

# terrenostre

dal 1968...

## P Sagra della Porchetta Costano

20 - 30 AGOSTO 2015

42<sup>a</sup>  
EDIZIONE



# NELLA STORIA DEL GUSTO

PER RIAPPROPRIARSI DEI LUOGHI,  
DEI PROFUMI E DEI SAPORI PERDUTI

PROMO



**Lupattelli**  
gioielleria

Via Roma - Centro Storico Bastia Umbra/Pg  
Tel. 075.8004557 - www.gioiellerialupattelli.it

**pappa  ciccia**  
**0 - 9 anni**

CENTRO STORICO - BASTIA UMBRA. TEL 075 8012448

**Paolamela**  
paolamelacashmere.simply / extraordinary



[www.paolamelacashmere.com](http://www.paolamelacashmere.com)  
Via San Lorenzo, 22 Bastia Umbra (PG)



**molitoria umbra Srl**  
Macina in Umbria dal 1959

Via San Cristoforo, 6/b, 06060, Ospedaleschio, Bastia Umbra, Pg - [www.molitoriaumbra.com](http://www.molitoriaumbra.com)



**REDEL MARE**  
IL PESCE PESCATO E CONGELATO

LA MIGLIORE QUALITÀ  
BASTIA UMBRA - 075.8011423



# MARINI

BASTIA UMBRA (PG)



CERAMICHE MUTINA

AZULEJ

DESIGNER PATRICIA URQUIOLA

PAVIMENTI - BAGNI - PARQUETS - CARTA DA PARATI

[www.marinedilizia.com](http://www.marinedilizia.com)

Via Campiglione 40, Bastia Umbra (PG) - Tel. 075 8001568

Giugno 2015  
 www.terrenostre.info  
 E.mail: bruk22@alice.it

5

Seguici su Facebook

PARTNER DI TERRENOSTRE

comcom®  
 ovunque comunque con te

SCOPRI TUTTO SU [www.com-com.it](http://www.com-com.it)  
 O CHIAMA AL 075/8001868

RISULTATI REGIONALI IN UMBRIA  
 (HAIR STYLE & POLITICA)

MARINI  
 RICCI  
 LISCI

Editoriale

di SILVIA MARINI



La rivista non riceve alcun finanziamento pubblico

## Il telo impietoso

La situazione è diventata così grave che anche la soluzione migliore sembra inutile. Tragedie epocali mischiate a ignoranza, controversie profondissime ridotte a tifo da stadio. Contraddizioni gigantesche danno linfa agli istinti più bassi e confondono la ragione con l'egoismo, puliscono la coscienza in nome del diritto. Muri di cemento e di parole che continuano ad essere costruiti per separare pezzi di terra e persone, è il Medioevo dei nostri giorni fatto di minacce di peste e di caccia alle streghe. L'immagine dei teli termici brillanti come gioielli che coprono scarti di umanità sugli scogli è lo specchio della nostra coscienza che affoga ogni volta che un essere umano è lasciato ad annegare senza riuscire più a scalare le nostre impietose certezze.

## "...l'essenziale è invisibile agli occhi"

di FRANCESCO BRUFANI

Forse non tutti hanno letto la favola del Piccolo Principe, suggerisco di leggerla. In questo dialogo con una volpe il piccolo principe capisce l'essenza del suo rapporto con una rosa che aveva coltivato nel suo lontano pianeta. Prima di raggiungere la Terra, lui credeva che quella rosa fosse unica e sola nell'universo. Accettando l'invito della volpe a visitare le sue rose, il piccolo principe comprende la differenza tra le altre rose e la sua rosa: "Certo, la mia rosa, si assomiglia, ma da sola lei è più importante di tutte voi, perché è lei che ho innaffiato. Perché è lei che ho riparato dal vento. Perché è lei quella a cui ho ucciso i bruchi... Perché è la mia rosa... Adesso le parole della volpe: "È il tempo che hai perso per la tua rosa che rende la tua rosa così importante" diventano più chiare. È il tempo che noi dedichiamo a uomini e cose a renderli unici. Senza saperlo, il piccolo principe sul suo pianeta aveva "addomesticato" la sua rosa, al punto da innamorarsene. E, nella stessa maniera, avrebbe potuto "addomesticare la volpe": "Io non sono per te che una volpe simile a centomila volpi. Ma se tu mi addomestichi

avremo bisogno l'uno dell'altra. Tu sarai per me unico al mondo. Io sarò per te unica al mondo". Senza cura, senza dedicare tempo, senza rispetto non possono nascere legami: "Gli uomini non hanno più tempo di conoscere niente. Comprano cose già fatte da commercianti. Ma siccome non esistono commercianti di amici, gli uomini non hanno più amici". Chi capisce la vita sa che non si può ridurre tutto in cifre. "Noi che capiamo la vita, noi ci facciamo beffe dei numeri". È così che il piccolo principe rientrando a casa per raggiungere la sua rosa, ha imparato che "non si vede bene con il cuore" perché "l'essenziale è invisibile agli occhi".

• **Chiunque lo desideri potrà sostenere Terrenostre con un contributo associativo annuale di 20 euro presso la nostra sede in piazza Mazzini, 49/b - o con un bonifico al seguente IBAN IT02E088713828100000002453. Comunicando il vostro indirizzo riceverete in anteprima a domicilio ogni copia del giornale ovunque nei territori di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara.**



IN ARRIVO A BASTIA RACCOLTA PORTA PORTA

SPORTELLI GEST

TUTTO IL KNOWHOW SULL'UMIDO TE LO DA FRATELLINI!

SI, CERTO, BRUNO VESPA APPROVA IN PIENO IL NOSTRO PROGRAMMA...

NON TROVA IL MASTELLO? MA DA DOVE CHIAMA? DALLA CORSICA? MA NON QUELLA BASTIA!!!

CARISCO PERFETTAMENTE IL SUO DISAGIO, MA NON POSSIAMO FAR RIENTRARE SUA SUOCERA NELLA CATEGORIA "RIFIUTI DA CUCINA" SE LA TENGA!

SONO SPAVENTE SIGNORA, MA L'UMANITA' NON HA ANCORA RAGGIUNTO UN LIVELLO DI TECNOLOGIA TALE DA CONSENTIRCI DI CAPIRE DOVE CAZZO VA IL TETRA PAK!

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE LIBERA VOX  
 Fondato da Francesco Brufani, Marco Fabrizi e Carlo Rosignoli  
 REG. TRIB. PERUGIA - N. 29 DEL 14/05/1999 -  
 Direttore Responsabile FRANCESCO BRUFANI Tel. 335.7362185  
 Mail: bruk22@alice.it

Sede Legale: p. Mazzini, 49/b - 06083 Bastia Umbra - Tel. e Fax 075.8010539

HANNO COLLABORATO IN QUESTO NUMERO:  
 Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - Sonia Baldassarri - Gaia Berardi - Marco Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Gianfranco Burchielli - Lamberto Caponi - Lorenzo Capezzali - Angelo Carena - Rino Casula - Mario Cicogna - Vittorio Cimino - Giorgio Croce - Antonio Del Moro - Claudio Ferrata - Giuseppina Fiorucci - Giulio Franceschini - Michela Freddio - Moreno Gagliardoni - Giacomo Giulietti - Silvia Marini - Paola Mela - Mohammad Pesaran - Giorgio Polticchia - Franco Proietti - Silvia Rosatelli - Carlo Rosignoli - Anna Rita Rustici - Sara Stangoni

VIGNETTE: Marco Bargagna, Giorgio Croce, Giacomo Sargenti  
 STAMPA Litoprint - PUBBLICITÀ 075.8010539 - 335.7362185 Francesco Brufani  
 Marco Fabrizi 335.8243510 - Francesco Scarabattoli 347.6876860

MIKIFLOWERS

PIANTE FIORI & GIARDINAGGIO

Bastia Umbra (Pg)  
 via E. Maiorana  
 tel. 075 8001058  
 cell. 338 7871759

Vision Ottica Freddio

Vicino ai tuoi occhi

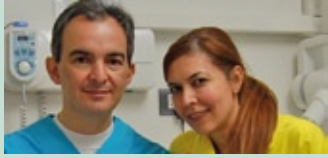
BASTIA UMBRA  
 Via Firenze, 31/33  
 Tel. 075 8000344

info@otticafreddio.it  
 www.otticafreddio.it

Gioielleria Sandra

Laboratorio Oro

BASTIA UMBRA VIA VENETO 28/B TEL. 075 800.46.74



**Il cancro orale**

**L**a presenza sulle gengive e mucose del cavo orale di una ferita, una macchia bianco rosastrosa, una tumefazione persistente che non si rimargina dopo 10-14 giorni, potrebbe essere la manifestazione di una lesione pre tumorale o tumorale del cavo orale che se non diagnosticato precocemente può richiedere interventi chirurgici, radioterapia e/o chemioterapia. Come per la maggior parte dei tumori, la guarigione dal cancro orale dipende dalle condizioni generali di salute, dalla sede e dalla diffusione ai linfonodi regionali o ad altre parti dell'organismo. Può anche essere fatale se viene purtroppo diagnosticato in fase avanzata quando non è più curabile. Il cancro orale colpisce più gli uomini che donne con prevalenza oltre i 40 anni di età. Attualmente in Italia si registrano circa 8.000 nuovi casi annui e circa 3.000 decessi all'anno. Tra le cause che possono favorire l'insorgenza di un tumore del cavo orale ci sono la scarsa igiene orale, la masticazione del tabacco e l'errato posizionamento di protesi dentarie. Infatti le protesi mobili e le dentiere poco stabili sono tra le cause principali delle ferite con la possibilità di degenerazione in una lesione pre tumorale. È assolutamente importante avere la stabilità e aderenza delle proprie protesi dentali sempre sotto controllo. In casi di atrofia ossea si può aumentare la stabilità delle protesi mobili con aiuto degli impianti dentali. Per quanto riguarda il tumore del labbro, possibili fattori favorevoli sono l'esposizione al sole e l'uso della pipa. Come in tutte le malattie, la prevenzione consiste nell'eliminazione di fattori di rischio, attraverso l'eliminazione del fumo, il miglioramento dell'alimentazione da un punto di vista qualitativo e quantitativo, il consumo moderato di alcol, la pratica di una costante igiene orale, e un'adeguata protezione in caso di esposizione protratta alle radiazioni ultraviolette del sole o di lampade e lettini abbronzanti. Qualsiasi dolore alla bocca, ferita che non si rimargina o gonfiore persistente deve essere esaminato da un dentista esperto. È comunque consigliato effettuare una visita odontoiatrica ogni sei mesi, per verificare la salute dei denti e delle mucose. Questa pratica diventa essenziale dopo i 60 anni in soggetti che hanno avuto stili di vita a rischio.



**Il Prof. Carlo Cagini**

Incontro con  
**SE AMI LA**  
 La Vista è un bene prezioso

di ALESSANDRO CIANETTI

**O**ltre l'ottanta per cento delle informazioni che l'ambiente circostante invia al nostro cervello, passa attraverso gli occhi. Questo avviene a tutte le età e anche se non dovessimo avvertire alcun sintomo di malessere alla nostra "vista" è buona norma farsi periodicamente vedere dall'oculista. Alcune malattie oculari possono passare inosservate e se non si corre subito ai ripari si possono rischiare danni irreparabili. Per avere indicazioni e consigli su alcuni aspetti che riguardano la prevenzione delle malattie oculari e le terapie mediche e chirurgiche relativamente alle più frequenti malattie della "vista", ci siamo rivolti al Prof. Carlo Cagini, direttore della clinica oculistica dell'Università di Perugia che ci ha rilasciato la seguente intervista.

**Quali consigli ritiene utile dare ai nostri lettori, sulla prevenzione delle malattie oculari, in generale?** - Il consiglio più semplice, ma anche più giusto, è quello di eseguire regolarmente visite oculistiche. Il fatto che una persona veda bene (pensiamo ai bambini) non è sufficiente ad escludere una malattia oculare. Questo vale per tutte le fasce di età. Tutti i bambini devono essere immediatamente visitati al primo dubbio: difficoltà visive, sospetto strabismo, incapacità di seguire gli oggetti, riflesso pupillare anomalo anche in assenza di apparenti difficoltà visive. Il primo controllo va comunque eseguito entro i tre anni e mezzo, massimo quattro. In questa età la visita è molto importante perché permette di escludere eventuali malformazioni congenite, ambliopia (occhio pigro), piccoli strabismi o piccoli difetti refrattivi poco sintomatici. Questi problemi se valutati in tempo possono essere affrontati e spesso risolti in modo completo, mentre un trattamento tardivo può

risultare non efficace. Dopo l'adolescenza le visite possono essere eseguite ogni 5 anni circa, ma dopo i 40 - 45 anni è molto importante essere sottoposti a valutazioni periodiche con l'avanzare dell'età. Un fattore da considerare è la eventuale presenza in famiglia di persone affette da malattie oculari che possono predisporre il paziente alla stessa patologia. È importante ricordare che molte gravi malattie oculari non sono sintomatiche, o lo sono molto poco, quindi la prevenzione è essenziale. **Parlando più specificatamente di prevenzione, un rilevante numero di traumi colpiscono gli occhi di ragazzi sotto i sedici anni che praticano sport come: calcio e calcetto, tennis, pallavolo, basket ecc. Che cosa consiglia a questi ragazzi, prima e durante tali pratiche sportive?**

- È necessario che queste pratiche sportive siano eseguite nel rispetto della massima prudenza. Per esempio deve essere valutata con l'oculista la opportunità di indossare o meno gli occhiali in rapporto al tipo ed all'entità del difetto refrattivo. Un trauma del viso mentre si indossano gli occhiali può avere conseguenze importanti. Da valutare con attenzione l'uso delle lenti a contatto. Le lenti a contatto sono un presidio molto utile ed efficace. I pazienti, soprattutto i giovani, vanno però ben informati sulla necessità di utilizzare le lenti in modo corretto, rispettando in modo attentissimo le comuni norme igieniche. Altrimenti l'uso delle lenti può diventare molto pericoloso. Un altro settore dove è importante fare prevenzione è il mondo del lavoro, dove semplici accorgimenti come l'uso di occhiali protettivi adeguati possono evitare gravi traumi agli occhi.

**Siamo in piena stagione estiva. La luce del sole è particolarmente intensa. Che cosa fare perché "l'amato sole" non diventi un pericolo per la nostra vista?**

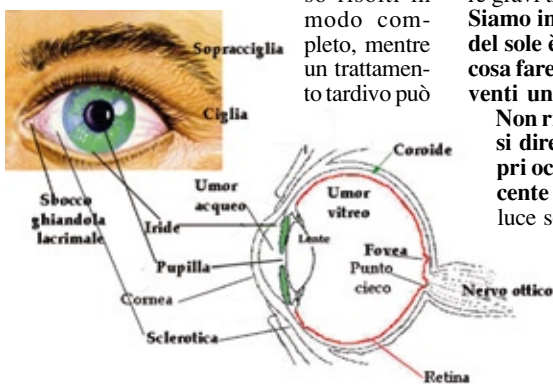
**Non ritiene che sia buona norma farsi dire dall'oculista lo stato dei propri occhi, prima di sottoporli alla cocente luce solare?** - L'esposizione alla luce solare deve essere accompagnata da una serie di misure protettive atte a ridurre la quantità di radiazioni che raggiungono la retina. Se la pelle può avere gravi danni in seguito alla esposizione alla luce intensa e continua, così la esposizione

Il Prof. Carlo Cagini è il Direttore della Clinica degli Studi di Perugia. Al suo attivo premi scientifici nazionali ed uno di grado di chirurgo. La sua attività chirurgica e di grado di chirurgo. La sua attività chirurgica e di grado di chirurgo. La sua attività chirurgica e di grado di chirurgo.

alla luce solare può indurre o accelerare l'insorgenza di malattie degenerative della retina, la più importante delle quali è la degenerazione maculare senile. Questa malattia spesso diventa evidente dopo i 65 / 70 anni, ma le prime manifestazioni sono presenti spesso molti anni prima. Quindi è importante che tutti, bambini compresi, si proteggano con lenti filtranti di buona qualità durante le ore di più intensa irradiazione solare. Inoltre chi ha una malattia degenerativa della retina deve aumentare la protezione portando il cappello ed evitando di esporsi nelle ore con maggiore intensità dei raggi solari.

**Oggi si fa largo uso delle lenti a contatto. Cosa consiglia perché l'uso sia corretto?** - Le lenti a contatto sono un presidio utile ed efficace. Però un loro uso non responsabile è potenzialmente molto pericoloso. Una lente a contatto può infatti provocare una serie di problemi che vanno da una lieve irritazione alla congiuntiva, congiuntivite cronica, abrasione corneale, cheratite, fino a gravi infezioni corneali che possono richiedere il ricovero ed in alcuni casi il trapianto di cornea. Si deve considerare che la lente assorbe tutto quello con cui viene a contatto per cui nella loro manipolazione è necessaria la massima attenzione ed igiene. Inoltre si deve rispettare scrupolosamente l'indicazione nel cambiarle periodicamente, si devono sostituire frequentemente i contenitori e non si devono mai indossare le lenti in presenza di problemi oculari, bruciori, occhio rosso o altro. Inoltre si deve sapere che è molto pericoloso dormire con le lenti a contatto e che è buona regola non indossarle per un numero eccessivo di ore e di toglierle un'ora prima di andare a dormire. Inoltre sono da preferire quando possibile le lenti a contatto giornaliere perché sono senza dubbio più pulite rispetto alle altre.

**Cataratta, Glaucoma, Degenerazione maculare senile, Retinopatia diabetica, Patologie vitreali, Cheratocono. Quali risposte diagnostiche e terapeutiche può dare la clinica da Lei diretta?** - Le malattie indicate sono fra le più diffuse e conosciute e per queste la Clinica Oculistica di Perugia è in grado di offrire un servizio di alto livello. Infatti sono da tempo attivi al suo interno percorsi dedicati ad alcune patologie oculari (cataratta, degenerazione maculare senile, retina chirurgica, oftalmologia pediatrica, trombosi retinica) e centri specializzati (cornea, refrattiva, glaucoma, oftalmologia).



**STUDIO DENTISTICO ASSISI**



**S. Maria degli Angeli**  
 Via S. Bernardino da Siena, 41  
**075.8044571**  
 info e promozioni su  
 www.studiodentisticoassisi.it

**LEGATORIA UMBRA**  
 IL PARTNER DELLE MIGLIORI AZIENDE

Rilegatura Volumi	Cellofanatura
Rilegatura Libri Cartonati	Lavorazione in Pelle
Punti Metallici per Riviste	Spirali per Calendari
Tutto per Depliant	Cartelle con Anelli
Cartotecnica	Plasticatura

**LEGATORIA UMBRA sas di PICCHIETTI STEFANO & C.**  
 Via delle Magnolie, 7/9 BASTIA UMBRA (PG) - Tel. 075 8010095 - 0758014013 Fax 075 8004883  
 info@legatoriaumbra.com - www.legatoriaumbra.com

# il Prof. Universitario Carlo Cagini VISTA PRENDITENE CURA dono di Dio e va gelosamente "tenuta d'occhio"

Clinica Oculistica dell'Università ha oltre 170 pubblicazioni, quattro internazionale, oltre 12.000 interventi ricerca scientifica è rivolta soprattutto dell'occhio: è particolarmente esperto malattie della cornea (cross-linking di cornea lamellari ed a tutto spessore), glaucoma.

plastica, uveiti, ipovisione) che offrono un percorso personalizzato al paziente. Questa organizzazione è a mio avviso molto importante perché in grado di offrire al paziente la migliore risposta possibile ad un suo specifico problema. Abbiamo il centro cornea dove oltre alla diagnostica vengono eseguiti trattamenti di tutte le malattie della cornea. Inoltre abbiamo il centro di chirurgia refrattiva ed il centro glaucoma; il centro oftalmoplastica dedicato alla terapia delle patologie delle palpebre e delle vie lacrimali, particolarmente esperto negli interventi di dacriocistorinostomia. Vi è anche il Centro uveiti: dedicato alla diagnosi e terapia di malattie infiammatorie gravi e spesso di difficile inquadramento; il Centro ipovisione che è un servizio importantissimo perché grazie ad esso pazienti ipovedenti possono sfruttare al massimo il loro residuo visivo e migliorare notevolmente la loro qualità di vita. Infine abbiamo dei servizi come quello dedicato alle trombose venose della retina: a questi pazienti offriamo un percorso diagnostico e terapeutico personalizzato effettuato in collaborazione con gli altri specialisti della struttura ospedaliera. Negli ultimi anni è aumentato notevolmente il numero di pazienti affetti da degenerazione maculare senile, malattia che richiede un trattamento tempestivo e spesso ripetuto più volte nell'arco di alcuni mesi. Presso la Clinica Oculistica è attivo un servizio che in maniera autonoma prenota e chiama i pazienti comunicando loro la data dell'intervento e dei successivi controlli, senza che il paziente, spesso anziano, debba andare dal proprio medico curante o presso gli sportelli del CUP per prenotarsi.

**I soggetti più deboli della nostra società sono i bambini e gli anziani. Quali consigli può dare ai genitori?** - Il semplice arrossamento dell'occhio spesso non rappresenta una malattia e quindi non si deve correre dall'oculista immediatamente. Senza dubbio è necessaria una valutazione specialistica se questo arrossamento perdura o è accompagnato da altri sintomi come l'intenso dolore, il fastidio alla luce o altro. Da evitare senza dubbio l'uso autonomo di colliri, magari residui di precedenti terapie: questa auto-medicazione può essere molto pericolosa.

**L'occhio dell'anziano è spesso colpito da Glaucoma, lacrimazione, secchezza degli occhi, cataratta, degene-**

**razione maculare maschile. Quali le terapie mediche e quando sono necessari interventi chirurgici. Sia nel primo che nel secondo caso, quali risposte dà oggi la clinica da Lei diretta?** - La secchezza oculare è una situazione di difficile gestione, perché può essere dovuta a malattie sistemiche autoimmuni, soprattutto del tessuto connettivo, che possono ridurre la secrezione lacrimale, oppure possono essere la conseguenza di una normale riduzione della produzione lacrimale legata all'età. Per affrontare il problema si ricorre spesso alle lacrime artificiali, pur sapendo che la durata del loro effetto e quindi il sollievo è momentaneo, di qualche minuto, ma si deve spesso prima curare eventuali infiammazioni della superficie oculare come ad esempio le blefariti".

**La chirurgia oculare ha compiuto grandi conquiste e la clinica Oculistica di Perugia ha acquisito una rivoluzionaria tecnologia Laser per la correzione dei difetti della vista (miopia, astigmatismo e ipermetropia). Cosa ci può dire al riguardo?** - Per affrontare i difetti refrattivi abbiamo una tecnologia eccezionale, credo la migliore al mondo. Una volta l'intervento era la "PRK", mentre ora si esegue di routine un intervento denominato LASIK dove si combinano due strumenti. La LASIK consente un recupero visivo molto rapido e stabile, in assenza di fastidi o quasi. Con questa tecnica si possono operare pazienti con miopia fino a circa 7 - 8 diottrie. Una evoluzione della tecnica è costituita dalla SMILE della quale siamo particolarmente orgogliosi perché siamo fra i pochissimi a farla in Italia: l'intervento viene eseguito esclusivamente con il laser a femtosecondi. Con la SMILE si possono operare pazienti con miopia fino a 10 diottrie, ma presto potremmo affrontare difetti anche più elevati. Inoltre il nostro laser ci consente anche di affrontare la presbiopia, ovvero è ora possibile eseguire un intervento per togliere gli occhiali da lettura: e



Piattaforma laser a femtosecondi-ecceimeri per la chirurgia refrattiva

questo è un fatto veramente eccezionale. Se il difetto refrattivo è particolarmente elevato, per esempio oltre le 10 diottrie, il paziente non può essere trattato con il laser; in questi casi impiantiamo protesi artificiali dentro l'occhio, un cristallino artificiale aggiuntivo senza toccare quello naturale. Queste protesi artificiali possono anche aiutare ad eliminare l'astigmatismo, l'ipermetropia e migliorare la visione da vicino e lontano.

**Una clinica di tutto rispetto professore, sia sulla qualità dell'equipe che sulla modernità delle strumentazioni clinico chirurgiche?** - La Clinica ha fatto negli ultimi anni un enorme sforzo di organizzazione e modernizzazione. Questo è stato ottenuto grazie al sostegno della direzione generale ospedaliera, al contributo dell'Università, ed al continuo impegno di tutto il personale medico ed infermieristico. A tutti va il mio sincero ringraziamento. Questo ha permesso di migliorare molto la qualità del servizio e di aumentare in modo importante il numero delle prestazioni erogate. Alcuni servizi sono senza dubbio dei punti di riferimento, attirano pazienti da tutta la Regione ed anche da fuori. L'attività chirurgica è in grado di dare un servizio di alta qualità. Le strumentazioni in nostro possesso sono tutte di ultimissima generazione e sono periodicamente aggiornate. Le protesi da noi utilizzate sono le migliori disponibili sul mercato. Inoltre è costante il nostro sforzo di rimanere aggiornati: partecipiamo e siamo invitati a congressi sia nazionali che internazionali, e regolarmente organizziamo a Perugia seminari e congressi invitando ospiti illustri: questo ci permette di essere all'avanguardia.

## PERMESSI LEGGE 104 PER FAMILIARI CON HANDICAP

Con questo articolo vogliamo porre l'attenzione su alcune novità inerenti ai benefici che la legge 104 fornisce al dipendente che assiste persona con handicap in situazione di gravità (purché tale persona non sia ricoverata a tempo pieno).



**Sede di lavoro** - Il lavoratore ha diritto di scegliere la sede di lavoro più vicina al domicilio della persona da assistere compatibilmente alle direttive aziendali. Lo stesso ha la facoltà di rifiutare il trasferimento presso una sede aziendale più lontana. Il lavoratore con handicap grave che usufruisca per sé dei permessi previsti dalla legge 104, ha diritto di scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e non può essere trasferito in altra sede senza il suo consenso.

**Viaggio e trasporto** - Il lavoratore che assiste persona residente in Comune situato a distanza stradale superiore a 150 km rispetto a quello di residenza del lavoratore, deve dimostrare, all'azienda, attraverso il titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dell'assistito ed è quindi preferibile utilizzare mezzi pubblici di trasporto (aerei, treni, autobus, ecc.); altrimenti se viene utilizzato un mezzo privato, l'interessato deve munirsi di idonea documentazione.

**Permessi e congedi** - Il lavoratore con i benefici della 104 ha la possibilità di ottenere un permesso mensile retribuito di tre giorni, a condizione che dimostri, con idonea documentazione, la gravità dell'handicap. I permessi della 104 sono concessi anche in caso di ricovero presso strutture ospedaliere a condizione che

- risulti documentato dai sanitari il bisogno di assistenza del minore disabile da parte di un genitore o di un familiare;

- il disabile sia in stato vegetativo persistente e/o con prognosi infausta a breve termine.

I permessi sono, inoltre, concessi quando il disabile debba recarsi al di fuori della struttura che lo ospita per effettuare visite specialistiche e terapie certificate.

**La programmazione dei permessi** - Il datore di lavoro può richiedere al lavoratore di programmare in anticipo i 3 giorni di permesso mensile a determinate condizioni. Al lavoratore portatore di handicap è altresì attribuito il diritto a permessi giornalieri retribuiti di due ore o a quelli, ugualmente retribuiti, per tutta la giornata fino a un massimo di tre giorni, fruibili in maniera continuativa e frazionabili in mezza giornata di servizio.

**Congedi parentali e straordinari** - La tutela dei portatori di handicap è garantita anche dal Testo Unico per la tutela e sostegno alla maternità e paternità, che consente di prolungare sino a tre anni il periodo di congedo parentale. Il Testo Unico della maternità ribadisce che i lavoratori dipendenti possono usufruire, a domanda, di congedi straordinari, per un periodo massimo di due anni nell'arco della vita lavorativa, per assistere persone con handicap o patologie per le quali è stata accertata la gravità. Tale diritto è riconosciuto dalla legge avendo riguardo al grado di parentela del soggetto che assiste il portatore di handicap. In pratica il diritto spetta prioritariamente al coniuge. In caso di decesso o di patologie invalidanti del coniuge a padre o alla madre anche adottivi, in caso di decesso o di patologie invalidanti di questi ultimi a uno dei figli con la stessa residenza, in caso di decesso o di patologie invalidanti di questi a uno dei fratelli o sorelle con la stessa residenza.

**Sede Provinciale:**

Perugia Via Mario Angeloni, 43/G 06124 Perugia presso ANMIC - Tel. 075/5010947 e-mail: perugia@pec.patronatoacai.it. Direttore Prov.le Enrico Mariani - Impiegato operativo: Michele Casciarri

**Centri Raccolta:**

Bastia Umbra - Assisi Via Garibaldi 7 - cell. 3398666803 e-mail: g.tofi@libero.it e perugia@pec.patronatoacai.it Referente Sig. Giuseppe Tofi

**BCC Spello e Bettona**

SOTTOSCRIVI UN FONDO PENSIONE APERTO.  
RICEVI GRATIS LA CARTA BCC TASCA CONTO  
E 50 EURO DI RICARICA!

**Il tuo Fondo Pensione Sempre in Tasca**

PROMOZIONE VALIDA PER I PRIMI 200 SOTTOSCRITTORI DI FONDO PENSIONE APERTO ALICRI (CON IMPEGNAMENTO ANNUO MINIMO DI 50 EURO) E EQUIVALENTE ANNUO DI 500 EURO FINO AL 30/06/2015.



# Le "mignatte" di

Le squadriglie speciali della Marina Militare Italiana che compivano azioni di sabotaggio i "maiali" (siluri pilotabili) e le mine magnetiche (mignatte) per l'affondamento



A cura di MARIO CICOGNA  
Testo di riferimento: *Sommergibili all'attacco* di Aldo Cocchia

**S**u *Villa Carmela* - "la base più avanzata della Marina Italiana nelle acque nemiche", come la definisce Valerio Borghese nel libro *Decima Flottiglia Mas* - giornalisti, scrittori e cineasti si sono a suo tempo sbizzarriti a scrivere e a mostrare tutto quello che si poteva e si sapeva, con un'atmosfera fra gialla, eroica e romantica attorno alla bianca villetta spagnola trasformata segretamente in "base operativa" per colpire i piroscafi inglesi che, in attesa di proseguire verso il Mediterraneo, sostavano a Gibilterra.

Una casetta a un sol piano, seminascosta nel verde di *Puente Majorca* a una decina di metri dalla spiaggia e a un mezzo chilometro di distanza dal naviglio nemico: gli estremi del romanzo ci son tutti. Abitata da una coppia di giovani sposi, in cui l'elemento maschile è l'italiano Antonio Ramognino (ideatore delle missioni segrete) - occupatissimo a non far niente o, al massimo, a pescare -, mentre il sesso gentile è rappresentato dalla dolce, timida Conchita, una spagnola che, all'aria dello Stretto, ritempra nervi e salute troppo provati dalla guerra in Italia.

Una villetta che talvolta ospita il comandante del porto di Algeiras e intorno alla quale gironzola assai spesso un misterio-



Junio Valerio Borghese

so - per quanto perfettamente identificato - *mister Perrera*, e dalla quale poi partono, senza che nessuno sappia niente, sommozzatori e nuotatori d'assalto italiani a caccia di piroscafi nemici.

*Villa Carmela* entra in funzione ai primi del giugno 1942, cioè quando i due sposi in luna di miele vi si stabiliscono. Nascosti dentro la mobilia acquistata, arrivano i respiratori, i vestiti impermeabili, le bombole di ossigeno occorrenti per i sommozzatori, senza che gli sguardi indiscreti di curiosi come *mister Perrera*, gironzolanti in permanenza fra *La Linea*, il *rio Guadarranque* e *Algeiras*, riescano ad accorgersene.

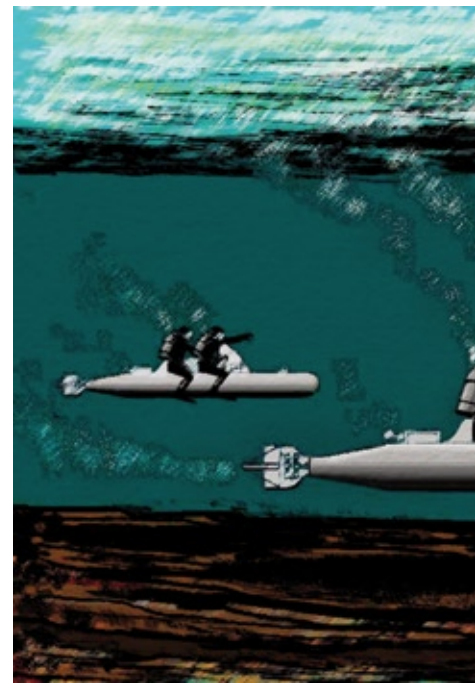
Un problema piuttosto serio è rappresentato dal modo di far arrivare le "mignatte" esplosive da appiccicare sotto le carene dei piroscafi, poiché nei mobili non potevano stare. Il problema viene risolto nascondendo gli ordigni nei sacchi di carbone utilizzato per gli usi domestici.

Ad integrazione e supporto della base operativa di *Villa Carmela*, un piroscafo

italiano, l'*Olterra*, in corso di (pretestuosa) riparazione nel vicino *Porto di Algeiras*, dove era stato sorpreso dallo scoppio della guerra e dove perciò era stato autodanneggiato dall'equipaggio, ad evitare che fosse utilizzato dal nemico. Un piroscafo che, apparentemente in fase di ripristino, viene prescelto per ospitare nelle stive tutto l'armamentario occorrente per allestire e mettere in azione quei complicati mezzi d'assalto universalmente noti ormai col nome di "maiali", ufficialmente designati dalla sigla "S.L.C." (siluri a lenta corsa).

Quindi, due basi operative italiane nella costa iberica neutrale, per cogliere di sorpresa, con l'ingegnoso teorema dei mezzi d'assalto della *Decima Mas*, le navi nemiche nei pressi di Gibilterra: *Villa Carmela*, per addestrare ed equipaggiare sommozzatori e nuotatori del gruppo "gamma" (incursori), e la petroliera *Olterra* per l'approntamento dei "maiali".

Gli eroici eventi degli uomini che vi hanno preso parte - la famosa "Squadriglia dell'Orsa Maggiore" - hanno inflitto al nemico danni rilevanti, soprattutto agli inglesi, e lo strano è che, sul momento, essi non capirono affatto che gli attaccanti partivano dalla costa iberica. Ritennero invece che gli uomini dei mezzi d'assalto fossero fuorusciti da sommergibili affiorati in rada - com'era avvenuto qualche mese prima ad Alessandria e circa un anno addietro nelle stesse acque di Gibilterra. L'idea di trasformare l'*Olterra* in base



operativa per le missioni d'assalto con i "maiali" fu il capolavoro della breve vita di Licio Visintini. Fu lui ad organizzare l'officina nella stiva della nave, a creare la vasca d'acqua per la fuoruscita degli operatori, a predisporre quel servizio di vigilanza che gli permise poi di sapere minuto per minuto quali navi entravano e

OM STILL  
**MOVIMAC**  
CARRELLI ELEVATORI DAL 1967  
BASTIA UMBRA Viale Europa, 86  
075.8011482-075.8011614  
www.movimac-pg.it

# I PROTAGONISTI DELLA DECIMA Villa Carmela



durante la guerra 1940/1945. Sommozzatori che utilizzavano del naviglio nemico nei porti di Gibilterra e Malta



uscivano dal porto inglese. Egli infine direbbe e animò gli uomini chiamati ad agire contro la principale piazzaforte inglese del Mediterraneo: gli uomini dell'*Orsa Maggiore*, secondo la poetica denominazione loro attribuita dopo la guerra.

A Gibilterra Licio Visintini era di casa: c'era stato nella notte fra il 26 e 27 maggio 1941, e vi tornò nel settembre successivo. Sempre di notte, naturalmente, e sempre a bordo del sommergibile *Scirè* agli ordini di Valerio Borghese.

Licio Visintini violò Gibilterra il 20 settembre 1941. Delle tre coppie di arditi uscite dallo *Scirè*, due agganciarono la testa dei "maiali" sotto petroliere in rada; Visintini e Magro puntarono per l'imboccatura del porto. Giocarono d'astuzia con le imbarcazioni di vigilanza, incuranti delle bombe subacquee che esplodevano intorno, elusero sorveglianza e proiettori, superarono reti e cavi d'acciaio che sbarravano il porto, affrontarono rischi gravis-

simi, ma erano all'ancora la corazzata *Nelson*, la portaerei *Ark Royal*, un paio di incrociatori, molti caccia e qualche petroliera, e bisognava attaccarli a ogni costo. Una volta dentro Gibilterra, Licio consultò l'orologio dal grande quadrante luminoso che portava al polso: erano le quattro e cinque; aveva impiegato quasi quattro ore a percorrere circa tre chilometri di mare e a superare reti e cavi d'acciaio, vedette e bombe subacquee, proiettori e imbarcazioni. Visintini non si soffermò a considerare la strada percorsa, preferì emergere ed esa-

minare le varie possibilità lasciategli dall'ora ormai avanzata. La triste conclusione cui giunse fu che gli mancava il tempo per raggiungere e attaccare i bersagli maggiori, ancora molto lontani da lui. Doveva scegliersi una vittima fra le navi per così dire a portata di mano. Visintini decise di attaccare una petroliera, perché sperava che essa, saltando in aria, avrebbe potuto dar fuoco al cospicuo carico di nafta che portava creando un falò con conseguenze gravissime per *Ark Royal*, *Nelson* ed altre navi.

La speranza di Visintini non si realizzò: la nafta non prese fuoco, il che dimostra come il combustibile liquido impiegato dai britannici fosse molto più denso e meno volatile di quanto si pensasse.

Visintini e Magro, fatto grazioso dono di trecento chili di tritolo alla pancia della petroliera *Denbydale*, uscirono felicemente dal porto, e alle sei e mezza approdarono in terra spagnola dopo essere rimasti in mare circa sei ore.

La *Denbydale* saltò in aria verso le otto e tre quarti; quasi contemporaneamente esplosevano le petroliere *Durham* e *Fiona Shell*, attaccate in rada dalle altre due coppie di operatori usciti dallo *Scirè*. Circa trentamila tonnellate di naviglio petrolifero - il più prezioso che esistesse in quel momento - furono così affondate o irrimediabilmente danneggiate. Da parte italiana, quella volta, non si registrarono né perdite né catture di piloti.

Due incursori in azione nel porto di Gibilterra





**gastronomia falaschi**  
Via Firenze, 50 - Bastia Umbra (PG)  
Tel. 075/8001179

Il venerdì  
Pesce




**carni fresche**



**catering buffet**



**porchette all'ingrosso ricevimenti**



**gastronomia falaschi**  
Via Firenze, 50 - Bastia Umbra (PG)  
Tel. 075/8001179



**FRANCO BISELLI**

**CARROZZERIA**



**CENTRO SERVIZIO REVISIONE**



**RESTAURO AUTO D'EPOCA**

- > Soccorso Stradale 24h
- > Officina meccanica
- > Riparazioni parabrezza
- > Montaggio pellicole oscuranti per vetri
- > Servizio gomme

Via Bastia, 18  
Tordibetto di Assisi  
06081 Assisi (PG)  
Tel/Fax 075.8019520  
Cell. 3337659606  
Mail: franco.biselli@tiscali.it

# RAFFAELE UCCELLANI DA RODI ALLA



A cura di  
RINO CASULA

Era da tempo che Raffaele Uccellani cercava di raccontare le tante persone, parenti e amici, le avevano ascoltate dalla

**E**ra da tempo che Raffaele Uccellani cercava di raccontare le sue disavventure generate dalla guerra del '40; in verità tante persone, parenti e amici, le avevano ascoltate dalla sua viva voce, ma lui voleva che qualcuno le scrivesse. Mi accompagna l'amico Mario Capitini a conoscere questo arzilla personaggio: è pronto all'incontro il signor Raffaele e sta di vedetta sul balcone. Il primo approccio con la domanda di dove e quando è nato: veniamo a sapere che è nato a Gubbio, il 12 dicembre 1921, da Ubaldo e Zelinda Ciaccarini e aveva tre fratelli e due sorelle. Ha vissuto con la famiglia nel comune di Assisi a San Gregorio, lavorando come mezzadro sul podere di un certo signor Serafini proveniente da Roma. Poi tutta la famiglia si trasferì nel territorio di Perugia nella proprietà Rocchi, precisamente a Pilonico Paterno; infine a Bastia, dove sorge la grande casa con sei proprietari tutti Uccellani; erano venuti nel podere del sor'Edoardo Bartolucci a Madonna di Campagna. **Esordisce Raffaele:** "Quando semo arrivati a Bastia ho avuto da fa' co' l'anagrafe del Comune, perché io nun risultavo pe' gente, sebbene 'essi fatto 'l trasferimento regolare". Dopo tanto tempo ha ottenuto la Croce di Guerra con Diploma come Combattente non Collaborazionista: gli "frutta" 36 Euro lorde al mese. Ora parliamo delle disavventure durante la guerra.

**Appena arruolato dove vi hanno mandato?** - Partito da Perugia sono stato mandato a Pescara a fare il corso d'addestramento nel Corpo dell'Autocentro, poi a Bari; da Bari a Brindisi, poi tutti siamo stati portati con la nave a Rodi nell'Egeo, vicino alla Turchia. Rodi era occupata dall'Italia, lì non ho dovuto combattere, ma sono stato obbligato a passare al 50° Battaglione Carristi come Motomitragliere.

**Siete stato prigioniero di guerra?** - I primi due anni, dal '41 al '43, svolgevo il servizio militare regolare, ma poi tutto è cambiato. Dopo l'8 settembre del 1943 sembrava che era finita la guerra... ma subito dopo ci dissero "non vi illudete che la guerra non è finita, anzi comincia adesso contro i tedeschi e i fascisti". Il 15 settembre, noi dell'esercito ci hanno preso tutti prigionieri i tedeschi. Prima ci hanno caricato in un aeroplano e portati a Salonico, dopo su una petroliera a Odessa sul Mar Nero: dovevamo scavare camminamenti per le truppe tedesche nella zona dove combattevano contro i russi.

**Eravate prigioniero dei tedeschi o dei russi?** - I russi ci hanno liberato dai tedeschi e ci hanno fatto prigionieri insieme a loro.

**Come fecero a togliervi dai tedeschi?** - Perché fecero "la sacca": l'esercito tedesco venne accerchiato e sopraffatto da quello sovietico, in una zona vicino all'Ucraina. Noi italiani e i tedeschi fummo portati tutti a Mosca, tutti prigionieri; eravamo migliaia e migliaia e per quattro giorni e quattro notti ci inquadrono sulla grandissima Piazza Rossa e da lì, a gruppi di cinquanta o di

cento, caricati sui vagoni in lunghi treni fino alla Siberia. Era un freddo cane, quando andava bene c'erano venti gradi sotto zero; ci hanno tenuto fino al 1945.

**Eravate obbligati a lavorare nei campi di concentramento sovietici?** - Bisognava lavorare in inverno nei boschi a tagliare alberi e spaccare la legna; in estate a fare le faccende da contadini sui campi, vangare, zappare, fare il fieno e tutto quello che si poteva coltivare.

**Come mangiavate?** - C'era quasi sempre la zuppa, con dentro tutto quello che capitava; in cucina dove stavo io avevano messo un nostro compagno di Ascoli Piceno che gli si erano congelati i piedi e sopra di lui comandava una donna in divisa militare che dava gli ordini e controllava. Fuori c'erano le sentinelle armate, ma tanto nessuno poteva scappare: dove si poteva andare sconfinati come eravamo?

**Come stavate in inverno con quel gran freddo?** - Non ci potevamo lamentare, perché ci avevano dato indumenti pesanti e imbottiti. Una volta al mese ce li facevano togliere, li lavavano e disinfestavano dai pidocchi e eravamo obbligati a fare la doccia e ogni tanto un'iniezione sul petto, contro le malattie.

**Con quella vita avete perso molto peso?** - Io so' stato sempre secco e 'ntorno ai sessanta chile... sempre cusì! M'è annata bene e quando so' artornato ero come quegl'altre che prima eron più grosse e doppo eron calate.

**Quando vi hanno mandato via dai campi di concentramento della Siberia per tor-**



Raffaele Uccellani  
a 22 anni



**NUOVO IMPIANTO LAVAGGIO A SPAZZOLE SELF 24h**

**Gori IP**  
self 24 h

**self 24 h**

STAZIONE DI SERVIZIO | GOMMISTA | AUTOLAVAGGIO  
Via IV Novembre BASTIA UMBRA (Pg) - Tel. 075 8010805

**NUOVA**

**FATICONI E ZAMPA s.r.l.**

WIP Advanced Diagnostics | KNORR-BREMSE | MERITOR | WABCO | SAF | JOSAM | Haldex

**OFFICINA AUTORIZZATA IVECO**

**Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER**

Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)  
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@vecofaticoni.it - www.vecofaticoni.it

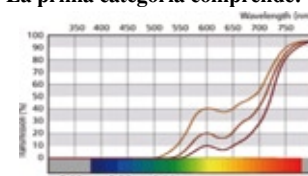




di Gianfranco Burchielli  
gfburch@alice.it

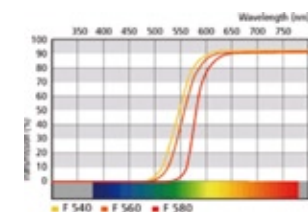
FILTRI MEDICALI

La produzione dei filtri medicali va suddivisa in tre categorie per lunghezza d'onda rappresentante lo spettro del visibile. La prima categoria comprende:



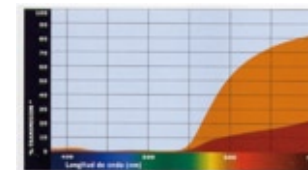
i filtri con un assorbimento UVB e UVA e parziale assorbimento del Blu visibile. Quelli che riescono a trattenere le radiazioni con lunghezza d'onda da 380 a 450 nm. Sono adatti per soggetti con retinopatie pigmentose, per operati di cataratta, per coloro con impianti IOL, per i sottoposti a FOTOCHEMIOTERAPIA, per chi ha congiuntiviti e cheratiti, per gli operati di cheratoplastica (sostituzione della cornea) e per gli operati in chirurgia refrattiva.

La seconda categoria comprende: i filtri a totale assorbimento UV, al Blu



Visibile e al Verde parzialmente. Sono quelli con lunghezza da 450 a 540 nm. Queste lenti sono utili per chi soffre di congiuntiviti e cheratiti con elevata fotofobia, in alcune cataratte, nelle distrofie ed edemi corneali, dopo un intervento di vitrectomia, su patologie come retinopatie diabetiche per degenerazioni maculari e per chi fa uso di farmaci fotosensibilizzanti.

La terza categoria comprende:



i filtri a totale assorbimento con lunghezza d'onda superiore a 540 nm. Sono consigliati ai pazienti affetti da retiniti pigmentose, da albinismo, da anidria, da colobomi dell'iride, da atrofia ottica, da acromatopsia e da discromatopsia (daltonismo). Data la complessità dei filtri medicali è necessario che il medico fornisca indicazioni quanto più precise all'Optico per realizzare un occhiale rispondente alle necessità del paziente. Esistono inoltre dei filtri che lasciano passare le radiazioni blu. Si tratta del monochromatismo dei cono blu, un'affezione rara in cui rimane attiva la funzione dei recettori del blu. I filtri selettivi che sfruttano la percezione al blu aumentano la percezione al blu e la visione crepuscolare.

OTTICA  
**Occhi di Sole**  
di Burchielli

Qualità e Professionalità al servizio dei vostri occhi

- ANALISI VISIVA COMPUTERIZZATA
- TOPOGRAFIA CORNEALE
- CONTATTOLOGIA
- TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DI OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE

P. S. GIOVANNI - Via S. Bartolomeo, 42 - Tel e Fax 075.396296  
BASTIA UMBRA - Piazza Mazzini, 41 - Tel e Fax 075.3721311  
FABRO SCALO - Via Nazionale, 23-25 - Tel e Fax 0763.826465  
CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

# REDUCE DI GUERRA: SIBERIA

sue disavventure generate dalla guerra del '40; in verità sua viva voce, ma lui voleva che qualcuno le scrivesse



Raffaele Uccellani a 93 anni

nare in Italia? - Era Natale del '45 quando i russi ci hanno lasciato andare: quella donna militare ci disse "Italiani vanno a finire in Italia". Ci hanno fatto salire su un treno e fatto fare circa due o trecento chilometri indietro; in Romania hanno cambiato i binari, perché non erano uguali a quelli del territorio sovietico e via sempre indietro.

**Vi facevano scendere ogni tanto per le vostre necessità?**

- (Raffaele mi ha fatto una risata): Macchè...era tutto chiuso col reticolato e toccava fa tutto dentro. Ci sono voluti tre mesi per arrivare in Italia, a marzo del 1946: io non avevo potuto spedire nessuna lettera a casa mia da quando ero partito per la guerra nel '41. Arrivato il treno a Udine ci hanno portato in un campo di smistamento, dove ci hanno tenuto quindici giorni; ci hanno fatto buttare via il vestiario da prigionieri e ci hanno messo in borghese. A Udine abbiamo incontrato Primo Carnera, quel gigante campione mondiale dei pesi massimi; quando ha visto tutti 'sti porci soldati ci ha detto: "Questi pulcinelli da dove vengono?" - Il treno ha percorso tutta l'Italia e io sono sceso a Bastia; ma ancora non ci abitavo perché ero a contadino a San Gregorio, un posto non tanto lontano. Al passaggio a livello della Bastia ho incontrato un "bardascio" che m'ha riconosciuto e m'ha detto "guarda chi se vede" e poi m'ha detto che babbo, mamma e tutti i fratelli erano vivi: questa bella notizia mi ha tranquillizzato, ma arrivato a casa, dopo le feste che mi hanno fatto, dovevo sempre sopportare un fratellino che era nato quando

ero partito per la guerra: non mi conosceva e non mi ci voleva: diceva sempre a mamma "mandalo via!".

Dopo un po' di tempo mi sono dovuto spostare con la famiglia a Pilonico Paterno su uno dei poderi di Rocchi, molto conosciuto perché era stato un gerarca. *Un giorno dal campo fregarono tutti "i zuccarini"; allora io so' annato a Ripa a casa del padrone e ho detto ta la donna se c'era 'l "Signorino" per diie che tutti i "zuccarine" erano sparite. 'l giorno doppo è arrivato 'l Maresciallo co' n' Appuntato pe' interrogamme. Allora io so' annato da Rocchi, che me l'eva mannati e iho detto: Uccellani da vo' nun ce lavora più! E ce semo trasferiti a Bastia. Era il '60, semo annati a contadino dal Sor' Edoardo Bartolucci a la Madonnuccia.* Qui tutta la famiglia è rimasta con una grande casa propria, anche se non c'è più quel potere, ma intorno si sta espandendo una zona industriale. E' soddisfatto Raffaele: mi ha mostrato la sua foto in divisa appena arruolato, quando aveva ventidue anni, la Croce di Guerra e il documento con la Dichiarazione sull'attività militare e di prigioniero di guerra. Ora che ha novantatré anni e oltre, lo riprendo mentre descrive la sua avventura e sa che verrà pubblicata: si mantiene abbastanza bene, anche se negli ultimi anni non gli sono mancati problemi di salute. Queste sono soddisfazioni per lui, come lo sono per altri ex reduci che hanno sacrificato la propria gioventù per la Patria, tacitamente ubbidendo a disposizioni alle quali nessuno poteva sottrarsi.

RUSSIA - Trasferimento di prigionieri in treno



**BAR BIANCHI**

oltre mezzo secolo di caffè

ZONA INDUSTRIALE - Tel. 8000906 - BASTIA UMBRA

**AGRIcenter** S.n.c.

- Mangimi per Animali, Cani e Gatti
- Prodotti per l'Agricoltura
- Servizio Giardinaggio
- Impianti di Irrigazione

BASTIA UMBRA - Via delle Industrie, 18 - Tel 075. 8012755

## ORGOGGIO ANGELANO

# Festa dei Rione De J'Angeli

Il valore delle proprie radici in un progetto dei Priori Serventi del Piatto di S. Antonio



**C**ari Angelani, tra la fine dell'800 e gli albori del secolo scorso la nostra ridene cittadina che vive all'ombra della bella cupola dell'Alessi eretta solenne sulla Basilica (1569-1679) veniva chiamata ancora "Il villaggio degl'Angeli".

Inizia così la lettera che i Priori Serventi 2016 del Piatto di S. Antonio hanno preparato per aumentare il senso identitario dell'appartenza territoriale e dell'angelanità. L'idea mossa da fiero spirito vuole coinvolgere tutti quei cittadini che sembrano vivere distinti e distanti dal cuore pulsante del centro storico di S. Maria degli Angeli.

Sono in molti ad avvertire l'esigenza di inventare un organismo sociale che funga da collante per l'intera comunità angelana e che sviluppi l'idea: cosa puoi far Tu per S. Maria degli Angeli e non viceversa. Così i Priori Serventi 2016 del Piatto di S. Antonio Abate hanno avviato un progetto di ripartizione territoriale per la creazione dei Rioni in una ricostruzione del

contesto storico, sociale, religioso della seconda metà del XIX secolo. Tale progetto promuoverà la valorizzazione delle radici angelane in una serie di manifestazioni che culmineranno con la Festa dei Rione De J'Angeli che verrà presentata durante i prossimi festeggiamenti del Piatto di S. Antonio.

Gli studi storici del Prof. Maiarelli centrati sulla mappa dell'antico villaggio hanno permesso di ricostruire storia, territorio e confini dei tre Rioni delimitati dalle vie principali che si dipartono dalla Basilica: Via Assisi, Via Bastia, Via Costano.

L'appartenenza ad ogni rione è stata regolamentata e prevede un tesseramento, per il sostentamento del Rione, come socio Ordinario o Simpatizzante.

A lato una foto dei Priori Serventi 2016: Gianni Beddini, Francesco Campelli, Andrea Capezzali, Gianluca Cappelletti, Gianluca Cassoni, Giuseppe Dionigi, Marco Dusi, Mauro Lepore, Giampiero Mencarelli, Stefano Minciarelli, Fabrizio Serena, Fernando Sante e Vasco Trippetta.



Affiliato STUDIO ASSISI DUE S.r.l.  
Via Los Angeles, 50  
Santa Maria degli Angeli ASSISI

Tel. 075.8043782  
E-mail: pgha3@tecnocasa.it

Ricerchiamo immobili in zona da poter proporre alla nostra clientela referenziata



PETRIGNANO

Cielo terra ristrutturato, ottime rifiniture: P.T. ingresso, soggiorno/angolo cottura, camera e bagno. P.1° soggiorno, cucina, due camere e due bagni con finestra di cui uno con vasca idromassaggio. Può essere un'unica unità. Garage di 30 mq, corte e giardino. Classe nc.

Euro 168.000



PETRIGNANO

Casa indipendente di ampia metratura, zona residenziale: P. Seminterato, rustico con camino, garage e cantine. P. Terra ristrutturato, ingresso, ampio salone, sala e cucina, studio e bagno. P. 1° tre camere, due bagni e terrazzo. Giardino. Classe nc.

Euro 250.000



PETRIGNANO

Cielo terra su tre livelli, da sistemare, zona residenziale: P. Seminterato, rustico con camino, garage e cantine. P. Terra ristrutturato, ingresso, ampio salone, sala e cucina, studio e bagno. P. 1° tre camere, due bagni e terrazzo. Giardino. Classe nc.

Euro 118.000



ASSISI Centro storico

Immobile con ingresso indipendente completamente ristrutturato, composto da: soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e terrazzo con splendida vista sulla vallata sottostante. Classe nc.

Euro 179.000



S. M. DEGLI ANGELI

Su palazzina signorile appartamento composto da: ampio soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con camino, due camere matrimoniali, una singola, terrazzi e doppi servizi. Classe nc.

Euro 145.000



S. M. DEGLI ANGELI

Su residence con piscina appartamento in ottimo stato al 1° piano, 85 mq oltre garage: soggiorno, angolo cottura separato, camera matrimoniale, camera e doppi servizi di cui uno con finestra. Balcone coperto con vista su Assisi. Ottime rifiniture! Classe nc.

Euro 143.000



S. M. DEGLI ANGELI

Belissimo appartamento del 2010, composto da: soggiorno con porta finestra, cucinotto separato con finestra, doppi servizi, due camere e terrazzo. Completa la proprietà il garage pavimentato e finestrato. Classe nc.

trattabili  
Euro 159.000



S. M. DEGLI ANGELI

Porzione di bifamiliare in buone condizioni, zona centralissima! Soggiorno, cucina abitabile con camino, due bagni con finestra, due matrimoniali, una cameretta/studio, tre balconi e mansarda di 130 mq al grezzo. Giardino, posto auto e cantina. Classe nc.

trattabili  
Euro 185.000




Strutture in Legno Lamellare  
Travature in Legno Massello  
Case in Legno  
Pavimenti  
Arredo Giardino

Santa Maria degli Angeli  
075 804 36 43

## Palazzo di Assisi

# Operatori Ecologici per un giorno

Gli alunni della 5B della scuola primaria

**G**li alunni della VB della scuola primaria di Palazzo di Assisi "Don Lorenzo Milani", insieme a insegnanti e genitori sono diventati per un giorno "operatori ecologici" ripulendo, tutti insieme una sponda del fiume Chiascio, nella zona del laghetto del Sole. L'ingegnere Eleonora Mencarelli con un'operatrice dell'Ecocave hanno distribuito tutto l'occorrente per raccogliere i rifiuti: pinze, buste e rastrelli. Così equipaggiati hanno percorso un tragitto lungo tre chilometri raccogliendo ai margini della strada i rifiuti, per poi inserirli in buste di colore diverso. *E' stata una esperienza molto piacevole* - hanno affermato gli alunni che hanno poi tradotto l'esperienza in un articolo giornalistico - *eravamo circondati da una natura meravigliosa, e osservando intorno abbiamo piacevolmente notato che le sponde del fiume erano più pulite dei margini della strada che avevamo percorso. Su quella riva ci siamo impegnati, come classe, a salvaguardare con tutte le nostre forze, quell'angolo di natura e tutti gli altri ecosistemi che abbiamo studiato (pianura, bosco, lago).* (di Rosita Brufani)



## Viabilità

### Occhi puntati sulla pianificazione del traffico. Nuove strategie di mobilità interna. In gioco il futuro della città


di LORENZO CAPEZZALI

*Varchi elettronici? No grazie. Sì ai pannelli informativi.* Così esprime uno dei suoi punti di vista l'assessore al ramo, Lucio Cannelli, negli incontri pubblici, organizzati da confcommercio e settori privati. *Sbagliare è umano, ma perseverare è diabolico* - aggiunge l'assessore Cannelli - *e mi sono accorto che i varchi elettronici non vanno proprio bene. Personalmente sono contrario. Basta dare una occhiata ha cosa è avvenuto a Perugia.* Una posizione che non trova tutti concordi ma si guarda avanti lo stesso perché la questione è tra le più sentite per un centro internazionale come Assisi. Al posto degli strumenti elettronici da installare alle porte urbane si vuole provare con un progetto tra strumenti stradali e l'impegno dei vigili urbani. Come si ricorderà, furono oltre 600 le firme raccolte dall'Ascom per dire no alla realizzazione dei varchi elettronici, un disegno che creò polemiche tra gli interlocutori. La realizzazione di una zona semaforica presso P.S. Vetturino ha sollevato una levata di scudi sul web. Anche il consigliere Leonardo Paoletti ha fatto sentire la sua voce contraria ai semafori messi inizialmente. Sull'argomento dell'arredo urbano, il consigliere Leonardo Paoletti ha rimarcato come *"questo aspetto ancora non sia stato risolto definitivamente, rallentando la rinascita dell'immagine commerciale di Assisi mentre il fenomeno del "chiappino di professione", l'uomo che lungo le strade o le piazze favorisce clienti alle attività, non si è attenuato del tutto"*. Insomma ne sentiremo parlare ancora sull'affaire traffico che deve dare risposte ai residenti e ai molti turisti che ogni stagione varcano i confini dell'urbe.

## Emozioni e bambini


VIOLE DI ASSISI - Arte, bambini e bandiera Italiana suscitano meraviglia

**E**mozioni e bambini sono le parole che vengono spuntate guardando la mostra fatta durante la festa della Scuola d'infanzia "SS. REGINA DELLE ROSE" di San Vitale d'Assisi. Una mostra intitolata "Piccole Grandi Emozioni a Colori..." nella quale i bambini di età dai 2 ai 6 anni si sono espressi attraverso disegni, scoprendo nuove tecniche artistiche e conoscendo importanti pittori come Van Gogh, Klimt, Munch e tanti altri. Guardando questi disegni chiunque riusciva a percepire le emozioni che i bambini volevano trasmettere con il proprio disegno, forse involontariamente, ma di sicuro ogni bambino disegnando vuole comunicare un qualcosa; questo hanno fatto, e questo è quello che ho percepito io. Felicità, divertimento anche nei disegni con colori scuri, i bambini riescono a dare quel tocco di felicità che solo i loro occhi sensibili riescono a vedere. "La bandiera Italiana nella vita, Emozioni e sensazioni" era il titolo di un concorso tenutosi tempo fa a San Vitale organizzato da mio padre, Paolo Sciamanna, e medesimo è stato il titolo della mostra che si è svolta nei giorni scorsi presso la sala Swarovski in piazza del comune di Assisi, dove sono stati esposti i disegni degli alunni di quinta di tre scuole primarie. In questi elaborati sulla bandiera italiana i bambini hanno suscitato meraviglia. (di Giacomo Sciamanna - in Foto)

www.buinilegnami.it

legno per Passione, Qualità per professione



dal 1937

BUINI LEGNAMI

> Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43

via dell'Artipianato, 7 BASTIA UMBRA (PG)

SOCCORSO STRADALE  
tel e fax 075.8000890



CARROZZERIA  
AUTORIZZATA



# NUOVA AMICO & MALIZIA

Amico Paolo 339 1602212 Amico Roberto 333 2855444 Bastianini Massimo 338 8948655  
Cicognola Graziano 335 8385218 Verducci Ennio 393 2275621

## VITTORIO ROSATI

## I Maggiaioli non vanno in ferie

È dunque vero, i maggiaioli non vanno mai in "ferie". Così il mese che offre loro nome e appellativo, da tempo reale diviene in questo caso il simbolo dell'esuberante primavera. Le esecuzioni, perlopiù allegre ed ilari, talvolta malinconiche, risuonano con brevi pause nell'arco dell'intero anno

di FRANCESCO FRASCARELLI

**V**ittorio Rosati (classe 1939) vive a Rivortorto ma è originario di Costa di Trex, nato da mamma Santa, terza moglie del babbo Nazzareno, deceduto dopo

aver assommato una prole di dieci figli. Vittorio restava orfano a otto anni e già pesava sulle tenere spalle l'obbligo di aiutare la famiglia. Garzone e colono per anni, poi camionista, quindi netturbino comunale passato al ruolo di autista. Tanti avvicendamenti mai hanno scalfito la "febbre" del canto. Un canto che scaturiva - e tuttora rimanda - da usanze, consuetudini, tradizioni, pulsioni ed emozioni radicate nella civiltà agreste volta a trasformazioni irreversibili.

**Quanti apprezzavano la voce di Vittorio, ancora oggi robusta e squillante?** - Sin da ragazzo mi invitavano a veglia e mi rendevano complimenti, ma trattenevo l'orgoglio. Il canto campagnolo per me era uno svago e anche una difesa... Se ritornavo a notte fonda solo-soletto, dopo l'ascolto di leggende e strani racconti, cantavo a squarciagola per vincere la paura. Canterini e musicanti germogliavano nel territorio del Subasio compreso tra Costa di Trex, Armenzano, S. Maria di Lignano, Porziano, Paradiso, Pian della Pieve e sugli altri versanti.

**Dunque anche altri coltivavano la stessa passione...** - Di getto rammento Cesare del guardiano (Lupattelli), Peppe Laloni, Peppe e Attilio Piematti, Giovanni Masci (Peppolino), Nando Menichelli (Belancino), Orlando Fortini (Bacoco), Amerigo Menichelli (il Guitto), Italo Fioriti (Renalletto)... Mi dispiace per quanti ho dimenticato. Nessuno conosceva uno spartito o gli elementi



"GLI AMICI DEL SUBASIO"

Da sinistra - Bruno Tritoni (Voce), Vittorio Rosati (Voce), Luigi Cimarelli (Fisarmonica e Organetto), Bruno Rondelli (Voce, Timpano e Tamburello), Mario Ciuchichchi (Voce e Chitarra)



più elementari e abordabili. **Puri autodidatti...** - Chi aveva tempo e modo di studiare musica?

**Ma come spuntavano i testi?** - Venivano tramandati da padre in figlio, qualche brano scoperto per caso in un quaderno o libro. **Quando inizia l'attività maggiaiola?** - Si entra in servizio, per modo di dire, prima e dopo l'Epifania con una canzone, la Pasquella: "La Pasquella è già venuta!, si rallegra il buon pastore!, è arrivato l'imbasciatore! a portare questa novella! Evviva evviva la pasquella! e il Natale di Gesù..." Successivamente si partecipa al Carnevale.

**Con la Quaresima, comunque, cresce l'impegno...** - Certamente, viene diffusa da valle a monte La Passione del Signore, canto composto da 31 strofe accompagnato dalla fisarmonica, una volta eseguito la domenica precedente a quella delle Palme: "Ecco che è giunta l'ora ingrato peccatore/rimira il tuo Signore/alla morte se ne va...". Ad essere sinceri, durante il periodo non mancano "sortite" ricreative.

**Terminata la settimana santa, ecco che si sprigiona la baldoria.** - Il 30 aprile a tarda sera si saluta il maggio con stornelli, strambotti, dispetti e cantate. S'è un po' smorzato l'uso di arrivare in silenzio presso i casolari per

fare una "sorpresa", a volte, così gradita da stimolare, su richiesta, una replica dopo qualche giorno. Come è mutato il lavoro agricolo! Se ripenso alla mietitura o alla scartocciatura vengo assalito dalla nostalgia. Da un punto all'altro rimbalzava il "canto a recchia": la donna provocava con la prima battuta e l'uomo rispondeva insieme a lei, due complici che allietavano e alleviavano la fatica. Nel mese di luglio si intonava nella zona di Paradiso l'Orazione di S. Anna che racconta la storia di tre zitelle...

**Che legame esiste tra S. Anna protettrice delle partorienti e le zitelle?** - Orfane di padre e madre, vennero cacciate di casa per l'insolvenza della pigione. Pagata poi, ecco il nesso, dalla santa invocata, al punto che il padrone, reso consapevole della grazia, rifuggì da ogni ulteriore richiesta promettendo anzi alle zitelle "altro sostentamento". Pari emozione desta la serenata alla sposa! Un rito che va lentamente tramontando.

**Come si svolge?** - Il fidanzato, delegato alla organizzazione, nella notte precedente al giorno del matrimonio accosta una scala al balcone o alla finestra per ricreare l'atmosfera di Giulietta e Romeo. La serenata inizia nei pressi della casa; si dispiega poi mentre lo sposo sale con un mazzo di fiori la scala ed entra nella stanza colma di gente: genitori, parenti, amici. Immane il rinfresco. Le madri guardano impazienti

l'orologio. L'indomani delle nozze si approssima... è ora di andare.

**Nonostante l'estinzione o il ridimensionamento di alcune "costumanze" i maggiaioli non restano mai disoccupati.** - Animiamo feste patronali, sagre, ricorrenze, matrimoni e manifestazioni, incontri privati... Il riposo ogni tanto "ricarica" e serve a preparare novità.

**Quali omaggi offrono le famiglie?** - Uova e alimenti casarecci, anche una gustosa cena.

**Resta possibile adattarsi ad un repertorio sacro e profano?** - Conoscendo e rispettando fedelmente la vita contadina di una età in gran parte trascorsa.

**Di quanti strumenti si avvale il maggiaiolo?** - Fino ad una ventina di anni fa si adoperava l'organetto a otto bassi, il timpano e il cembalo. Via-via sono subentrati la fisarmonica e la chitarra, da ultimo anche il clarinetto.

**Quanti gruppi di maggiaioli conosce Vittorio?** - Proprio come un solista ho aderito a varie formazioni; attualmente appartengo agli "Amici del Subasio" di recente costituiti.

**Esiste concorrenza tra i gruppi?** - A volte accade una sfida amichevole in base alla resistenza e alla vivacità dell'improvvisazione.

**Quanto può durare una voce?** - Anche due ore e più con la giusta "benzina".

**Che tipo di benzina?** - Un vino tosto bevuto a garganella.

## ESPRESSIONI DI CANTO POPOLARE

Sembra più non esistere quel contesto antropologico che soprattutto nella zona montana ha dato origine in passato a forme di folklore cui afferiscono gli stessi maggiaioli, oggetto attualmente di una più rigorosa indagine culturale - invero mai mancata - che va rilevando, dopo aver certamente favorito, l'adesione di nuovi adepti canterini e musicanti.

Il gruppo "Amici del Subasio" opera da circa cinque anni. Risale al 2003 la "Brigata della montagna", sorta a Costa di Trex, sviluppatasi grazie a numerosi "innesti" esterni provenienti anche dalla vicina Assisi. Nel 2009 nascevano, per iniziativa del maestro di pianoforte Fabio Berellini, peraltro anche abile maestro di organetto, "I maggiaioli de la Pieve" cui aderivano Giampiero e Matteo Becchetti, Giacomo Carfagna, Sandro Rossi. Particolarmente sviluppata risulta la tradizione maggiaiola a Valtopina. Così ha dichiarato Paola Maurizi, docente presso il Conservatorio di Perugia: "Nonostante scambi con differenti avventure musicali il patrimonio etnomusicale del monte Subasio ha mantenuto una particolare identità che va comunque approfondita con uno studio ulteriore delle trascrizioni di affidabili registrazioni effettuate in loco".

Raccolte di brani che costituiscono un autentico patrimonio sono state curate da Fernando Morotti, Francesco Santucci, don Vittorio Falcinelli e Bruno Calzolari che ha divulgato in maniera sistematica il materiale raccolto dal citato Morotti.

(F.F)

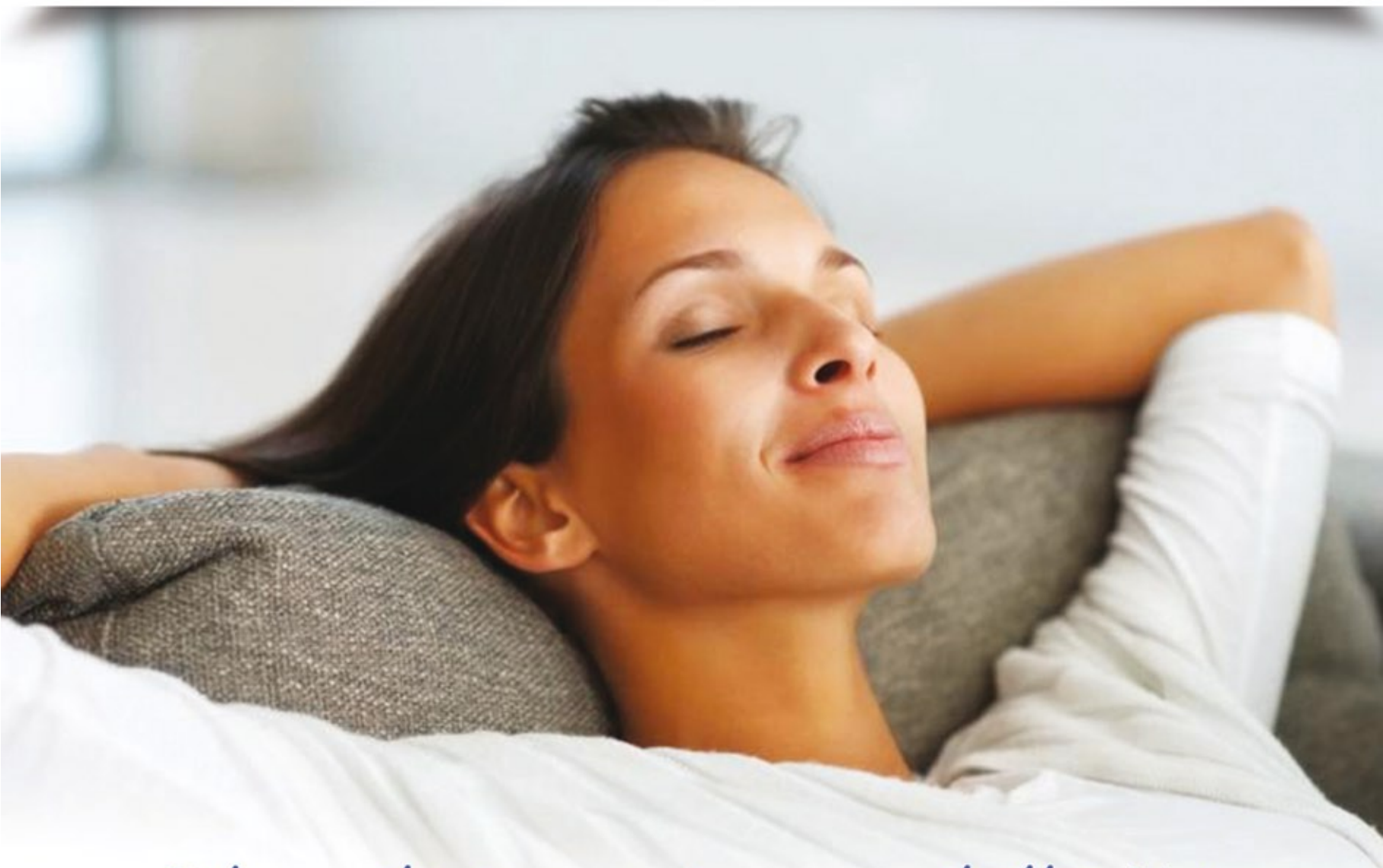
**BETTI**  
COSTRUZIONI



Delo.Sovim  
Gruppo di Società S.p.A.



Via Armando Diaz,  
06081 S.M. Angeli (ASSISI)  
Tel. 075/8041062 - Cell. 335/5779261  
betti.marcello@tiscalinet.it  
www.betti-costruzioni.com



*Rilassatevi, pensiamo a tutto Noi...*

Garanzia di 5 anni su tutti i nostri prodotti

Installatori qualificati e certificati Vimar  
del sistema domotico





Pagina a cura di  
CLAUDIO FERRATA

Pensieri

# Dimmi come corri e ti dirò chi sei

Arriva la bella stagione e il percorso verde tra Santa Maria degli Angeli e Bastia si riappropria del via vai podistico momentaneamente interrotto dalle tramontane invernali. Non ho potuto fare a meno di osservarlo e, con l'occhio dell'esperto, pervenire alla quasi certezza – il quasi è d'obbligo in certi casi – di come la corsa sia il risultato non soltanto di impulsi motori ma di comportamenti radicati nel soggetto che la pratica. La particolarità di un gesto apparentemente semplice, anche se innaturale per il bipede uomo, iniziato con il sollevamento di un piede e la flessione del ginocchio corrispondente, proseguito con analoghi movimenti della gamba opposta e concluso dall'appoggio alternato degli arti inferiori sul terreno, non dipende, in sostanza, da una specifica morfologia, da un più o meno idoneo apparato osteo-muscolare, da una pignola osservanza di regole dietetiche o programmi d'allenamento; né, tanto meno, dalla reclamizzata capacità propulsiva di una salopette o di un paio di scarpine, accessori che se da un lato incentivano il podista al superamento del limite imposto dalla natura di bipede, dall'altro lo proiettano verso illusori traguardi. No, alla base c'è un bagaglio di condizionamenti culturali, professionali, etici di cui la persona non può disfarsi con la stessa facilità con cui sostituisce i pantaloni o la gonna con una tuta da jogging. Il manager corre come se si trovasse a una seduta del consiglio d'amministrazione: mento alto, schiena dritta, sguardo fermo, falcata lenta ma caparbia, come caparbia è la sua volontà di sbaragliare la concorrenza. Il contrario del piccolo dipendente che, abituato a subire, inghiottire, patire, corre a testa bassa, spalle curve e piede moscio, coerente con la condizione di sottomesso. L'insegnante non rinuncia alla prerogativa di persona ligia alle direttive ministeriali a prescindere dal loro grado di asineria: irrigidisce le natiche e corre generando movenze a prima vista attribuibili a un'imbarazzante urgenza corporale. Il militare, a qualsiasi Arma appartenga, ci tiene a mantenere l'aria spavalda imposta dalla professione: allora gomiti larghi e petto in fuori anche se gli sbuffi delle froge testimoniano uno scarso rispetto delle norme deontologiche. I pensionati si dividono in due categorie: quelli che in vita loro non hanno mai alzato un piede se non per salire in macchina e che il colesterolo, più qualche avvisaglia di infarto, costringono a pietosi trotterelli utili al cuore ma non alla schiena; e quelli che, vantando un passato da atleti, si illudono di rinverdirlo con estemporanee pantomime più simili alle comiche di Ridolini che ai guizzi di Bolt. Infine gli pseudo-cinofili: persuasi da qualche Nume dell'Idiozia che il cane gioisca a seguirli malgrado la scarsa propensione al fondo e la frustrante rinuncia all'usta, corrono sollecitandolo al guinzaglio con paroline alle quali l'animale, se non fosse il riconosciuto amico dell'uomo, risponderebbe con una stretta di mandibole sulle chiappe.



# Personaggi caratteristici ad Assisi 44

Ogni paese ne ha almeno uno, anche se attualmente la globalizzazione dei costumi ne sta provocando l'estinzione

## BURLE E BURLONI



Nella categoria "Personaggi caratteristici" esisteva la sottoprecie, anche questa estinta, dei cosiddetti "burloni", di coloro che se a fine giornata non avevano tirato uno scherzo al prossimo, non andavano a letto contenti. Gigi del Pacchiarino, di professione barbiere, era uno di questi. Un giorno che stava insaponando la faccia a Renato de Sannippla, noto salutista terrorizzato dai microbi al punto da leggere il giornale con i guanti, trovò il modo di rafforzare la sua fama. "N'è pe' famme i affare vostre, Rena" sussurrò all'orecchio del cliente, "ma sete sicuro de sta' bene?". Capirai quello! Tirò su il collo dall'asciugamano che per poco il rasoio non gli porta via l'altro orecchio. "Perché-è?" belò impaurito. "Perché n' v'ho visto mai tanto pallido?". "Dicete sul serio?". "Oh, c'ete lo specchio davanti, guardateve!". Insaponato com'era, l'ometto non vide gran che. "Bo, che ne so?" e dopo un attimo di esitazione, "Ma ade' che ciarpenso, stamatina n'ero tanto pe'

la quale". "Visto? E' de sicuro l'influenza che gira st'anno. Déteme retta, Rena', gite subbetto a casa e metteteve a letto che questa è 'n'influenza paracula". Renato pagò, ringraziò, s'imbacuccò, uscì. Gigi alzò la cornetta del telefono, compose il numero di Bruno de Sfonnammonno, suo compagno di burle, e ciccì ciccì, lo istruì su come dare il colpo di grazia alla vittima. La quale vittima non nutrì sospetti quando, imboccata la strada di casa, s'imbatté in Bruno. "Buongiorno, Rena". "Giomo, Bru". "Che succede, nne stete tanto bene?". "Perché-è?". "N'v'ho visto mai tanto pallido". Il poveraccio – abbrevio ché ne devo raccontare un'altra – corse atterrito a casa, si ficcò sotto le coperte e rifiutò di alzarsi fino a che il dottore non gli garantì sotto giuramento la totale assenza di bacilli influenzali dal suo organismo. Memorabile il duello a suon di burle – così passo a raccontare l'altra - fra Peppe de Sgànghena, di professione meccanico, e Sandro del Cirimblo, di professione benzinaio. "Guardeme 'n po' 'l livello

dell'acqua," disse il primo fermandosi con la sua 500 Abarthizzata al distributore del secondo. Intanto sgasava, rombava e sghignazzava. "Aprime 'l cofano" sospirò il benzinaio che, persona riservata, non vedeva l'ora di levarsi quel cafone di torno. Potete immaginare le risate di Peppe quando vide Sandro con la testa sotto il cofano alla ricerca disperata di un serbatoio che non c'era. "T'ho fregato, eh?" disse continuando a compiacersi, "Ma n'el se', tonto, che 'ste 500 se raffreddono a aria? Metteme dumila lire de benzina, va', e amici come prima". Sandro non disse né a né b. Si fece dare la chiave, svitò il tappo del serbatoio, s'abbassò la cerniera dei pantaloni, verificò che non ci fossero estranei intorno e, tirato fuori quello che la cerniera nascondeva, lo infilò nel foro. "Ma che fe'?" gridò Peppe quando s'accorse, sia pure in ritardo, delle manovre. E Sandro, scrollando le ultime gocce: "Ma n'el se', tonto, che 'ste 500 carburano a piscio?"

**A.M. FERROTECNICA**  
UNIPERSONALE S.r.l.  
L'arte di trasformare il Ferro

- Azienda
- Carpenteria
- Recinzioni e Cancelli
- Partner
- Innovazioni



**AL VIA LA NUOVA LINEA DEI CANCELLI & RECINZIONI MODULARI COMPONIBILI "FAI DA TE"**  
**VENDITA SU INTERNET ON LINE**  
AM Ferrotecnica lancia la nuova campagna vendita sui maggiori portali internet tra i quali *ebay, amazon, subito.it* il prodotto verrà fornito in kit di montaggio con tutti i componenti ed un video tutorial in cd per le spiegazioni.  
Ormai molte persone comprano on line e allora perchè non vendere anche le recinzioni ed i cancelli Ferrotecnica con internet! Il prodotto fai da te *Pratiko Eko* è economico, pratico e semplicissimo da montare. Nessuna paura, se si vuole che il montaggio lo facciamo noi, a richiesta, offriamo il servizio d'installazione in loco su preventivo.  
Gran parte dell'economia mondiale si svolge sulla rete, la praticità di un lavoro artigianale invece no! Noi di Ferrotecnica ci siamo in entrambi i casi.

Emilio Agostinelli "Idee in Movimento"

Made in Italy

**CANCELLI E RECINZIONI MODULARI PER L'EDILIZIA MODERNA DI NUOVA GENERAZIONE** Cancelli Certificati CE



"Passione, Ingegno e Affidabilità per fare sempre opere ben riuscite"

News // Eventi "NOI CI METTIAMO LA FACCIA"

**PARTNER**



# FAVORITA

OSTERIA CON GIARDINO

*La Nostra Passione Nasce  
dalle Materie Prime*



Bastia Umbra - Via Andrea Costa 18  
Tel. 075 8002832  
[www.relaisfavorita.com](http://www.relaisfavorita.com)

**CHIUSO il LUNEDÌ**



## Pranzo e Cena in Giardino

**Ogni giorno a pranzo un  
ricchissimo buffet.**



BUFFET

+



ACQUA

+



CAFFÈ

=



L'osteria Favorita apre il suo giardino per pranzo, offre la possibilità di pranzi a buffet, gustosi e con ampia scelta in un luogo di assoluto relax e comodo da raggiungere. La scelta a Buffet pensata per soddisfare le diverse esigenze sia in termini di proposta gastronomica che di tempo a disposizione per la pausa pranzo. Sempre presente sarà, una ricca selezione di verdure fresche, gratinate, ripiene e alla griglia preparate dalla Rosy e prevalentemente raccolte dal nostro Orto. L'angolo del pane e focaccia, selezione di torte ripiene focaccia salate e pane fatto in casa. Diverse proposte di insalate, dal farro al Cous Cous alle più ricche per i diversi gusti. Immane la selezione dei formaggi e salumi del Territorio Umbro. Sempre disponibili due primi piatti e due Secondi variando giornalmente a seconda della materia prima di stagione.



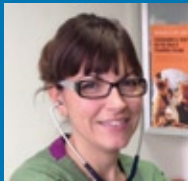
TUTTI I GIORNI  
DALLE 12:00



AMPIO  
PARCHEGGIO



## Due parole con il veterinario



## IL FURETTO... UN SIMPATICO ANIMALETTO

di SILVIA ROSATELLI

**I**l furetto appartiene alla famiglia dei Mustelidi insieme alla lontra, alla donnola, al visone, al tasso, all'ermellino, ecc.; è un carnivoro e come tale è un predatore infatti la sua struttura fisica, dalla dentatura al corpo affusolato che gli consente di entrare nelle piccole tane, lo rende un abile cacciatore. In alcuni paesi, ancora oggi, viene allevato proprio per questo scopo. Nonostante queste sue caratteristiche, è un animale domestico sempre più presente nelle nostre case. Ha un carattere vivace, giocherellone, amichevole ed estremamente socievole. Se però, viene lasciato da solo tutto il giorno può soffrire di solitudine. Per un amante degli animali, è facile innamorarsi a prima vista di questo animaletto grazioso e tenero ma, in caso di acquisto o di adozione, è sempre bene rivolgersi prima ad un veterinario esperto in animali esotici per avere consigli sulla gestione, dall'alloggio all'alimentazione, sull'educazione, ma soprattutto sull'aspetto sanitario. Il furetto, infatti, deve essere vaccinato nei confronti del cimurro e, in caso di viaggi all'estero o in zone endemiche, anche nei confronti della rabbia. Necessita, inoltre, di trattamenti antiparassitari e della profilassi per la filariosi cardio-polmonare. Nella femmina si consiglia anche la sterilizzazione al fine di evitare l'insorgenza di gravi problemi di salute. Nel maschio la castrazione invece, può ridurre quell'odore selvatico e muschiato caratteristico della specie che aumenta notevolmente nella stagione riproduttiva. Oggi oltre alla procedura chirurgica esiste anche un valido approccio farmacologico che evita al furetto di essere sottoposto ad una anestesia totale. In casa la sua gestione è simile a quella del gatto, si può abituare a sporcarsi nella cassetta igienica, a giocare con palline, sonagli e giochini vari e a dormire in una cesta con comode e calde coperte. Infine, prima di portare a casa il nostro nuovo "amico", è bene assicurarsi che sia un soggetto abituato alle manipolazioni dell'uomo e che sia stato educato a non mordere per non incorrere in spiacevoli inconvenienti. Questo simpatico animaletto di gran carattere sicuramente conquisterà il vostro cuore!

Ambulatorio Veterinario "I PORTALI"  
Dott.ssa Silvia Rosatelli  
via G. D'Annunzio, 21  
S.M. degli Angeli - Assisi  
Tel. 075.8040124 Cell. 320 8650551  
Orari - Da lunedì a venerdì  
9.30-12.30 / 16.00-20.00  
Sabato: 9.30-12.30

# SE LA MODA SCEGLIE LA MANINI PREFABBRICATI

Lo stile è quell'insieme di caratteristiche, di scelte estetiche che rende un prodotto o un modo di essere unico ed inimitabile

di ANNA RITA RUSTICI

**L**o stile si fa brand riconoscibile quando queste peculiarità diventano iconiche e si diffondono e vengono identificate nel settore di riferimento.

Lo stile Manini esiste: è nella modalità con cui vengono creati gli edifici prefabbricati, nelle sapienti scelte architettoniche, nella cura quasi maniacale per i dettagli; è nella capacità di liberarsi sia dall'eccesso di uniformità che dall'eclettismo sfrenato, approdando ad una capacità di essere compiutamente originali, unici ed eleganti.

Nel centro produttivo, la cosiddetta "sartoria" Manini per la capacità di confezionare soluzioni su misura, si realizzano ben

36 tipi di finiture diverse: graniglie lavate, bocciardate o levigate che, con le loro sfumature di colore, contribuiscono ad inserire perfettamente gli edifici nel territorio circostante, con il massimo rispetto dell'impatto ambientale.

Ed è, evidentemente, in virtù di questa eleganza, di questo esercizio di stile, coniugato in molteplici forme, che molti dei grandi nomi della moda italiana hanno scelto la Manini Prefabbricati per realizzare le loro sedi o gli stabilimenti produttivi.



Dolce & Gabbana a Rignano sull'Arno ha scelto un edificio, dai richiami courbuseriani, riscaldato dall'uso dell'arancio e da uno splendido rigoglioso giardino catanese a contorno.

Liu Jo, griffe di fama mondiale, ha optato per un edificio dallo stile contemporaneo, con ampie geometrie, dove le linee si compenetrano in un gioco di angolature ed i materiali giocano con i toni del bianco e del nero.

La sintesi tra eleganza e creatività frizzante si compie nell'edificio Violanti, che si erge nel cuore del distretto dei capi spalla ad Empoli: la gamma dei colori neutri, il bianco ed il grigio, ispirati a scenari metropolitani e la luce naturale che inonda gli interni tramite gli

shed, impreziosiscono anche le zone ufficio e la hall di rappresentanza.

La Lardini, con il suo inconfondibile fiore, simbolo unico ed originale del marchio amato in tutto il mondo, ha scelto l'azienda assisana, conscia dei valori estetici e non solo di cui essa si fa foriera.

Salvatore Ferragamo ha preferito i sistemi prefabbricati Manini per la realizzazione del Centro Direzionale di S. Giustino Valdarno, dove il rapporto tra esterno ed interno, tra ombre e luci conferisce leggerezza alla struttura, nella sapiente combinazione tra acciaio, vetro e cemento.

Nell'edificio Prada la forma viene risolta in una ricercata essenzialità, in cui trova spazio un linguaggio purificato e la linea diventa il valore primario dell'architettura.

In questi giorni la Manini darà avvio anche al cantiere per la realizzazione del nuovo stabilimento per la produzione di scarpe Vicini, a San Mauro Pascoli, marchio internazionale per la produzione di calzature di alta gamma.

Se la moda, dunque, sceglie la Manini Prefabbricati, per costruire la sua "casa" ed i suoi luoghi d'elezione è perché sa che può contare su un'azienda solida, affidabile, tradizionalmente innovativa, attenta ai dettagli ed ai particolari delle finiture, alla composizione delle forme, tra razionalità geometrica ed estro creativo.

**MANINI PREFABBRICATI**

Dalla ricerca ...  
l'innovazione

**MANINI PREFABBRICATI Seismic Green**

**BARBAROSSA EGIDIO**  
Qualità e cortesia dal 1960

BAR PASTICCERIA PANETTERIA  
SERVIZIO RINFRESCHI

Bastiola di Bastia Umbra  
Via San Bartolo  
Tel. 075 800918



# Saba

ARREDAMENTI

dal 1933

Miglior Stand  
**EXPOCASA**  
2014 e 2015



gratuito InChiosstro - 075 802890328

ernestomeda  
CONTRACT DIVISION

AltaCorte

DITRE  
Italia  
Divani davvero

cattelan  
italia

DIALMA BROWN  
Interiors & Lifestyle

PRESOTTO  
design for life

RIFLESSI

saba  
ITALIA



Via Roma 56 / 58 - **Valfabbrica** (Pg) - tel. 075 901233

[www.sabamobili.com](http://www.sabamobili.com) - [info@sabamobili.com](mailto:info@sabamobili.com)

ASSISI E BASTIA POLITICA - CRONACA - CULTURA - SPORT

VENT'ANNI FA - Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

# ACCADEVA A GIUGNO/LUGLIO NEL 1995

di FRANCO PROIETTI

## ASSISI

- L'Azienda di Promozione Turistica di Assisi apre un Ufficio di Informazioni per turisti alla Stazione ferroviaria di S.M. Angeli. Le Ferrovie dello stato concedono in comodato gratuito due locali.
- Si svolge la quinta edizione della Giornata Ecologica sul Tescio.
- Si svolge alla Domus Pacis di S. Maria degli Angeli la riunione del Comitato Prodi "Per l'Italia che vogliamo" di Assisi. Il coordinatore è il prof. Franco Fratini.
- L'amministrazione comunale di Assisi affida in concessione per tre anni la gestione della struttura natatoria dello "Stadio degli Ulivi" alla Cooperativa "Centro Nuoto Soc. Coop. Srl" di Vercelli. A comunicarlo è l'Assessore allo sport e tempo libero Alessandro Biagetti.
- Viene riaperto al traffico Corso Mazzini, chiuso dal mese di dicembre per lavori di ripavimentazione.
- Malcontento a vari livelli sul ventilato trasferimento dell'Istituto Tecnico per Geometri "Ruggero Bonghi" a Bastia Umbra, nella sede che l'Amministrazione Provinciale ha individuato negli edifici dell'ex proprietà Giontella. Le vecchie aule di Via S.

Francesco infatti, non sono più disponibili a causa dei lavori di consolidamento e di ristrutturazione dello stabile. L'alternativa potrebbe essere quella del trasferimento dei geometri nell'ex Seminario Regionale.

- Si inaugura a Petrignano di Assisi in nome del Patrono S. Pietro un piccolo parco aperto a tutti. Questo grazie all'interessamento della parrocchia, della confraternita di S. Pietro e di altre associazioni paesane. Comprende due bocciodromi, panchine e giochi per i bambini. La benedizione è stata opera del parroco don Luciano.
- 4.483 frati Francescani e 255 Novizi provenienti da 55 Nazioni dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali eleggono il Ministro Generale e gli Assistenti Generali. La scelta cade su Padre Agostino Gardin, cinquantenne di S. Paolo di Piave (TV).
- Il Preside della "Scuola Media Frate Francesco" di Assisi, professor Orlando Pecorari, dopo quaranta anni di servizio, lascia la guida dell'Istituto e l'insegnamento.
- Emidio Fioroni viene eletto Presidente della S.S. Subasio (Seconda Categoria.) - Subentra a Francesco Bazzoffia. Ad allenare la prima squadra viene chiamato Francesco Petasacca, mentre la Juniores verrà affidata a Marco Luci.

## BASTIA

- Viene in visita a Bastia l'ambasciatore della Lituania prof. Romanas Podagelis. E' accolto da una folta delegazione di amministratori locali guidata dal Sindaco Lazzaro Bogliari.
- Furto alla CIAM di Bastia dove è stata "strappata" dal muro una cassaforte e poi aperta; magro il bottino, si parla di pochi milioni.
- Nella frazione di Costano si celebrano i cinquanta anni di ricorrenza della fondazione della Confraternita di Sant'Antonio. Tutta la comunità partecipa ai festeggiamenti.
- Si elegge il nuovo Consiglio di amministrazione della SASE la società che gestisce l'aeroporto regionale di Sant'Egidio.
- Dopo Casa Chiara la Parrocchia punta a realizzare il Centro Giovanile S. Michele Arcangelo. A tale scopo viene acquistato il fabbricato ad ovest del Cinema Esperia proprio per ospitarvi detto Centro. Questa onerosa iniziativa è stata possibile grazie alla donazione della Famiglia Franchi che una ventina di anni fa mise a disposizione della Parrocchia una somma per realizzare strutture a favore dei giova-

ni (che a Bastia sono 3.000 tra i 6 e i 20 anni.)

- Una scarica elettrica è fatale al sessantenne Aldo Bellucci di Bastia. Ha tagliato con le forbici un filo della luce e muore folgorato.
- Caetano Luchetti di Marsciano con 853 voti, vince con la poesia "E ancora" il tredicesimo concorso dedicato alla poesia regionale inedita del premio "Insula Romana".
- Caccia al vandalo d'auto: numerosi sono i casi di automobili colpite da rigature alla carrozzeria. A farne le spese c'è anche l'ex Sindaco di Bastia e Consigliere Regionale Vannio Brozzi che rileva una riga sulle fiancate e sul cofano della sua auto lasciata per l'intera giornata nel parcheggio della stazione di Bastia.
- Dopo un anno di attesa l'area progetto dell'ex Conservificio Lolli vedrà la luce nelle prossime settimane. Il Piano prevede la costruzione di 40.000 metri cubi, di cui 8.000 commerciali e direzionali ed i rimanenti ad uso residenziale. Prende posizione contro il progetto il neo Comitato "Salviamo il salvabile" il cui coordinatore è il prof. Giuliano Monacchia. Lo sforzo risulterà vano in quanto il complesso verrà successivamente realizzato nella sua interezza.

## MANIFESTI DEL 1995



# TELLURES®

by CANTINE BETTONA

*Il vino è principalmente la sua terra.*

[www.tellures.it](http://www.tellures.it)  
[www.cantinebettona.com](http://www.cantinebettona.com)



**red.  
point**

Via Los Angeles | Santa Maria degli Angeli  
Info 075 8041635  cerca: redpointmoda

[www.redpointmoda.it](http://www.redpointmoda.it)

---

**Con voi  
nei momenti  
più belli.**



Il mondo dell'artista Simone Di Stefano regolato da geometrie improbabili

# "Spacelandia, una deriva solida tra le dimensioni"

La mostra, allestita presso lo Spazio Arte Mandarinini di Torgiano, si è conclusa a fine giugno

di GIORGIO CROCE

**L** laureato all'Accademia di Belle Arti di Bologna, Simone Di Stefano arriva in Umbria, e si stabilisce a Perugia, nel 2008. Tra gli animatori di Fiorivano le viole, interessante progetto artistico-culturale che crea vitalità nel centro storico del capoluogo, Simone Di Stefano opera nel suo atelier, chiamato LAB52, situato in Via Alessi.

Il 30 giugno scorso, presso Mandarinini Arredamenti di Torgiano, azienda sensibile che investe in programmi culturali ed artistici, si è conclusa la personale di questo giovane artista intitolata Spacelandia, una deriva solida tra le dimensioni, una mostra composta da una cinquantina di opere, molte di piccolo formato, incentrate su di un mondo particolare, dove non esistono uomini, animali o piante, ma soltanto solidi, geometrie glaciali, griglie e prospettive avveniristiche. Credo che per esprimere la sua poetica Di Stefano non si preoccupi minimamente della veridicità di proporzioni, dell'improbabilità dei multiformi orizzonti o della stranezza dei soggetti che popolano le sue creazioni; nel suo particolare mondo si installano diverse specie di dolmen, si costruiscono irrealizzabili grattacieli che sventano in ogni direzione o rimangono abbarbicati tra di loro come fortezze; in questa terra di nessuno, se non del suo autore, gli scenari appaiono come riproduzioni di fantasiosi minerali o immagi-

ni ingrandite, lette al microscopio, di cristalli posati su vetrini. Questi spazi, questi simil-cieli, queste costruzioni immobili o volanti, questi menhir creati da un remoto big bang, bucano l'attenzione di chi li guarda e sprigionano una potenza che, adoperando un ossimoro, appare feconda di una leggera pesantezza. Il tutto, anche se trasmette un vago senso di pressione claustrofobica, per uno strano sortilegio non procura angoscia, ma, al contrario, rilassa e ti accompagna in un territorio di piacevole straniamento. Molto affascinanti le piccole opere mono-bicromatiche e "retinate" come Trame alle spalle del partito circolare, Nativo, Città non comunicanti, Superficie proporzionale o la serie delle Speculazioni edilizie. Anche quando domina il colore, come nel caso di opere particolarmente materiche, dove le vernici fanno largo sfoggio si sé, l'impatto non è mai violento, ma ha un suo equilibrio musicale: è un po' come ascoltare un pianconcerto di Rachmaninov. In un'intervista, rilasciata ad Ivana Finocchiaro, l'artista afferma di avere una forma mentis da grafico vecchio stile che si arma di squadra e compasso per affrontare i problemi della geometria e prosegue dicendo: "In tal senso Perugia è molto stimolante: qui c'è un rapporto non paritario tra il luogo e chi lo percorre, che si sente sempre incastrato e piccolo. Quando cammino io guardo parecchio le altezze e avverto tutto il peso dei palaz-



Foto di Attilio Brancaccio

zi addosso, quindi questo senso di oppressione è diventato un problema formale della mia arte. Lo affronto con soluzioni differenti, come aprendo la prospettiva o rendendo lo spazio predominante, l'ossigeno assente, la luce fioca". Bene: tutta questa "luce fioca" ha una sua particolare potenza se riesce ad illuminare un intero mondo di regole senza

regole, di figure geometriche ribelli alle logiche, di oggetti di notevole consistenza difficilmente frantumabili che riescono a convivere con schegge leggerissime, come sfaldature laminari. Simone Di Stefano è un artista che più che creare una particolare atmosfera, nelle sue opere palesa una consistente "pressione atmosferica".

## EVENTI NEL COMPENSORIO

### Cultura

**SERGEJ GLINKOV**  
- HEAVEN

Minigallery di Assisi

sino al 5 luglio



**LUCISORGENTI**

Museo Civico Sant'Antonio e Museo Civico Palazzo Santi di Cascia

sino al 12 luglio



**SENSATIONAL UMBRIA-STEVE MCCURRY**

Pinacoteca Civica, Spello

sino al 15 luglio



**IVAN THEIMER - IL SENTIMENTO DEL TEMPO**

CIAC Foligno

sino al 26 luglio



**MACEO - TRA SOGNO E IRONIA**

Omaggio a Maceo Angeli Palazzo Monte Frumentario, Assisi

sino al 16 agosto



**KOSSUTH 1981-2009**

Rimesse del Palazzo Vescovile, Città della Pieve

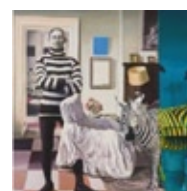
sino al 31 ottobre



**L'AGE D'OR**

Museo di San Francesco, Trevi

sino al 10 gennaio 2016



**DAVID FERRACCI**  
Pumettista.  
Illustratore.  
Grafico.  
Tel: 320.0546638  
E-mail: ferraccidavid@gmail.com  
Web: sefonsichina.altervista.org

Riproduzione d'Arte di Elena Baldelli  
Santa Maria degli Angeli Assisi - (PG)  
Via della Repubblica, 6a  
Cell. 328.903.58.90  
www.eleabaldelli.com  
e-mail: elenabaldelli86@hotmail.it

Mirelli  
...la passione si fa gusto  
TABACCHI CARTOLERIA  
S. Maria degli Angeli - Via Las Vegas

**AGENZIA FUNEBRE**  
BRIZI P. MOCCALDO & BISELLI  
Servizi 24h su 24h  
Santa Maria degli Angeli 075.8044117  
Assisi Rivotorto 075.8065555  
Palazzo 075.8038244  
Bastia 075.8002816



H O T E L

# La Villa

*dal 1890*

Hotel Ristorante Specialità Pizzeria  
Vitello Kobe e Scottona alla Griglia

*Aperto tutte le sere dalle ore 20.00*

*Info e prenotazioni: 075 4650560*

Tutte le Domeniche dalle ore 18.00 Musica Live  
Apericena in collaborazione con...



Domenica 26 Luglio  
*La Villa Jamboree*

[info@lavillahotelassisi.com](mailto:info@lavillahotelassisi.com)

[www.lavillahotelassisi.com](http://www.lavillahotelassisi.com)



## STRESS E OMEOSTASI

Il nostro benessere dipende dalla capacità di mantenere un equilibrio (omeostasi) e di rispondere allo stress.

Abbandoniamo il concetto di stress come fattore esclusivamente "psicologico" e consideriamo che ogni evento che tende a spostare il nostro equilibrio è un fattore stressante: mangiare in modo sbagliato, bere poco, togliere ore al sonno, fare attività fisica troppo intensa o non farne affatto, assumere troppi farmaci, ecc.

Naturalmente anche le condizioni psicologiche (preoccupazioni, situazioni familiari e/o lavorative difficili, ...) sono elementi stressogeni.

Per salvaguardare l'omeostasi l'organismo utilizza il Sistema Nervoso Autonomo che funziona in modo automatico: non ce ne rendiamo conto e non possiamo influenzare volontariamente i suoi interventi. La sua attività varia nell'arco delle 24 ore seguendo i "ritmi circadiani" che sono fondamentali per il buon funzionamento di tutto il nostro organismo (ormoni, metabolismo, sistema immunitario, ecc).

Questo sistema è perfetto per reagire a eventi improvvisi, ma non lo è altrettanto per stimoli stressanti, piccoli o grandi, continui e ripetuti nel tempo perché percepisce queste situazioni come un "attacco" dal quale deve difendersi.

La risposta allo stress prevede la produzione di adrenalina e cortisolo, l'immissione di zuccheri nel sangue ("benzina" di pronto uso), la vasocostrizione periferica, l'aumento della frequenza cardiaca e molto altro ancora per essere pronti ad attaccare o a scappare.

A lungo andare questo tipo di reazioni sono dannose: l'organismo si tiene in un continuo stato di allerta che determina con il tempo dei danni funzionali (sintomi) che poi diventano danni organici (malattia).

Come possiamo difenderci? Per invertire la strada verso la malattia iniziamo a dare all'organismo gli stimoli giusti.

Spesso piccoli aggiustamenti di dieta, ritmi di vita o attività fisica producono grandi miglioramenti della salute!

Dott.ssa Michela Freddio



[www.vogliadistarebene.it](http://www.vogliadistarebene.it)

Incontro con Gino Sirci,

# Sir Safety-Volley. Obi

La SIR di Gino Sirci non finisce mai di stupire sia in campo industriale dell'antinfortunistica a livello italiano e internazionale. La squadra di pallavolo paio d'anni anche lei è salita alla ribalta nazionale e internazionale. La SIR Safety realizzarlo quando in ballo ci sono interessi e investimenti di una certa entità. qualità di leadership non si discute e riesce a dimostrarlo nel campo economico

di FRANCESCO BRUFANI

**T**empo fa lei disse che non bisogna mai cullarsi sugli allori. Qual è il suo segreto per stare sempre sulla cresta dell'onda? -

È necessario stare sempre attenti ai cambiamenti perché è proprio in quei momenti che possono nascere le opportunità. Pensare bene prima quello che si vuol fare non è mai tempo sprecato. Sul lavoro per creare vantaggi sui competitors, nello sport per ingaggiare un allenatore o un giocatore importante prima degli altri, nella vita per programmare il proprio futuro.

**La Sir Safety System è leader di mercato nella protezione antinfortunistica. In passato in Italia si è sempre cercato di risparmiare in questo settore. Che cosa è successo da far cambiare opinione alla gente?** - Sono accaduti due fatti fondamentali: i Media che hanno cominciato a dare importanza agli incidenti sul lavoro in ogni campo, le categorie sindacali che hanno centrato il problema facendosi carico di un problema importante dei lavoratori in tema di sicurezza. Questi fatti uniti anche a eventi eccezionali di cronaca hanno contribuito a creare negli ultimi anni in Italia una cultura sulla sicurezza. Sono segni di progresso e civiltà e sono contento per questo.

**Quali sono le principali novità tra i vostri prodotti che state immettendo nel mercato?** - Tutti gli anni implementiamo i nostri prodotti con un ricco catalogo. Mi viene in mente la nostra linea vita con i nuovi prodotti anticaduta nel settore dell'edilizia. Sono dei sistemi di sicurezza che vanno installati sui tetti degli edifici di nuova co-

struzione estremamente efficaci e sicuri. Abbiamo uno dei cataloghi più ricchi d'Italia ed i nostri prodotti sono tutti validamente testati secondo le norme previste dalla legge con spiccata predilezione ad uno stile sobrio ed elegante.

**Dettagli di classe sugli abiti da lavoro. Un binomio vincente.** - Lo stile resta fondamentale. Il nostro obiettivo è creare un prodotto confortevole, vicino all'abbigliamento di uso quotidiano, perché il lavoratore chiede comfort, sicurezza e innovazione. Abbiamo calzature. cui la loro linea è così simile alle scarpe sportive che a volte mi capita di vederle ai piedi delle persone anche fuori dal lavoro. Un segnale importante, perché dimostra di aver centrato l'obiettivo di comfort pur negli standard di protezione, soprattutto per chi svolge lavori "soft", come il cuoco o il commesso, che comunque deve sentirsi in sicurezza.

**Gino Sirci è anche Sir Volley Perugia. Ma la Storia dei Block Devils nasce a Bastia Umbra.** - Sono sempre molto riconoscente al pubblico ed ai tifosi bastioli. La squadra è nata qui, ha raccolto successi, è cresciuta fino ai risultati di oggi grazie al forte sostegno che ha avuto negli anni. Ringrazio il pubblico bastiolo che continua con passione a seguirci anche oggi che siamo a Perugia.

**Si è appena chiuso un grande anno. Avete preso un grande allenatore e fatto già diversi acquisti. La squadra è completa o manca ancora qualche pezzo?** - Di fatto l'abbiamo completata in tutti i suoi reparti. Il nuovo allenatore è l'italo argentino Daniel Jorge Castellani, tecnico molto competente



Il nuovo allenatore della Sir Volley, Daniele Castellani ed il presidente Gino Sirci

ed esperto, sono sicuro che ci darà grandi soddisfazioni. Poi abbiamo preso lo schiacciatore Denis Kaliberda, il giovane talento Aaron Russel, il regista Dobromir Dimitrov anche lui piuttosto giovane, ma già molto forte ed il granatiere Alberto Elia. Abbiamo fatto tesoro delle stagioni precedenti ed è ora che cominciamo a vincere qualcosa. Con questi innesti la squadra è più forte, e vogliamo crescere anche a livello internazionale. Speriamo che a maggio i fatti ci diano ragione.

**Un imprenditore come lei ha un occhio attento anche sul territorio e su quanto gravita intorno. Tanto per rimanere in ambito sportivo di Palazzetti dello sport non se ne parla più né ad Assisi né a Bastia. Come mai?**

- Purtroppo nel nostro territorio non c'è una grande tradizione di impianti sportivi. Ad Assisi qualcosina c'è con gli impianti di S.M. degli Angeli, Rivotorto, Petignano... A Bastia c'è solo il Palazzetto dello Sport Giontella dove ci piove dentro da 15 anni.

**Claudio Ricci lascerà la poltrona da sindaco per andare a fare il Consigliere Regionale. Che cosa suggerisce a chi arriverà dopo di lui?** - Di

continuare nell'ottica illuminata con cui ha governato Ricci. È importante dotarsi di dirigenti all'altezza dei compiti in grado di svolgere incarichi ben fatti, funzionali, nei tempi previsti come fatto finora.

**Lei pensa che Ricci sia una perdita per il Comune di Assisi?** - Non credo. Ricci ha comunque costruito

**IL DRAGO E LA FENICE**  
di Di Gaugosio Daria Diletta

Vendita oggettistica fantasy, bigiotteria e bomboniere personalizzate

via Patrono d'Italia 14 - S. Maria degli Angeli (Assisi)  
Cell 349-3099009 - (Mail [ildragoela fenice@outlook.it](mailto:ildragoela fenice@outlook.it))  
f [ildragoela fenice](http://ildragoela fenice)

# il presidente ettivo, vincere

che sportivo. L'azienda da anni opera nel settore porta lo stesso nome dell'azienda e nel giro di un c'è in entrambi i casi. Facile a dirsi più complicato a A Gino Sirci la cosa riesce piuttosto bene. La sua -industriale, sportivo e di vita quotidiana

una buona squadra di governo ed i vari Lunghi, Fortini, Massucci sono persone qualificate che non deluderanno.

**Che cosa pensa invece di Bastia?** - Ai bastioli interessa una città che abbia un traffico più fluido, e cinque impianti di semafori in una viabilità complessa così com'è francamente mi sembrano troppi. Con un passaggio a livello spesso chiuso si perde un tempo pazzesco. Il tempo è denaro e sarebbe meglio non perderlo. La tendenza europea è l'eliminazione dei semafori, infatti a S.M. degli Angeli non ce ne sono più. A Bastia invece vengono aumentati. Molti bastioli non capiscono la necessità dell'ultimo intervento.

**Lei preferisce le rotonde. Che ne pensa di quella che viene fatta tra via Gramsci e via Roma? Se non altro in questo caso si toglie il semaforo.** - Sono contento anche se mi sembra di proporzioni troppo elevate.

**Lei crede?** - Beh, la risposta è nella rotonda realizzata 300m più avanti nel territorio di S.M. degli Angeli. Mi pare ottima per realizzazione, proporzione e funzionalità e non credo sia costata molto.

**Parliamo di economia. Perché ad Assisi e Bastia non si investe più come una volta?** - Dipende dalla fame degli imprenditori delle due città. Bisogna aver fame di successo.

**Che cosa vuol dire?** - Significa voler affermarsi e riscattarsi ad ogni costo. Penso che queste terre siano ricche di queste figure e ne conosco diverse che se supportate possono fare bene.

**Cosa ne pensa del Governo Renzi?** - È un governo che lavora. Ce ne sarebbero voluti molti di più di governi di questo tipo in Italia negli anni passati.

**E sulla politica nazionale in generale?** - C'è bisogno di più qualità e meno fotografie.

**Un momento presidente. Ci hanno detto che sta pensando di acquistare il Bastia Calcio?** - Ho già fatto felici molti tifosi bastioli fondando la Sir Volley, ora, per tutta questa gente voglio vincere qualcosa. Per il Calcio c'è tempo.

**Secondo lei quante chances ha la SIR di vincere nel volley?** - È una domanda difficile, ma ce la metteremo tutta. Perché il sogno della vittoria è anche il sogno di tanti cittadini bastioli.



Via Los Angeles, 44  
S. Maria degli Angeli  
06081 ASSISI (PG)  
Tel. 075.4650335  
Cell. 348.8950236

## Porchetta di Costano

Prodotti Tipici  
Torta al Testo - Enoteca



### Porcellino Divino

è il punto di riferimento per chi cerca la genuinità dei prodotti tipici umbri realizzati secondo tradizione regionale. Il nostro prodotto per eccellenza è la PORCHETTA. Potrai gustarla ancora calda, tagliata a fette come ripieno di saporiti panini, ma potrai anche apprezzarne il suo sapore accostandola alla TORTA AL TESTO



Comune di

# Bastia

terrenostre | 24

numero 5 - GIUGNO 2015

## Intervista a Marco Gnavolini, presidente dell'Ente Palio

# ABBIAMO VISSUTO ANNI DURI, ADESSO CO

“Quest’anno ricorrono i vent’anni della fondazione dell’Ente Palio e come novità Puzzle al posto del gioco del Muratore. Riconfermiamo la Diretta Streaming della prima un’arena del Palio... di tutta la città. Auspicio alla politica e alle istituzioni una maggiore

di FRANCESCO BRUFANI

**C**i troviamo nell’aula magna della scuola Colomba Antonietti e stiamo assistendo alla manifestazione “Il Palio incontra la Scuola”. Eccellenti le presenze, con la Prof. Paola Lungarotti a fare gli onori di casa e del sindaco Stefano Ansideri. Dopo la proverbiale attesa della consegna dei premi, menzioni e attestati, la conduttrice Maddalena Bogliari dà il via alle premiazioni, ma ecco che allo scandire di ogni assegnazione il boato dei bambini sale in cattedra e gli insegnanti a stento dominano il loro contegno. È una vera e propria festa. Cosa fa fare il Palio De San Michele!

Dopo questa felice occasione incontriamo il presidente dell’Ente Palio Marco Gnavolini per un’intervista a tutto campo.

**Il Palio Incontra la Scuola è uno dei quegli eventi che fa bene al Palio e alla scuola. Qual è il tuo pensiero?** - Ogni volta che arriva il momento di effettuare le premiazioni del Palio Incontra la Scuola mi sento felice. Vedere insegnanti e nuove generazioni manifestare l’attaccamento e l’amore per il Palio De San Michele mi genera entusiasmo. Eventi come questo testimoniano l’importanza e l’attrattiva che il Palio è in grado di trasmettere anche in periodi distanti da settembre. Il nostro obiettivo principale è proprio quello di mantenere vivo l’interesse per il Palio tutto l’anno, ma tutto questo non sarebbe possibile se non ci fossero anche altre istituzioni ad aiutarci: Comune, Parrocchia, Pro Loco... Tra queste la Scuola riveste un motore emozionale molto importante. È grazie all’educazione civica, sociale e di aggregazione tra le nuove generazioni che questa manifestazione potrà avere un futuro sempre più attivo e stimolante. Rin-

grazio tutti i docenti e i ragazzi che hanno partecipato, dando loro appuntamento a settembre, appena inizierà il nuovo anno scolastico quando il Palio incontra la Scuola e ci si ritroverà al Cinema Esperia di Bastia Umbra. Colgo l’occasione per augurare a tutti Buone Vacanze!

**Un altro evento del Palio è il torneo di Calcio dei Rioni. Cosa ne pensi?** - È sempre positivo vedere i rioni cimentarsi in sport decisamente diversi da quelli della festa. Il Calcio è uno di questi e mi diverto molto ad assistere alle sfide del torneo femminile. Sono contento per lo spirito con cui viene effettuato il torneo improntato al reciproco rispetto anche se nessuno ama perdere...

**Quest’anno ricorre il 20° anniversario della fondazione dell’Ente Palio. Che opinione ti sei fatto?** - Sì, è vero sono passati vent’anni. Mi sembra l’altro ieri quando l’allora presidente Moreno Marchi si insediò sul ponte di comando ed io ero rappresentante all’Ente per il rione S. Angelo. Ma quanti oggi conoscono l’atto costitutivo dell’Ente Palio nato nel 1995? Quali sono i suoi valori, i principi a cui si ispira? Tutti conoscono alla perfezione le regole dei Giochi e della Lizza un po’ meno la nostra essenza e mi piacerebbe che molti si rinfrescassero la memoria. Oggi è facile parlare del futuro, ma per andare nel futuro bisogna conoscere prima il passato ed il presente. Molti non lo conoscono o fanno finta di non conoscerlo.

**Dopo quattro anni che ti trovi sul ponte di comando, che bilancio ti sei fatto?** - I bilanci si possono fare in tanti modi, dipende dai punti di vista. Quando sono arrivato le problematiche che ho incontrato erano essenzialmente economiche. Non si potevano fare investimenti e andava riprogrammata la macchina organizza-

tiva alla luce di un necessario, indispensabile contenimento dei costi in tutti i settori. In questi quattro anni abbiamo lavorato per elargire finalmente i contributi spettanti ai rioni in primis e ai partners. Il 2014 è stato l’anno zero. Abbiamo risolto la maggior parte delle problematiche economiche. Finalmente si potrà tornare a costruire. Se tutto ciò è stato possibile lo si deve anche ai Consigli Direttivi che si sono succeduti negli anni e ai Capitani dei rioni Roberto Cassetta (S. Angelo), Cristina Bagnetti (S. Rocco), Chiara proietti e Claudio Fiorucci (Portella, Lorenzo Incontri (Moncioveta).

**Come ci siete riusciti?** - Abbiamo fatto economia analizzando ogni singola voce di spesa, elaborato un programma economico ben dettagliato e tenuto fede ad un bilancio di previsione con nuovi preventivi e contratti a prezzi più vantaggiosi, operato con maggiore senso di responsabilità, fatto nuove attività più remunerative o meno costose e tutto questo non solo all’interno dell’Ente Palio. Anche i Rioni hanno beneficiato della nuova organizzazione. Ricordo che bilanci positivi generano una leva finanziaria che, in un percorso a breve e medio termine, possono risultare estremamente utile nel caso si decidesse di fare investimenti di una certa entità.

**Si parla tanto di responsabilizzazione dei Rioni, verso quali direzione state lavorando?** - Oggi le esigenze dei rioni e della festa sono notevolmente cambiate rispetto a qualche anno fa in termini di necessità economiche, normative tecnico-burocratiche, sicurezza... La professionalità non è solo aumentata nelle attività artistiche e costruttive delle sfilate; oggi i rioni e l’Ente Palio lavorano mediante progetti in ogni campo dove la componente sicurezza è la parte più importante. Ogni



LA GIURIA TECNICA 2014 - Il primo da sinistra è il presidente di Giuria Giuseppe Vessicchio, subito dopo...

rione ha una propria organizzazione interna che genera efficienza, regola la vita sociale, crea amore, passione, senso di appartenenza. Ci sono responsabili sulla sicurezza abilitati sia nel settore delle sfilate che nella cucina. Gli eventi in piazza curati dall’Ente Palio prevedono il rispetto di tutte le normative previste dalla legge fino all’ultima virgola. Ogni sera in piazza si dispongono figure professionali in notevoli quantità che operano per la protezione civile, vigili del fuoco, forze dell’ordine, croce rossa e croce bianca, medici accreditati e personale sanitario a piedi equipaggiato con defibrillatori. Inoltre vi sono presenti diverse persone in incognito per garantire maggiore sicurezza e controllo. Infine stiamo lavorando ad un rinnovamento dello Statuto dell’Ente al fine di rendere i rioni più indipendenti e più responsabili con l’intento di far crescere la festa, ma sempre sotto l’egida dell’Ente Palio.

**Quali saranno le novità di quest’anno?** - Abbiamo soppresso il gioco del Muratore.

**MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA TUA CASA**  
RISTRUTTURAZIONI  
PICCOLI LAVORI IN MURATURA  
PAVIMENTAZIONI - PITTURA  
GIARDINAGGIO  
**ROSSI GIANLUCA**  
BASTIA U. ☎ 3357234688

La TORTA al TESTO  
Nenno Guido  
BASTIA UMBRA  
Tel. 075 8001065

**OSTERIA "DI VIN PORCELLO"**  
Loc. Montebalacca  
Passaggio di Bettona (PG)  
Tel 075 9869023  
Cell. 347 3779804 - 348 3383401  
aperto venerdì e sabato sera





# De San Michele STRUIAMO

presentiamo il gioco del  
e ultima serata e sogno  
cultura di appartenenza



Presidente dell'Ente Palio Marco Gnavolini, il terzo da sinistra  
e l'addetto stampa dell'Ente Palio Nicola Angione

Al suo posto da quest'anno c'è il gioco del Puzzle, ma ancora non abbiamo deciso se sarà questo il nome. Si tratta di affrontare un percorso simpatico e colorato dove i concorrenti dovranno dimostrare abilità atletiche e mnemoniche. Inoltre sono state apportate alcune modifiche al regolamento della Lizza. Il percorso sarà dotato di maggiori telecamere per aumentarne il controllo. Rguardo la Giuria Tecnica stiamo aspettando la conferma del Maestro Giuseppe Vessicchio e comunque stiamo lavorando per portare nomi importanti del cinema e del teatro italiano. Infine ricordo che trasmetteremo sempre in diretta streaming la serata di inaugurazione e la serata finale del Palio.

**Un sogno nel cassetto di Marco Gnavolini.** - Qualificare sempre più il Palio De San Michele. Mi piacerebbe che anche la Regione Umbria dopo che il Ministero l'ha già fatto ci concedesse il riconoscimento di Evento Storico Tipologico. Sogno finalmente delle sedi rionali belle e organizzate per tutti i rioni.

**Presidente abbiamo detto uno...** - Ah, sì... allora sogno un'arena per il Palio di adeguate dimensioni di cui tutta la comunità bastiola ne possa beneficiare così da ospitare una maggiore affluenza di pubblico.

**Grazie presidente** - Un momento non ho finito. Mi aspetto che la politica e le istituzioni diano risposte certe. Investire nel Palio de San Michele non è solo una questione economica. È anche credere in un progetto di cultura di appartenenza.

## Palio De San Michele IL "PALIO INCONTRA LA SCUOLA", ECCO I VINCITORI

Sabato 6 giugno 2015, presso l'Aula Magna della Scuola Media di Bastia Umbra, si sono svolte le premiazioni de "IL PALIO INCONTRA LA SCUOLA".

### 1° SEZIONE: Scuola Primaria / classi III-IV-V (Colora le emozioni che trasmette il Palio)

La Commissione Tecnica ha assegnato il primo premio alla classe IV° Scuola Primaria XXV Aprile docente Nadia Giugliarelli.

Gli alunni premiati: Giuliana Bevilacqua, Lorenzo Covarelli, Mariagiulia Gubbio, Laura Guarino, Emanuele Lauria, Safaa Maaiti, Anna Marchi, Alessia Marconi, Daniele Marconi, Mattia Mastroianni, Giulia Santucci, Giovanni Scarano, Gianmarco Tardioli, Elena Tozzi, Matteo Vacca.

Motivazione:  
"L'elaborato rappresenta in maniera superiore il significato di eggregore: ovvero comunione di intenti e forte coesione per il raggiungimento di un unico obiettivo come scopo di vita sociale. Particolarmente apprezzate le rappresentazioni dei giochi e della lizza con le sagome dei rionali in movimento introdotte all'interno dei colori dei 4 rioni."



### 2° SEZIONE - MINIPALIO: Scuola secondaria di 1° (Disegna il Minipalio della 53° edizione)

La Commissione Tecnica ha assegnato il primo premio alla classe II° D Scuola Secondaria di 1° Colomba Antonietti di Bastia Umbra, docente Marta Bernicchi. Alunni: Benedetta Storti e Elena Lilli.

Motivazione: "È stata apprezzata la rappresentazione allegorica del patrono San Michele Arcangelo: ottima l'idea di raffigurare i 4 rioni nelle ali del Santo, come fossero uno scudo di protezione. La spada avvolta in questo mantello di ali esalta lo spirito del guerriero, mentre l'aureola enfatizza la nobiltà dei valori da difendere."

#### MENZIONE

Assegnata all'alunna Rebecca Costin ed alla classe V° Scuola Primaria "E. Giuliani" di Costano docente Stefania Guerciolini.

#### MENZIONE

Assegnata agli alunni Arianna Rossi e Ludovica Brunori della classe IV° sezione B Scuola Primaria Don Bosco di Bastia Umbra, docenti Roberta Brunelli e Anna Maria Baldoni.

#### MENZIONE Speciale

Assegnata ai bambini della sezione D anni 5 della Scuola dell'Infanzia "Umberto Fifi" di Bastia Umbra che hanno presentato alcuni elaborati ispirati al tema "Colora le emozioni che trasmette il Palio" docenti Daniela Brunelli, Mirella Proietti, Giada Farinelli.

**PER UN PUGNO DI SEMI:** "Il lavoro con i semi evidenzia simbolicamente la città di Bastia Umbra circondata dai colori del Palio de San Michele. Il lavoro realizzato testimonia come la scuola interagisca con il territorio circostante esplorato attraverso uscite didattiche, rielaborate poi in sezione, suscitando la partecipazione emotiva degli alunni coinvolti".

**ONE INVESTIGAZIONI**

- Infedeltà coniugali
- Determinazione condizioni assegno mantenimento
- Osservazione comportamento giovanile (Droga, amicizie, ecc...)
- Concorrenza sleale
- Ricerca debitori, credi e testimoni
- Servizi integrati: Addetti ai servizi di controllo nei locali aperti al pubblico e pubblico spettacolo (D.M. 06/10/2009)

Via Roma, 77/G - 06083 BASTIA UMBRA www.oneinvestigazioni.it - info@oneinvestigazioni.it  
Tel. 075/8001727 - Fax 075/8012586 - Cell. 340 1529699

Design & Tecnologia su misura

**CIAM S.p.A.**  
06081 Petrignano di Assisi / PG - Italy  
Viale dei Pini, 9  
Tel. 075 80161  
Fax 075 8016215  
info@ciamgroup.it

www.ciamweb.it

Design & Tecnologia su misura

**CASA EFFICIENTE**

a cura di Antonio Del Moro



**CERTIFICAZIONE ENERGETICA Dal 1 luglio si cambia**

Questa volta i cambiamenti saranno notevoli, a partire dal nuovo modello di Attestato di Prestazione Energetica (APE). Sono previsti aggiornamenti sugli standard minimi di prestazione energetica che gli edifici di nuova costruzione e quelli ristrutturati dovranno raggiungere per rispettare le disposizioni della Direttiva sugli edifici a energia quasi zero.

Le nuove regole entreranno in vigore il 1 luglio 2015.

Le classi energetiche passano da sette a dieci, dalla A4 (la migliore) alla G (la peggiore).

Consumo (kWh/m²/anno)	Classe	EP (kWh/m²/anno)
0,40 EP	Classe A4	0,40 EP
0,60 EP	Classe A3	0,60 EP
0,80 EP	Classe A2	0,80 EP
1,00 EP	Classe A1	1,00 EP
1,20 EP	Classe B	1,20 EP
1,50 EP	Classe C	1,50 EP
2,00 EP	Classe D	2,00 EP
2,50 EP	Classe E	2,50 EP
3,00 EP	Classe F	3,00 EP
3,50 EP	Classe G	3,50 EP

L'APE dovrà indicare la stima dei consumi relativi a tutti i servizi energetici (riscaldamento, acqua calda sanitaria, raffrescamento, illuminazione artificiale, ventilazione meccanica, trasporto di persone e cose). Inoltre il documento dovrà contenere: la prestazione energetica globale; la classe energetica; la qualità energetica del fabbricato; i requisiti minimi di efficienza energetica; le emissioni di anidride carbonica; l'energia esportata; le raccomandazioni per il miglioramento dell'efficienza energetica con le proposte degli interventi più significativi ed economicamente convenienti; le informazioni correlate al miglioramento della prestazione energetica, quali diagnosi e incentivi di carattere finanziario. Infine viene definito un nuovo schema di annuncio di vendita e locazione che renda uniformi le informazioni sulla qualità energetica degli edifici. In conclusione vi ricordo che negli atti di compravendita o di locazione degli edifici è previsto l'obbligo di consegna dell'APE al fruitore dell'immobile.

STUDIO TECNICO  
**Antonio Del Moro**  
PERITO INDUSTRIALE

PROGETTAZIONE IMPIANTI  
FISICA DELL'INVOLUCRO  
CERTIFICAZIONE ENERGETICA  
PREVENZIONE INCENDI

348 87 17 586  
a.delmoro.734@perindpg.it

06083 BASTIA UMBRA /PG  
Via degli Ippocastani, 1  
Tel / Fax 075 80 10 743

**ISA SpA e MANINI Prefabbricati**

**ISA SpA di Bastia Umbra innalza il primo pilastro del nuovo stabilimento produttivo di Ospedalicchio**

83 mila metri quadrati di superficie, nuove tecnologie e oltre 20 milioni € di investimenti

È stata innalzato il primo pilastro del nuovo impianto industriale della Isa spa di Bastia Umbra che sorge in un'area di circa 230mila metri quadrati, situato in via Madonna di Campagna nella frazione di Ospedalicchio.

La nuova sede, che comprende lo stabilimento di produzione, gli uffici ed un avanzato centro tecnologico di ricerca e sviluppo, oltre ad una piastra logistica da dove partiranno i prodotti che raggiungeranno oltre 107 paesi nei 5 continenti, avrà una superficie coperta complessiva di circa 83 mila metri quadrati e consentirà all'azienda di dotarsi di una struttura innovativa ad alta efficienza energetica, con un minimo di impatto ambientale.

“L'obiettivo - sottolinea il presidente di Isa Carlo Giulietti - è quello di essere più competitivi razionalizzando la produzione con nuovi sistemi, innalzando gli standard qualitativi per rendere più adeguato e confortevole l'ambiente di lavoro. Abbiamo sempre cercato di guardare al futuro andando oltre la congiuntura economica che il nostro Paese sta attraversando, puntando su ricerca e sviluppo e cercando di utilizzare al meglio le nuove



Da sinistra il sindaco Stefano Ansideri, il presidente di ISA SpA Giorgio Giulietti, il parroco Don Giuseppe Pallotta, il presidente dell'Associazione Industriali Ernesto Cesaretti

tecnologie. Per l'occasione impieghiamo i più innovativi metodi di progettazione, senza mai perdere di vista design e nuovi materiali, la massima attenzione all'ambiente e alle risorse energetiche e la formazione di tutte le maestranze presenti. L'investimento in questa nuova sede è perfettamente coerente con le pratiche di sviluppo e di innovazione che hanno sempre contraddistinto Isa”.

Isa, che nel 2013 ha superato il traguardo dei cinquanta'anni, è specializzata nella produzione di attrezzature refrigerate destinate all'esposizione e conservazione di alimenti.

Guidata dal presidente Carlo Giulietti e dai suoi figli Marco e Mirco, insieme ad un gruppo di collaboratori altamente professionali, Isa rappresenta una realtà molto radicata nel territorio che fattura oltre 100 milioni di euro all'anno, occupa circa 750 persone, senza contare l'indotto. Tra i suoi maggiori clienti vanta grandi catene distributive e gruppi nazio-

nali e internazionali, come Coca Cola, Unilever, Strabucks, Autogrill, Sammontana, ecc... La scelta, quindi, di rimanere nel proprio territorio, alla luce di tutto questo, appare ancora più straordinaria, per dimensioni e momento storico dell'intervento.

Un investimento di circa 20 milioni di euro che avviene all'insegna della collaborazione tra aziende dello stesso territorio e anche coetanee. La ISA ha infatti scelto la Manini Prefabbricati SpA di S.M. degli Angeli, per la realizzazione ed il montaggio dei sistemi costruttivi che daranno vita al nuovo stabilimento.

Alla cerimonia per la posa del primo pilastro hanno preso parte il presidente di Isa Carlo Giulietti, i figli Marco e Mirco, tutti i dirigenti della società, il sindaco di Bastia Umbra Stefano Ansideri, il presidente di Confindustria Ernesto Cesaretti, il presidente di Manini SpA Arnaldo Manini, l'assessore al-



L'Urbanistica di Bastia Francesco Fratellini ed il parroco di Bastia Don Giuseppe Pallotta.

Il presidente di ISA SpA e Manini Prefabbricati Giorgio Giulietti e Arnaldo Manini



**IMPIANTO GPL PER AUTO**  
Collaudo M.C.T.C. compreso

**€ 555,00**

**GREEN MOTORS SRL**

PERIORA - Via della Repubblica 120  
VENDITA 055 5101196  
SERVICE e MAGAZZINO 055 5101199

20090 MARIANOVA - Via Firenze, 98  
VENDITA e SERVICE 075 8000 875

Intervista al dott. Ernesto Cesaretti, Presidente degli industriali umbri

# BUONE NOTIZIE DAL MANIFATTURIERO

Presidente degli industriali di Perugia nel biennio 2011-2013, il dott. Ernesto Cesaretti è diventato, a luglio del 2013, Presidente di Confindustria Umbria succedendo a Umbro Bernardini. È presidente della società Scai spa, specializzata nella produzione di componentistica per le macchine movimento terra e leader nella loro commercializzazione in tutta Italia. Lo abbiamo intervistato per fare il punto sulla situazione economica della regione, con particolare riguardo al nostro comprensorio

di GIUSEPPINA FIORUCCI

**D**al suo osservatorio privilegiato, quali cambiamenti ha potuto vedere, dal 2011 ad oggi, nella economia della nostra regione? - I dati economici dell'Umbria, fino a ieri ancorati a quelli delle regioni del Centro Nord, adesso sono assimilabili a quelli delle regioni del Sud. Dal manifatturiero, comunque, arrivano i primi segnali di ripresa, soprattutto per quelle aziende che sono proiettate nei mercati internazionali, anche se qualcosa comincia a muoversi pure nel mercato interno. Il nostro comprensorio, per la verità, soffre molto meno la crisi rispetto alle aree limitrofe. E' più vivace e la posa della prima pietra del nuovo stabilimento della Isa fa ben sperare.

**Alla crescita fa più male la burocrazia o la corruzione?** - Purtroppo fa male anche la burocrazia, oltre ad una tassazione troppo elevata. Sebbene la Regione Umbria abbia varato leggi per la semplificazione amministrativa, di fatto non si è inciso in maniera così significativa da poter vedere cambiamenti.

**Le partecipate e i loro bilanci fallimentari sono per l'Umbria uno scandalo. Il loro unico fine è elettorale, come serbatoio di voti?** - Non solo in Umbria, ma in tutta Italia, come è stato più volte sottolineato da Cottarelli, con dichiarazioni rilasciate anche al

Corriere della Sera. I costi sono molto più alti dei benefici. Sono stati spesi miliardi di euro senza avere un ritorno. Il discorso deve essere rivisto.

**Secondo l'Agenzia Umbra di Ricerche, dal 2008, inizio della crisi, ad oggi, si sono persi 11 punti percentuali di Pil e se il tessuto umbro ha retto è stato solo per il sostegno delle famiglie e delle istituzioni. Da qui si potrà uscire unicamente con la innovazione e la internazionalizzazione. Come siamo messi, Presidente, da questo punto di vista?** -

L'87-88% del tessuto economico della nostra regione è composto da piccole imprese, molte delle quali con 5/10 dipendenti, per cui è difficile programmare studi seri sulla innovazione. Noi stiamo cercando di aggregare queste piccole aziende proprio per offrire un supporto di tecnologia e ricerca essenziale nel nostro mercato sempre più globalizzato. Oggi, non vale più "piccolo è bello."

**Un'indagine dell'Ipsos ha messo in evidenza che 1 azienda su 4 si rilocalizza in Italia dall'estero, perché quando la competizione si sposta dal prezzo alla qualità, fuori dell'Italia non c'è più storia. Anche per l'Umbria è così?** - Questo ritorno all'origine si è reso necessa-



Il dott. Ernesto Cesaretti alla posa della prima pietra del nuovo stabilimento ISA a Ospedaliccchio

rio anche in Umbria. Sono venute a mancare, infatti, le condizioni che avevano prodotto queste delocalizzazioni. Noi esportiamo il tessile e le nostre imprese puntano tutto sulla qualità della manifattura, infatti, da qui, come ho già detto, arrivano i primi segnali di ripresa. Ma anche altri settori, tra cui il meccanico e l'aerospaziale sono importanti. Da noi si costruiscono parti meccaniche per i motori di marchi prestigiosi: Fiat, Volkswagen, Mercedes. Senza contare che in Umbria si potrebbe costruire interamente un aereo. **Sì, ma andando all'aeroporto di S.Egidio da Petrigliano, ti prende lo sconforto. E' vero che gli operatori esteri per raggiungere le aziende là dislocate non passano da Pe-**

**trignano, ma nessuno s'è mai posto il problema?**

Il potenziamento dell'aeroporto di S.Egidio è, come Confindustria, nelle nostre priorità, vogliamo farlo arrivare a 500 mila passeggeri annui, mentre ora sono soltanto 300 mila. La lontananza dall'autostrada incide, poi, come tutta la mancanza di infrastrutture adeguate.

**Presidente, l'Umbria si propone come luogo in cui sperimentare lo slow-living, un equilibrio fra tradizione e innovazione, ma perché nonostante sia il cuore**

**verde d'Italia è così poco attrattiva per gli investitori e così tanto per le organizzazioni malavitose?**

No, non sono d'accordo. Questa è ancora una delle regioni meno inquinate da fenomeni di criminalità. Ci conosciamo tutti e le nostre associazioni sono sempre molto attente e preparate a simili evenienze. Non direi che l'Umbria è poco attrattiva per gli investitori stranieri, ma l'Italia, in genere, lo è, se confrontata con Germania, Svezia o altri paesi più al passo con i tempi e con le riforme.

**Molti giovani hanno lasciato o lasciano l'Umbria non solo per la difficoltà a trovare un lavoro, ma anche perché i loro orizzonti sono più ampi di quelli territoriali,**

**cosa direbbe a costoro per convincerli a tornare?**

Direi loro che è giusto che si pensi all'estero, non tanto come a una migrazione, ma come ad un arricchimento. Perdere del capitale umano è sempre una forma di impoverimento, ma bisogna cambiare prospettiva, non è più pensabile il lavoro sotto casa. Ma c'è anche un altro problema, quello della mia generazione che non si è occupata, quando era il momento, della politica, lasciandola in mano a persone poco competenti che hanno creato un debito pubblico insanabile. Quelli della mia generazione, troppo presi dal proprio lavoro, non si sono occupati della scuola, trascurando il collegamento con il mondo del lavoro. Questo scollamento ha creato un gap tra istituti tecnici e licei che ha avuto una pesante ricaduta sul fronte dell'occupazione. Come Confindustria, insieme con la Regione, la Camera di Commercio e la Fondazione delle Casse di Risparmio abbiamo creato, a Foligno, un istituto per la specializzazione post-diploma dei giovani periti. Una iniziativa che si è rivelata positiva, l'85% dei ragazzi che l'ha frequentato, infatti, ha trovato lavoro. Adesso non apriremo uno anche a Terni. E' in atto una rivoluzione culturale con la rivalutazione del lavoro tecnico che avrà ricadute positive anche dal punto di vista occupazionale.

www.coloridecora.it  
**tutto decoro**  
 BASTIA UMBRA / PG  
 Via degli Olmi, 10  
 Tel. 075 8001086  
 casa, arte e colore

CHIAMA SUBITO  
 075 8011240  
**SACE**  
 NEGOZIO SPECIALIZZATO IN  
 ELETTRONICA  
 TECNOLOGIA  
 ELETTRODOMESTICI  
 VIA BERLINO, 2  
 BASTIA UMBRA

Artigiana Tappezzeria Antica  
 di FILIPPO CACCIAVILLANI  
 LABORATORIO DI TAPPEZZERIA  
 TENDAGGI PER INTERNI ED ESTERNI DI OGNI TIPO  
 DIVANI - POLTRONE - SEDIE  
 RETI - MATERASSI - TAPPETI  
 Viale del Popolo, 43 06083 BASTIA UMBRA (PG)  
 Tel. e Fax 075.8010582 Cell. 338.3113877



**Attenzione ai segnali che hanno modificato il loro significato**



**R**avvisata la necessità di corsi di aggiornamento per "vecchi" patentati, visti anche i frequenti cambiamenti al Codice della Strada, sempre caduta nel vuoto, vorrei parlare, per questo numero di "TERRENOSTRE" del primo dei segnali di pericolo che rispetto al passato è stato, ormai da anni, totalmente modificato. Un "vecchio" patentato appunto ricorderà che questo segnale di lì a poco (150 metri) avrebbe incontrato o una cunetta (discesa seguita da una salita) per esempio il sottopassaggio della zona industriale, o un dosso (salita seguita da una discesa) per esempio il ponte di Bastiola. Cioè in altre parole, una variazione di pendenza della strada. Ora invece il suddetto segnale significa "strada dissestata" ovvero che troveremo la strada in cattive condizioni (buche, avvallamenti ecc.) e che quindi dovremo rallentare per evitare sbandamenti dell'auto, possibili forature e danni alle sospensioni e che in caso di pioggia può verificarsi il pericoloso fenomeno dell'acquaplaning. Non ha più niente a che vedere quindi con una "variazione di pendenza" della strada! Se poi è a fondo giallo (lui come altri segnali) vuol dire che è temporaneo, causa cantieri stradali. Sperando di essere stato utile, Vi auguro buone vacanze, dandoVi appuntamento al prossimo numero di Settembre.

Ciao a tutti. MARCO PICCARDI

**AUTOSCUOLA PICCARDI**  
AGENZIA PRATICHE AUTO

VIA ROMA, 49 BASTIA UMBRA (PG)  
0758000565 - 339.6958237

# AcousticRoccaFestival

## In arrivo un'estate di musica arte e liuteria di livello

di FRANCESCO BRUFANI

**N**el mentre che Terrenostre viene sfogliato è già in corso l'inedito "AcousticRoccaFestival", prima rassegna di musica acustica "unplugged", di arte e di liuteria voluto e organizzato dall'assessore alla Cultura del Comune di Bastia Umbra Claudia Lucia.



Claudia Lucia

Presentato nella splendida cornice del meraviglioso giardino dell'Hotel-Ristorante "La Villa", l'assessore ha affermato: "AcousticRoccaFestival offre alla città ed al territorio una serie di concerti che, se pur di generi e stili artistici diversi, hanno un unico comune denominatore, l'utilizzo di strumenti che producono suoni amplificati da parti dello strumento stesso, in modo naturale, senza l'utilizzo di sistemi esterni, elettrici o elettronici".

Il calendario, in sostanza, presenta spettacoli di musicisti di richiamo nazionale ed internazionale e raffinati talenti emergenti, i cui generi musicali spaziano dalla classica al jazz, passando anche per la bossanova e la musica cantautorale.

"Accanto ai concerti - annota Claudia Lucia - sono abbinate esposizioni dedicate ad altre forme artistiche ed espressive, scultura e pittura anzitutto, ma anche liuteria, incomparabile arte grazie alla quale è possibile fare la musica e, quindi, vera anima del Festival".

La presentazione del cartellone è stata allietata dalla performance del "VoiceBassDuo", straordinario duo di contrabbasso e voce, Giovanni Armanni e Arianna Rossetti, che hanno offerto un saggio del loro spettacolo che avverrà il prossimo 23 luglio sul palco del Monastero Benedettino, alle ore 21.

Si è partiti venerdì 19 giugno con la spettacolare ed emotivamente coinvolgente esibizione del Coro Città di Bastia e del più giovane Coro Aurora unitamente ai musicisti dell'Anonima Frottolisti che hanno dato sfoggio ad un breve, ma suggestivo, repertorio di musica antica.

Gran finale della manifestazione il 5 settembre in piazza Mazzini con l'esibizione della Perugia Big Band di Ferdinando "Nando" Rosselletti. A corollario delle proposte concertistiche sei esposizioni d'arte. Scultura e Liuteria al Chiostro del Monastero Benedettino di Sant'Anna: il 23 luglio esposizione dello scultore Armando Moriconi, il 30 luglio del grande liutaio Vincenzo Cipriani e il 27 agosto dell'artista Federico Della Bina. Il prato dei bastioni della Rocca Bagliese sarà invece dedicato alla Pittura: il 6 agosto esporrà Fuderno, il 13 agosto Francesca Capitini, il 20 agosto Stefano Frascarelli.

Tutte le esposizioni saranno visitabili a partire dalle ore 21. Insomma dopo le critiche dello scorso anno il cartellone dell'estate bastiola di quest'anno ha decisamente cambiato passo sia dal punto di vista dell'offerta degli spettacoli, decisamente di alto livello, che economico, tenendo conto che alcune esibizioni sono state organizzate insieme al "MUSA - Music Assisi Festival".



**AGENZIA FUNEBRE LA PACE**  
agenziafunebrelapace.it

Balducci Rosignoli B.  
348 383 9283 / 075 800 07 04  
BASTIA UMBRA Via Roma, 47

Paggi F. 336 633 894  
Nannolo C. 335 579 6566 / 075 804 02 61  
ASSISI / S. MARIA DEGLI ANGELI Via Los Angeles, 23

**i Vitelloni**  
Street-Food Restaurant

SE L'HAMBURGER FOSSE NATO IN UMBRIA... SAREBBE STATO COSÌ!

TUTTE LE SERE DALLE 18:00  
LUNEDÌ CHIUSO

APERTO A PRANZO SU PRENOTAZIONE  
min. 10 PERSONE

I nostri servizi:  
INTERNET WI-FI FREE  
ASPORITO TUTTE LE SERE  
GIARDINO ESTIVO  
MUSICA LIVE

trovi il menù completo su:  
www.i-vitelloni.it

facebook

CHIANINA IGP  
CARNE OVINA  
ANGUS ARGENTINO

Petrignano d'Assisi (PG) - Piazza Luigi Masi, 13 - Tel. 075 8098014



# Acoustic Rocca Festival

Musica Arte Liuteria

BASTIA UMBRA

04 luglio 5 settembre 2015

www.acousticroccafestival.it

**04** Sabato  
LUGLIO

Piazza Mazzini ore 18,00



**Assisi Performing Arts**

In collaborazione con MUSA - Music Assisi Festival

**04** Sabato  
LUGLIO

Piazza Mazzini ore 21,30



**RON**  
in concerto

In collaborazione con MUSA Music Assisi Festival

**16** Giovedì  
LUGLIO

Rocca Baglionese,  
Prato dei Bastioni di via della Rocca  
ore 21,00



**Egidio Flamini**  
H<sub>2</sub>O. Storia di due  
gocce d'acqua

**23** Giovedì  
LUGLIO

Chiostro del  
Monastero Benedettino di Sant'Anna  
ore 21,00



**VoiceBass Duo**

**30** Giovedì  
LUGLIO

Chiostro del  
Monastero Benedettino di Sant'Anna  
ore 21,00



**Umbria Ensemble**  
Amarcord,  
il sogno del Cinema

**06** Giovedì  
AGOSTO

Rocca Baglionese,  
Prato dei Bastioni di via della Rocca  
ore 21,00



**Four-B**  
Italiani in Jazz

**13** Giovedì  
AGOSTO

Rocca Baglionese,  
Prato dei Bastioni di via della Rocca  
ore 21,00



**Ipanema**  
Breeze

**20** Giovedì  
AGOSTO

Rocca Baglionese,  
Prato dei Bastioni di via della Rocca  
ore 21,00



**Ramberto Ciammarughi**  
**Patrizia Bovi**  
Terre...

**27** Giovedì  
AGOSTO

Chiostro del  
Monastero Benedettino di Sant'Anna  
ore 21,00



**Simone Gubbiotti**  
Trio

**05** Giovedì  
SETTEMBRE

Piazza Mazzini ore 21,00



**Perugia Big Band**  
100 Years  
of Frank Sinatra.  
The Voice to Swing

Main Sponsor



Friends

ELLEA srl • Manini Prefabbricati spa  
Villa Salus srl • Carrozeria Piacenti srl  
Assisi Strade srl • Country House Il Roseto  
Bloom-Flower, Design & Co Enoteca Vinum  
Ristorante La Cantina • Ristorante Caffè di Notte  
Hotel Ristorante La Villa



Comune di Bastia Umbra  
Assessorato alla Cultura

Con  
il Patrocinio di



Associazione  
Comuni dell'Umbria



Regione Umbria  
Assemblea legislativa



Camera di Commercio  
Perugia

Se vogliamo  
vederci chiaro

Mi è stato rimproverato di avere una grande ammirazione per i tedeschi. È vero! Non sono però pochi i motivi che possono spiegarla. I tedeschi sono persone serie e laboriose, eredi di una civiltà millenaria che vanta eroismi, espressioni di arte, di letteratura, di filosofia e di musica di altissimo livello. Qualcuno sostiene che ignoro che hanno fatto del male, ma non si rende conto che le frange impazzite esistono e sono esistite in tutte le civiltà. È un po' come se si dicesse che gli italiani erano tutti fascisti. Io ero adolescente quando il fascismo era da poco al potere e posso testimoniare delle sofferenze, dei disagi, della privazione di libertà, delle persecuzioni contro i non fascisti. Ho già ricordato i meriti del Colonnello Muller per Assisi, per gli Ebrei, per la conservazione dei tesori d'arte di inestimabile valore. Ora desidero portare a conoscenza un'esperienza del mio vissuto che giustifica la mia ammirazione, più d'ogni altra testimonianza.

Quando ero ragazzo mio padre, capostazione delle Ferrovie dello Stato, per salvare la famiglia dai bombardamenti della seconda guerra mondiale, senza alterare i suoi impegni di lavoro, si fece mandare a reggere una stazioncina di campagna vicino alla quale c'era un palazzo settecentesco. I piani terranei erano occupati da una famiglia contadina, gli appartamenti erano arredati e disabitati perché i proprietari erano antifascisti fuoriusciti, all'estero cioè.

L'amministratore di questi signori era amico di mio padre e ci concesse l'uso di un appartamento. Questo favore ebbe un risvolto negativo perché lasciammo tutte le nostre cose in città e al ritorno della nostra casa c'erano solo macerie, ma questo non c'entra con i tedeschi, c'entra semmai con i terribili bombardamenti dei cosiddetti alleati. Eravamo da poco nell'antica casa quando l'unico mio fratello impegnato sul fronte italiano tornò a casa. Nella sua caserma non c'era rimasto nessuno, lui era stato l'ultimo a partire e aveva impiegato molti giorni per arrivare a piedi dal nord. Non so come e perché, ma un brutto giorno arrivarono tre tedeschi: un giovane ufficiale e due soldati con un mandato di perquisizione. Trovarono una pistola d'ordinanza e chiesero a chi appartenesse, mio fratello coraggiosamente si fece avanti per spiegare che era sua e perché stesse in casa. L'ufficiale tedesco, che parlava bene la nostra lingua ci comunicò che doveva portarlo via in stato di arresto.

A questo punto mia madre, bella come una bella tedesca, scoppiò in un pianto disperato e tra i singhiozzi cercava di far capire all'ufficiale tedesco che mio fratello non aveva colpa se l'esercito era stato sciolto, ma l'ufficiale sembrava irremovibile. Mia madre, allora, disperata esclamò: "Sulla vostra coscienza peserà anche la mia morte". E si avvicinò a una finestra mostrando l'intenzione di scavalcarla. Quando fu chiaro che stava per farlo l'ufficiale le si avvicinò e disse: "Non piangere bella signora, somigli alla mia mamma che avrebbe reagito allo stesso modo, non porteremo via tuo figlio, ma solo la pistola..." e se ne andarono. I soldati che accompagnavano il tenero ufficiale non avevano un'aria di disapprovazione, anzi, sorridevano.

Storie e foto inedite alla mostra sulla Prima Guerra Mondiale di Antonio Mencarelli

# CENTO ANNI DELLA GRANDE GUERRA A BASTIA

## La Guerra che ci appartiene

di CRISTIANO CROCI

*Mamma Mia, Da Arezzo ti ho mandato un frettoloso saluto mentre suonava "adunata". [...] In treno stiamo fitti ma allegri, e ad ogni stazione stazione riceviamo dimostrazioni simpaticissime. La bandiera è al mio fianco; sento la presenza del simbolo augusto ravvolto sotto un asciugamano, come si sente la divinità dell'ostia sotto la copertura del calice, e tutto il mio cuore è pieno di orgoglio, di fede, di amore, dell'amore di quella Patria cui tu somigliavi, alta sulla loggia, pallida, in piedi, con le ciglia asciutte.*

Così recita la prima di una lunga serie di lettere inviate alla adorata mamma da Enzo Valentini, nato a Perugia nel 1896, arruolato volontario per la Grande Guerra nel 51° reggimento di fanteria "Cacciatori delle Alpi" e partito il 15 luglio 1915 per il fronte della Marmolada a soli 18 anni.

La storia di Enzo, raccontata nel libro **Enzo Valentini volontario di guerra. Lettere e disegni** edito a Perugia nel 1930, è una storia di amore. Amore per i suoi genitori - suo padre Luciano sarà sindaco di Perugia nel dopoguerra; amore per la natura e per l'arte, che lo spingono a guardare con ammirazione quasi devota gli splendidi paesaggi alpini, dove "l'aria è così lieve che quasi non è materiale; per questo forse i sogni vivono così intensamente in queste altezze; forse quassù anche l'anima respira."; amore smoderato per la propria patria e per i suoi obiettivi di conquista trentini e friulani, "la terra promessa che il nostro desiderio mira impaziente, affascinata e intento."

La storia di Enzo è una delle tantissime storie che la Grande

Guerra ha narrato, che ci appartengono, e che la mostra **"Da Bastia Umbra al fronte. Cento anni della Grande Guerra. Storia, immagini, documenti. (1915-1918)"** ha reso ripercorribili, sollevate dalla polvere per essere ancora assimilate, rilette e proposte ai posteri. L'esposizione, allestita dal 24 maggio al 2 giugno presso la Sala del Monastero delle Suore Benedettine a Bastia Umbra e promossa dal Comune di Bastia e dalle associazioni locali, vede lo zampino di un curatore di eccellenza, Prof. Antonio Mencarelli, eminente storico nostrano. Egli, unendo parte della sua importante collezione personale a un anno di ricerca storico-archivistica sull'argomento, ha costruito un'esposizione che racconta la Grande Guerra per ciò che rappresenta e ha rappresentato realmente, cioè un "fatto totale", che ha coinvolto nel bene e nel male tutti gli aspetti di una società. Non solo quindi la guerra dei trattati, delle alleanze mancate, dei grandi generali e delle strategie militari, ma la guerra degli uomini e delle donne, vicini e lontani dal fronte, assorbiti all'interno di un sistema economico, politico e sociale, mossi verso un unico obiettivo, un'unica prospettiva, che trascina con sé con una cinica e controversa casualità vicende di gloria e di miseria, di ricchezze e povertà, di profonde gioie e di immani dolori.

Tutto questo poteva essere letto fra le numerose foto, articoli di giornale, libri e cartine storiche, manifesti e documenti di archivio presenti alla mostra, tra i quali il libro sopra citato, installati con grande chiarezza analitica e una buona intensità narrativa. E anche la storia di Enzo, giovanissimo volontario entusiasta, che "Mandato contro il sasso di



Mazzodi assaltava diritto, e prima di morire gridava il suo Savoia", riassume nel suo piccolo la totalità di elementi che la guerra rappresenta e che mai si dovrà cancellare dalle nostre menti.

Lascio al Tenente Carlo Mayo, che si carica dell'impetuoso compito di avvisare la madre della caduta di Enzo, l'onore della chiosa del racconto, che forse della guerra e delle sue contraddizioni spiega più di mille ma-

nuali.  
*E in quell'Alpe così l'aspetta, Signora, per darle quel bacio, quell'ultimo bacio che Egli aveva quel giorno sulle labbra per lei.*

*Che il Suo dolore, Signora, possa essere come Egli voleva, temperato sempre al ricordo di una malinconica e superba gioia.*

Mi creda, Signora,  
Suo dev.mo  
CARLO MAYO

**NUOVO Usato**

**AUTOSALONE**

**MARTELLINI AUTO**

ORGANIZZATO **FIAT** VENDITA & ASSISTENZA

Viale Michelangelo, 19 PALAZZO DI ASSISI (Pg)  
Tel. 075 8037004/8037017  
Fax 075 8037017

**FAP FOTO**

PIAZZA MAZZINI, 53/53a  
BASTIA UMBRA  
PIAZZA S.PIETRO 11/12  
PETRIGNANO DI ASSISI

**SERVICE** **SHAREBOT**

**DI STAMPA 3D**  
**E VENDITA DI**  
**STAMPANTI**

**NOVITA' STAMPA 3D**



Dott. Giulio  
Franceschini

Specialista in  
Dermatologia  
e Venereologia

## CELLULITE E ADIPOSITÀ LOCALIZZATA

L'arrivo dell'estate stimola il desiderio di un corpo in forma e di una pelle bella e curata, scatta così la ricerca dell'ultima novità per affrontare cellulite ed adiposità localizzata, due diversi inestetismi che possono essere contrastati, ridotti ed eliminati con un corretto stile di vita e con percorsi specifici e mirati solo dopo una prima attenta valutazione medica.

**La cellulite:** è una vera e propria patologia infiammatoria del tessuto sottocutaneo. A soffrirla è oltre il 90% delle donne con ispessimento delle fibre connettivali, c.d. "buccia d'arancia" nelle diverse forme e tipologie: edematosa, fibrosa, sclerotica con evidenza alla vista ed al tatto di tessuto molle, duro, più o meno compatto. La cellulite non interessa soltanto i soggetti IN SOVRAPPESO, ma può colpire anche i soggetti magri, quindi affidarsi da soli alle cure dimagranti anche severe, spesso non si riesce a cancellarne i segni.

**Adiposità Localizzata:** s'intende un accumulo di cellule adipose, più o meno localizzate, in zone circoscritte come l'interno ginocchio, la regione addominale, i fianchi o le "maniglie dell'amore", frequenti anche negli uomini.

In entrambi i casi la valutazione medica è il punto di partenza per la scelta di qualsiasi percorso, trattamento o protocollo di cura e mantenimento. Da oltre 25 anni Villa Salus opera seguendo un approccio multidisciplinare, interessante dermatologo, nutrizionista, angiologo e naturalmente estetista per arrivare al miglior risultato. Un sistema che pone al centro la persona e le sue esigenze e che consente di curare adipe localizzato e cellulite seguendo i protocolli medici in clinica per continuare poi a casa. I trattamenti medico-estetici come la mesoterapia vengono integrati con trattamenti ed apparecchiature di ultima generazione, dall'endermologie, agli ultrasuoni, alla radiofrequenza unita agli infrarossi, capace in sedute di 20-40 minuti di rompere gli adipociti trasformando la pelle da "bernoccoluta" a levigata. L'effetto che si ottiene è come quello di un ferro da stiro che leviga dolcemente ed in modo del tutto indolore e non invasivo la pelle.

Non accontentiamoci di applicare una crema anticellulite qualsiasi per i nostri inestetismi..., usiamo metodiche conosciute e clinicamente valide con la garanzia di un'esperienza medica trentennale. Noi desideriamo arrivare al cuore della pelle, perché da sempre abbiamo scelto di curare e migliorare la bellezza in perfetto stile medico per "Stare Bene e Stare meglio!" Regola che applichiamo non solo per l'estate, ma per tutto l'anno!

**VILLA SALUS**  
MEDICAL SKIN & ANTIAGING CENTER

Via A. Volta, 18 - Bastia Umbra (PG)  
075.8000308  
www.giuliofranceschini.it

## Visitare il più grande ristorante del mondo

# "ASSAGGI" DI EXPO MILANO 2015

"Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" è il tema scelto per Expo Milano 2015. In questo enorme "teatro" sembra di essere al centro del mondo: 143 paesi, noti e meno noti, che meritano di essere scoperti nelle loro eccellenze e bellezze scenografiche. Sempre, però, con una punta di riflessione: cosa ci vogliono comunicare?

di SARA STANGONI

**M**a cosa succede dentro quei padiglioni? Parto da questa domanda, che mi ha rivolto qualche giorno fa un'amica, per condividere la mia esperienza nel più grande ristorante del mondo: Expo Milano. Ne è passato di tempo dal 1851, anno della prima esposizione a Londra. Oggi i confini si sono allargati e sono 143 i paesi che a Milano presentano la propria identità, in una straordinaria unione di intenti sul tema della nutrizione e della salvaguardia della biodiversità. Esplorare questi padiglioni è un viaggio straordinario. La Germania presenta un fecondo paesaggio campestre: qui le forze della natura sono i principi fondamentali per la nutrizione umana. Dalla stanza degli alimenti al giardino delle idee, l'invito per tutti è "Be active!". E nel padiglione tedesco si vive con un'originale esperienza interattiva, *seedboard* alla mano (lo strumento multimediale che consegnano all'ingresso).----

Il Giappone è una cultura di certo lontana dalla nostra, ma ha avuto l'idea banale quanto "geniale" di "metterci a tavola". È o non è il cibo il tema dell'Expo? E così gli amici orientali ti accolgono in un ristorante di tutto punto, con sedia, tavolo, piatto e immancabili bastoncini - con video preliminare che spiega come utilizzarli. L'aspetto più curioso? Beh... il cibo è tutto virtuale!

Perché quello in cui vi conducono è niente di meno che "il ristorante del futuro". Certo il cibo "vero" ha tutto un altro sapore, ma l'esperienza è davvero divertente! I giapponesi ci ricordano l'importanza di ringraziare per il cibo che abbiamo nel piatto: "Itadakimasu" prima del pasto e "Gochisosama" dopo, un'abitudine preziosa che ci siamo dimenticati. Insomma, uno

show in stile giapponese doc, come soltanto loro sanno produrre: ed esci dal padiglione davvero con il sorriso.

Dopo il cibo, ci sta bene un drink: nella futuristica "fabbrica" della Russia ci sono degustazioni gratuite sei volte al giorno, rigorosamente analcoliche. Baristi "spaziali" servono in mini bicchierini due tipiche bevande colorate che nel nostro paese - mi spiegarono - non sono commercializzate. E allora la curiosità cresce ancora di più: il Baikal, di colore scuro, è una bevanda energetica al pane

nero; il Tarkhun, verde e dal sapore dolce, ha effetti benefici sulla salute. Buoni entrambi, drink russi promossi. Ma se volete bere qualcosa di ancor più tradizionale, allora dovete accedere al padiglione del Kazakistan: qui vi faranno assaggiare il latte di cavalla. Non mi sono tirata indietro: il sapore è aspro e acido. Lo chiamano "Kumys, la bevanda degli eroi" e credo non sia un caso: bisogna essere davvero eroi per berne più di un bicchierino!

Il viaggio continua. In Francia omaggio alla diversità dei modelli alimentari: un grande mercato coperto con alimenti, bottiglie di vino e pentolame "appeso", da guardare con gli occhi rivolti all'insù. "Dacci oggi il nostro pane", recita in tredici lingue il padiglione della Santa Sede;

in Israele, tre generazioni di contadini raccontano il successo della fusione tra avanguardia biotecnologica e tradizione per rendere fertili i campi. La ricerca di soluzioni innovative per l'approvvigionamento dell'acqua è fortemente sentita nelle sinuose dune di sabbia degli Emirati Arabi e del Kuwait; nel Regno Unito protagoniste assolute sono le api, sentinelle della biodiversità; cielo, uomo, terra ed armonia sono i quattro temi raccontati dalla Cina, sotto le coperture che richiamano i copricapi tipici dei contadini delle risaie. Stupisce l'Austria, dove il padiglione è un vero bosco di piante, dietro lo slogan "BrEATH" (gioco di parole tra le inglesi "respiro" e "mangiare"). A farci testare le capacità di equilibrio, ci pensa il Brasile: per raggiungere l'ingresso del padiglione c'è un'enorme rete sospesa, equilibrio tra le necessità dei popoli e la produzione alimentare. E il padiglione Italia? Beh, da buoni patrioti non possiamo saltarlo. La celebrazione della potenza della bellezza nel nostro territorio è fortemente suggestiva, riflessa in decine di specchi. Per il resto, forse, si poteva... stupire di più. Ma ciascuno avrà il proprio giudizio. Perché l'Expo è davvero una bella occasione per "fare il giro del mondo" in un solo giorno. O qualcuno in più, se potete. Buon viaggio.



Le immagini riflesse nel padiglione Italia  
Foto in pagina di Gianluca Falcinelli



Padiglione Giappone

**ANGELODOTTORI**  
grafica pubblicitaria dal 1983  
Immagine coordinata per aziende, mostre, eventi, brochures e cataloghi.

Via del Mec, 25 - Bastia Umbra (PG)  
mobile 3343438906  
info@angelodottori.it

**Pianeta Bellezza**

Prodotti Professionali ed attrezzature per la Cura e la Bellezza del corpo.  
Vendita al dettaglio

Via V. Veneto, 28/C - Bastia Umbra/PG  
Tel. 075.8001147 APERTO IL LUNEDÌ



Padiglione Brasile - La rete sospesa

RICEVIAMO  
E PUBBLICHIAMO

## La Maestra lascia con il libro "Cuore" ...

Giorni fa mentre mi aggiravo tra gli scaffali di una libreria mi è capitato uno di quei rari momenti che il caso decide di regalarti e mi è sembrato valesse la pena condividere con i miei amici. Così ho deciso di "postare" queste righe su un social network:

Mentre mi trovavo tra gli scaffali di una libreria una signora chiede alla commessa un'idea per regalare un libro... "però da star sotto alle dieci euro e che vada bene sia per i maschi che per le femmine... ah questi non belli, ma costano tanto. Glieli ho letti tutti, mi sono proprio sfogata".

La guardo, che brava nonna, ho pensato, e le sorrido. Lei è un po' seria, mi fa un sorriso tirato e prosegue: "Dai sto sul libro Cuore" e la commessa "Si è proprio un classico però..." e la signora ancora "Si, ma è sempre bello! Ce ne sono 38?". Mi si ferma il cuore per un attimo... la commessa si allontana per controllare e lei sussurra tra sé: "Del resto una maestra cosa può regalare di meglio ai suoi bambini?". Torno a guardarla e commossa dice: "Sa vado in pensione e volevo lasciare un ricordo... mi vien da piangere se ci penso". Balbetto su qualcosa, ma a guardar quegli occhi lucidi mi sono emozionato anch'io. Lunga vita alle maestre! Sì, la storia è carina ma non finisce qui!

A distanza di qualche tempo mi arriva sul telefonino un sms... Che strano, mi dico, chi può essere? Apro incuriosito e leggo: Buonasera, sono la maestra dei ...38 libri "Cuore" e voglio ringraziarla per il racconto che ha postato sul social network di quel giorno. Lei non può immaginare la sorpresa quando la mamma di un mio alunno ha collegato la mia consegna del libro al suo scritto, è stato uno dei momenti più belli e significativi della serata e rimarrà uno splendido ricordo del lavoro che ho tanto amato e avrei tanto voluto poterla ringraziare. Ieri sera raccontavo questa "storia" alla mia amica Eleonora G. e lei ha esclamato: "Lo conosco! Ti do il numero!". Ecco come sono arrivata a lei! Grazie, mille volte grazie, mi ha regalato parole indimenticabili che mi hanno riempito il "cuore". Maestra Vanna

Sarò un inguaribile sentimentale ma questa breve storia mi ha emozionato davvero tanto. Chissà, mi sono detto, forse vale la pena farla conoscere...  
**di Francesco Migliosi**

Cronaca di una giornata speciale dei bambini della Scuola dell'Infanzia Santa Lucia

## Metti una domenica al Safari

17 maggio 2015 – Dopo settimane di preparativi, siamo arrivati al giorno tanto atteso, quello della gita. [...] Una giornata con gli amichetti, oggi si va a vedere il leone, l'elefante, la tigre, oggi c'è una nuova avventura da fare! Alle 6.30 i pullman sono già pronti, al piazzale delle poste, il tempo degli ultimi accordi, gli appelli e l'immane ritardo, ma alle sette in punto i mezzi prendono il largo, ognuno con il proprio capitano ma con la stessa rotta da seguire: quella per lo Zoo Safari di Ravenna!

Il Ranger Giuseppe ci accompagnerà all'interno del Safari. [...] Ci accolgono subito due struzzi, che tra l'inferrata cercano di capire chi sono gli strani esseri che li osservano e scattano loro delle foto. In lontananza si scorgono i fenicotteri con le loro lunghe zampe, subito dopo ecco la prima tappa: le lunghe Giraffe! [...] Non dimentichiamo le zebre che scorrazzano fin da subito intorno al treno, il Ranger ci fa vedere il piccolino, nato solo da pochi giorni, i bambini non sanno più dove guardare. [...] Ora ci viene raccomandato di fare attenzione, ci stiamo avvicinando al recinto dei leoni!!! I bambini in coro emettono un sonoro "oooooh". Si apre il cancello, ed ecco il re della foresta. [...] I bambini rimangono affascinati da questo animale, e pure un po' intimoriti. C'è anche chi ha suggerito di lasciarci le maestre... ma non glielo diciamo a loro!

Il viaggio prosegue, tra yak, gnu, antilopi, daini e bufali... fino ad un altro punto cruciale della visita. Gli elefanti. Il Ranger ci stimola con domande su come riconoscere elefanti africani da quelli indiani e ancora una volta noi più grandi diamo prova di saperne meno dei piccoli, sbagliando ogni risposta! [...]

Il sole si fa sentire, ma i bambini sembrano non sentire neanche la stanchezza. Sono presi dai pony, dai cavalli, dai canguri, osservano tutto, chiedono tutto. Uno dei momenti che si sono divertiti di più è l'incontro con le caprette che gironzolano nel parco liberamente! [...] Una scena su tutte: una bambina, rimasta qualche metro indietro al gruppo, che dice: "mamma la capretta mi segue... e mi dice beehh"... i presenti sono scoppiati a ridere! [...]

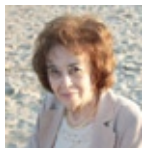
Ai propri posti, si riparte, [...] i bambini sono tra i primi questa volta a crollare, sui loro volti, un sorriso abbozzato, l'aria soddisfatta di chi ha vissuto una bella giornata e una fantastica avventura. Grazie a chi ha collaborato, perché ciò si realizzasse: alle Maestre per il prezioso aiuto, al Parco che ci ha assecondato nelle richieste, grazie ai genitori che si sono fidati, ma soprattutto grazie ai bambini per la loro allegria.

*Estratto dal "diario di bordo" di un papà*



### IN RICORDO di Mirella Morelli Paparelli

L'8 Giugno ci ha lasciati Mirella Morelli, vedova Priorelli. Nata a Petriano 84 anni fa, Mirella Morelli aveva trascorso la sua vita a Bastia nella cui scuola media era stata insegnante di lettere fino agli anni 80. Dotata di una intelligenza acutissima, Mirella Morelli si era laureata in Lettere Classiche alla Sapienza di Roma dove era stata allieva di maestri prestigiosi come Natalino Sapegno ed Ettore Paratore. A scuola aveva profuso talento e cuore dedicandosi con passione al suo lavoro. Generazioni di ragazzi hanno avuto la fortuna di averla come insegnante e guida sapiente. Le condoglianze della redazione di TERRENOSTRE, che Mirella Morelli leggeva sempre con grande interesse, giungano ai figli Luca, Marta e ai suoi quattordici nipoti. Perché Mirella è stata persona fuori del comune non solo come insegnante, ma anche come nonna.



### IN RICORDO di Italo Piampiano



"Noi non siamo soli e la speranza rinascerà sempre nel nostro cuore perché si nutre dell'amore di chi, pur avendo lasciato questa terra continuerà a vegliare su di noi". L'11 giugno è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari Italo Piampiano. Una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, vissuta sempre con responsabilità e onestà cristallina. Lascia alla moglie Assunta, ai figli Antonello e Luciana un'eredità di fede, amore e tanti bellissimi ricordi.

### Enrica DEGLI ESPOSTI ha festeggiato 95 anni



Il 17 maggio 2015, Enrica Degli Esposti, di Bastia Umbra, ha compiuto 95 anni. Ad Enrica giungono gli auguri dei figli Ennio e Franca Migno, dei nipoti, pronipoti e parenti tutti.

**ferramenta**  
**l'Utensile**

**TUTTO PER IL FAI DA TE**

ELETTROUTENSILI | VERNICI | SALDATURA | IDRAULICA  
CASSEFORTI | GIARDINAGGIO | MATERIALE ELETTRICO

PORTACHIAVI, PENNE, TIMBRI E TARGHE  
PERSONALIZZATI IN 24h

**BASTIA UMBRA - Umbriafiere**  
Piazza Moncada - Tel. 075 8005104  
[www.terrenostre.it](http://www.terrenostre.it) - [info@terrenostre.it](mailto:info@terrenostre.it)

INCISIONI LASER su ogni materiale (plexiglass, legno, rovere, alluminio, ottone...)

**Rag. Barbara Bottauscio**  
Associato A.N.A.I.P. n°2240

professionista specializzata  
in **amministrazione condominiale**

- Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
- Programma per bilanci condominiali ai privati
- Contabilità amministrativa e fiscale condominiale

**Bastia Umbra**  
Via Filippo Turati, 6  
[barbara@studiobottauscio.it](mailto:barbara@studiobottauscio.it)  
Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985



## L'APERITIVO LINGUISTICO

Si è tenuto sabato 27 giugno dalle ore 18.30 in Assisi il secondo appuntamento di Effor Eventi: un aperitivo linguistico in Inglese, Tedesco e Italiano. Che cos'è un aperitivo linguistico? È un normalissimo aperitivo, in cui si beve, si "spizzica" e si chiacchiera... però in un'altra lingua e si conosce gente nuova. L'aperitivo linguistico è già molto diffuso in altre parti d'Italia e ora... c'è anche qui da noi! L'azienda che lo ha ideato organizza anche altri eventi speciali in lingua come cene, tour, laboratori e proiezioni nonché percorsi strutturati di apprendimento delle lingue basati sulla conversazione con madrelingua in contesti informali. Questo nella convinzione che "L'istruzione migliore è quella di cui non ci si accorge" e che aver studiato la grammatica non basta. Inoltre il contatto col madrelingua permette di assimilare il modo di esprimersi e i valori dell'altro, favorendo lo scambio interculturale e il linguaggio diventa un veicolo per conoscere e assimilare molti altri elementi relativi alla cultura di un paese. La bontà di questo metodo è supportata da diversi studi e porta nel nostro territorio una best practice europea di apprendimento informale delle lingue nata in Catalogna e adottata anche in Alto Adige con particolare successo. Per informazioni sui prossimi appuntamenti si può chiamare il 393.9416600, consultare il sito [www.effor.it](http://www.effor.it) oppure seguire le attività su facebook.  
*(di Elisa Zocchetti)*

## Assolutamente da VEDERE

[www.terrenostre.info](http://www.terrenostre.info)

L'ARCHETIPO

Nel nostro portale  
**INTERVISTA VIDEO**  
alla Dirigente Scolastica  
**Paola Lungarotti**





# DRESSAGE

— No.1 —  
WORLDWIDE IN  
HAIR SMOOTHING

Coiffeur  
PIAZZA MAZZINI  
BASTIA UMBRA  
075.8011611



FRANCESCO  
FALASCHI  
Stile Unico

Istituto Comprensivo Bastia 1, sabato 30 maggio, a conclusione dell'anno scolastico 2014-2015

# 2° FESTIVAL DELLA SCUOLA

La manifestazione si è svolta nella frazione di Costano con numerose iniziative che hanno coinvolto tutti gli alunni dei 5 plessi: Primaria e Infanzia di Costano e Borgo I Maggio e Scuola Media

**I**l 2° Festival della Scuola dell'Istituto Comprensivo Bastia 1 cresce e si vede. Tutta la frazione di Costano ha vissuto un'intera giornata fino alla sera, cena compresa, all'insegna dell'allegria e dello spettacolo con canti, balli e dimostrazioni per festeggiare la conclusione dell'anno scolastico 2014-15. Visibilmente soddisfatti la dirigente dell'Istituto Comprensivo Bastia 1, prof.ssa Paola Lungarotti e il presidente del Comitato Genitori Marco Lilli che hanno ringraziato tutti i soggetti interessati: alunni, genitori, personale docente e ATA, che si sono adoperati per la buona riuscita della festa esibendosi in recite e progetti svolti durante l'anno nelle varie discipli-

ne di studio. Un grazie che va rivolto anche a tutti i genitori che hanno collaborato nelle operazioni di allestimento, nella realizzazione di materiale pubblicitario, nel riordino degli spazi dopo la festa, nella messa in azione della formidabile macchina organizzativa effettuata insieme al Gruppo Giovanile di Costano per la preparazione di oltre 1700 pasti. Grazie anche all'Amministrazione Comunale, alle Associazioni e agli Enti che hanno aiutato e sostenuto l'iniziativa. È così che scuola, famiglia e territorio rafforzano l'alleanza educativa. Per l'occasione la scuola ha promosso una lotteria a scopo benefico con ricchi premi offerti da vari sostenitori. A lato è possibile leggere i numeri dei biglietti estratti.



1°	PREMIO	2301
2°	PREMIO	0530
3°	PREMIO	2775
4°	PREMIO	0235
5°	PREMIO	0487
6°	PREMIO	3909
7°	PREMIO	0585
8°	PREMIO	0431
9°	PREMIO	0623
10°	PREMIO	0901
11°	PREMIO	3522
12°	PREMIO	0584
13°	PREMIO	0537
14°	PREMIO	0021
15°	PREMIO	2058
16°	PREMIO	4072
17°	PREMIO	0843
18°	PREMIO	2927
19°	PREMIO	1408
20°	PREMIO	3601

La Polizia Municipale di Bastia e la Scuola Primaria di Costano insieme

## CACCIA AL TESORO AMBIENTALE

L'educazione ambientale tra i progetti del corpo di Polizia Municipale di Bastia dedicato ai bambini della 4° e 5° classe della scuola Primaria di Costano

**G**li incontri che hanno visto in veste di "docente" il Maggiore di Polizia Carla Menghella hanno riguardato prevalentemente lezioni sull'ambiente con particolare riferimento all'ecosistema della terra, di inquinamento, produzione dei rifiuti e corretta gestione degli stessi. Le stesse tematiche sono state trattate anche a scuola dalle insegnanti dei bambini che hanno aderito con entusiasmo al progetto condiviso sull'argomento. Il percorso didattico si è concluso con una caccia al tesoro ambientale, svoltasi lo scorso 5 giugno a Costano, e che ha visto presenti una parte della polizia locale guidata dal Maggiore Menghella, il sindaco di Bastia Umbra Stefano Ansideri, l'assessore comunale Catia Degli Esposti, la dirigente scolastica Paola Lungarotti, le maestre, il personale scolastico e la protezione civile

bastiola. I bambini sono stati portati lungo il percorso verde per frequentare i luoghi in cui vivono divertendosi con giochi, corse e prove sul tema dell'ambiente. *La scelta di fare una caccia al tesoro - ha affermato il Comandante Menghella - è stata dettata dalla volontà di mostrare l'ambiente non solo nell'aspetto negativo (inquinamento, emergenza, problema) ma anche in quello più bello (natura da apprezzare e rispettare, spazio all'aperto in cui divertirsi).* I bambini arrivati sul luogo indicato hanno potuto apprezzare l'allestimento di una mostra fotografica sull'habitat del bosco e del fiume, la biblioteca comunale che ha portato in visione testi

sulla natura, la Protezione Civile che ha animato la giornata con la presenza di Civilino. *Ringrazio la dirigente Paola Lungarotti per il felice binomio - conclude il Maggiore - ed il Gruppo Giovanile di Costano che ha contribuito con generosità alla merenda per tutti i presenti*

*e alla predisposizione del Tesoro aggiudicatosi dalla squadra vincente. Reputo estremamente positiva la valutazione sulla giornata quale momento di sensibilizzazione importante per i bambini, i quali diventano poi i primi educatori nei confronti della famiglia e della comunità in cui vivo-*

*no e per il fatto che aver messo insieme la Polizia che gioca con i bambini crea un canale di comunicazione che potrebbe avvicinarli quando avessero bisogno di segnalarci un problema, una prepotenza subita da coetanei, un disagio percepito nei confronti di un adulto che li ha avvicinati.*



SAGRA DELLA PORCHETTA

# Costano in piazza!

Dal 20 al 30 Agosto dopo una lunghissima assenza, si ritorna a rivivere il centro storico della nostra realtà e lo si fa in grande stile...

di MICHELA MIGLIOSI

**N**ovità quest'anno all'interno della Sagra della Porchetta 2015 con l'invenzione del tutto originale ed innovativa ad opera del Gruppo Giovanile di Costano...

**Nasce "Costano in piazza... Drink & Food!".**

Che cos'è? Ecco la risposta. Oltre ad una ricercata selezione musicale con le migliori live band regionali intervallate da dj set dalla sonorità deep

e chill out, la piazza nel corso delle undici sere sarà luogo di aperitivi dove si potranno degustare ottimi vini, birre ricercate, il tutto accompagnato da assaggi di porchetta ed altre specialità tra cui il nuovissimo Pig Burger che di certo farà parlare di sé per la sua particolarità...

Tutte le sere la piazza prenderà vita dalle ore 20. Si potrà visitare il museo del Porchetta all'interno dell'antico ca-

stello e la mostra fotografica "40 anni ed Oltre" naturalmente a Costano.



Foto di Claudio Polinori

## LA CHIESA DEL CROCIFISSO

In data imprecisata è nata una borgata con la chiesa e il suo castello, il tutto molto bello in vetta al campanile segno di rifugio e di ovile. Forse era la fine del milletrecento ma di certo gli abitanti non erano più di cento.

Certo con cura e dedizione è stata creata una bella costruzione e il sacrificio di quella gente oggi ci fa sentire potenti.

Senza mezzi: camion, ruspe e tubi innocenti si costruiva con il fiato in mezzo ai denti, dall'alba al tramonto si lavorava con orgoglio e l'amore per il prossimo non guardava il tuo portafoglio. Un'opera così bella e imponente rimane impressa nella mente. La facciata con le sue colonne, le porte, l'arco e i suoi rilievi, le campane e in cima la croce oggi rappresenta la nostra voce.

La costruzione chiamata chiesa del SS.mo Crocifisso oggi ha un bello affisso.

Al suo interno con quadri, dipinti opere e donazioni la visita senza dubbio riserva emozioni.

Negli anni che son trascorsi abbiamo visto molti percorsi è il tempo che passa così veloce e ci accompagna verso la vecchiaia ma la costruzione fortificata dalla pioggia e dal vento rimane sempre un grande evento.

Certo sbiadita negli anni e forse a volte con affanni non aspetta altro che essere restaurata per essere forse più ammirata. I priori del SS.mo Crocifisso si sono adoperati e sopra le forze impegnati coinvolgendo l'aiuto di tutti per ottenere notevoli risultati. Tanto che il nostro dolore si è trasformato in splendore.

Riccardo Barbini



# Il Santuario del SS.mo Crocifisso torna a risplendere

Il restauro della facciata ha donato nuovo splendore alla piazza

DI FAUSTO DIONIGI

**L**o scorso 3 maggio, in coincidenza con la festa di S. Croce, una solenne cerimonia nella piazza di Costano ha festeggiato il termine dei lavori di restauro del Santuario SS. Crocifisso. Per l'occasione sono intervenuti P. Fulvio Festa parroco di Costano, l'assessore alla Cultura di Bastia Umbra Claudia Lucia, il direttore dei lavori Geom. Emanuele Ridolfi, l'Arch. Ferruccio Sorignani in rappresentanza della Sorignani Costruzioni appaltatrice dei lavori, Michela Migliosi presidente del Gruppo Giovanile di Costano, Orlando Giuliani e Stefania Segatori in rappresentanza della Bcc di Spello e Bettona, P. Gualtiero Bellucci ex parroco di Costano che negli anni '80 curò un analogo intervento di salvaguardia della struttura.

L'importo dei lavori iva compresa (per la parrocchia l'iva è un costo) è stato di 30.000 euro.

Per la cronaca sono state eseguite opere di restauro conservativo alla facciata esterna del Santuario del SS. Crocifisso, ripristino e consolidamento della struttura tramite ricucitura lesioni dei muri portanti, stuccatura e ripristino mattoni faccia vista che compongono l'agile campanile a vela, inversione spiovente tegole, impermeabilizzazione tetto, in ultimo tinteggiamento interno.

Il santuario risalente al 1300 è da secoli la bandiera del paese di Costano; necessitava da tempo di straordinaria manutenzione per i visibili danni causati dagli agenti atmosferici negli anni. Su iniziativa della Parrocchia di Costano e della Confraternita del SS. Crocifisso, dopo aver ottenuto le autorizzazioni amministrative ne-

cessarie, compreso il benessere della soprintendenza ai beni cultura-

Un lavoro del genere gestito da più persone poteva divenire una Torre di Babele; con piacevole sorpresa invece il buon senso ha regnato sovrano ed incontrastato, tutte le difficoltà incontrate sono state risolte in totale accordo e sintonia. Pur con qualche fatica, sono pervenuti anche i fondi neces-

sari che hanno consentito di affrontare oltre il restyling anche il consolidamento (meno appariscente ma fondamentale). Tanti singoli cittadini in varie forme hanno offerto il proprio contributo economico, la parrocchia di Costano, la Confraternita del SS. Crocifisso di Costa-

no, il Gruppo Giovanile di Costano, la Bcc di Spello e Bettona e la ditta Sorignani Costruzioni che si è dimostrata sempre sensibile e gratificata dalla tipologia del lavoro appaltato.



li per l'Umbria, la ditta Sorignani Costruzioni di Tordandrea, a novembre 2014, ha iniziato i lavori, terminandoli già nel dicembre. In pratica nel 2015 sono stati apportati soli "ritocchi".

PUNTO EUROPA

**PROGRAMMA  
DI SVILUPPO  
RURALE  
2014 - 2020  
PER L'UMBRIA**



A cura del  
Dott. GIACOMO  
GIULIETTI

**I**l nuovo Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per l'Umbria per il periodo 2014 - 2020 è stato formalmente adottato dalla Commissione Europea il 12 giugno 2015. Attraverso lo stanziamento di circa 877 milioni di euro per un periodo di 7 anni (di cui euro 378 milioni direttamente dal bilancio dell'UE ed euro 499 milioni di cofinanziamento Stato - Regione), il PSR si concentrerà sugli investimenti nei settori agricolo e forestale, sulle azioni finalizzate a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi e sulla promozione dell'inclusione sociale e sviluppo economico delle zone rurali.

La Regione ha già provveduto ad aprire alcuni bandi. Nello specifico nell'ambito della misura 4 (Investimenti in immobilizzazioni materiali) sono stati avviati i bandi per il Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole (sottomisura 4.1), e quello relativo al Sostegno agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo di prodotti agricoli (sottomisura 4.2).

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito della Regione alla sezione Bandi.

**CONFCOMMERCIO - BASTIA UMBRA**

**E NOI PAGHIAMO...**

**È necessario far comprendere a tutti che la legge e le istituzioni non sono dalla parte dei più furbi**

di SAURO LUPATTELLI

**N**on passa giorno che non si scopra uno scandalo per tangenti, bustarelle e truffe su appalti. È sotto gli occhi di tutti la devastante cancrena che ha aggredito la cosa pubblica fino a diventarne padrona assoluta, senza risparmiare nessuno. La nostra Italia va in malora, i viadotti crollano, le strade frano, i dipendenti pubblici infedeli timbrano per gli amici o si spartiscono le mazzette in ufficio, decine e decine di opere pubbliche giacciono abbandonate dopo aver visto transitare attraverso gli appalti fiumi di euro e noi?

Noi stiamo qui a pensare che fine fa o ha fatto tutta quella marea di denaro pubblico speso - o forse sarebbe meglio dire sperperato - non senza aver prima aver riflettuto su quanti sacrifici e quante difficoltà abbiamo superato o dobbiamo ancora superare come cittadini, alle prese con aziende ancora in difficoltà, disoccupazione, bilancio familiare che fatica a quadrare, consumi che non decollano e tasse che aumentano.

Ma cosa vuoi che siano 50 centimetri di cemento in meno per una galleria o qualche tonnellata di ferro per un ponte o un viadotto, cosa mai possono significare opere pubbliche che, se finite dopo anni di limbo, costano tre volte più e sono fatte tre volte peggio. A chi interessa se dobbiamo accogliere centinaia di migliaia di migranti che con le loro sfortune arricchiscono pochi affaristi senza scrupoli o politici corrotti. E intanto noi continuiamo a pagare IMU, TASI, TARI, IRPEF, IRAP, e chi più ne ha più ne metta. Siamo davanti ad una sconcertante certezza che ciascuno può interpretare a suo modo. Se il debito pubblico aumenta costantemente pur in presenza di una drastica diminuzione dello spread e un aumento della tassazione che genera incrementi delle entrate fiscali c'è una sola spiegazione: il secchio con il quale portiamo acqua è più piccolo del buco che la disperde. Ma per favore signori politici, invece di parlare e parlare qualche volta anche a sproposito non sarebbe il caso di affrontare il problema seriamente una volta per tutte? Per quanto garantisti si possa essere non possiamo più accettare che un politico o un amministratore pubblico che viene pescato con le mani nel sacco e quindi dichiaratamente corrotto (vedi intercettazioni) debba essere ancora considerato oggetto di discussione tra colpevolisti o innocentisti. È necessario far comprendere a tutti che la legge e le istituzioni non sono dalla parte del più furbo e che il più furbo non può cavarsela a buon mercato in quanto tale.

Riprendiamoci la nostra Italia a partire dalle istituzioni, ripartiamo dalle persone serie perché all'interno delle istituzioni ve ne sono e per fortuna sono ancora la maggioranza, per ricostruire una convivenza civile basata sull'onestà, sulla legalità e sul bene comune, voltare definitivamente pagina per ritrovarci un Paese Migliore.

**A**ncora un grande successo per la Passeggiata Ecologica di fine Primavera, giunta alla trentesima edizione.

Oltre 400, infatti, i partecipanti con in testa il sindaco Stefano Ansideri. Grande lo sforzo organizzativo della Confcommercio supportata per gli aspetti tecnici dal team CT Cicloteam Bastia Umbra guidato da Francesco Rossi. Il percorso di circa 14 chilometri interamente pianeggiante è stato una splendida opportunità per far trascorre alle famiglie una domenica speciale all'aria aperta. Il serpentone di bici e di colori si è snodato per le campagne di Bastia sino a giungere a Costano dove i partecipanti sono stati accolti dai ragazzi del Gruppo Giovanile per un vero e proprio pic-nic. Alla fine della passeggiata, in mezzo al verde dei giardini pubblici, si è svolta una ricca lotteria con tanti premi messi a disposizione dai negozianti di Bastia Umbra. Il presidente della Federciclismo Umbra Carlo Roscini nel portare il suo saluto ha sottolineato come questa manifestazione abbia assunto rilevanza nel panorama umbro delle attività di promozione del ciclismo. Un commovente ricordo è stato rivolto alla "voce storica" della manifestazione, Fabio Lunedi.



I vincitori della fantastica bici messa in palio dallo sponsor "La Bicicletta" di Bastia Umbra

**ERRATA CORRIGE  
PREMIO  
PARACUCCO**

Ci scusiamo con i protagonisti e con i lettori per aver riportato nello scorso numero in maniera errata i vincitori del premio "Segni d'Arte" intitolato al Maestro Pierluigi Paracucco.

Questa è la classifica corretta:  
**1° classificato** Chiara Tozzi;  
**2° classificato** Alesia Baratti;  
**3° classificato** Alessio Baglioni.



**PAESI ESOTICI  
CI ASPETTANO?**

di MARCO BRUFANI

**I**n questo periodo l'argomento ricorrente è: vacanze estive, luoghi da visitare e chi sui social network posterà la foto più affascinante ed evocativa dell'estate 2015.



Euforia coinvolgente per solarità e freschezza, mito di giovinezza e spensierati orizzonti, ma forse l'incipiente mezza età o le ricorrenti domande che mi vengono poste in proposito, mi obbligano ad una riflessione sulla terza parte della vita.

Tra i paesi industrializzati c'è un problema legato alla sostenibilità del sistema pensionistico con soluzioni spesso divergenti tra loro.

Il primo ministro giapponese ha dichiarato che l'età pensionabile per i lavoratori non sarà mai raggiunta. In Gran Bretagna (riforma Cameron) i pensionati potranno ritirare tutto il montante accumulato nel loro fondo accollandosi però completamente il rischio legato alla sopravvivenza. In Italia si passerà completamente al sistema contributivo e da maggio 2015 sarà possibile farsi versare il TFR direttamente in busta paga, ma con quali conseguenze?

In Germania, come da consolidata prassi americana, si pensa di incentivare i pensionati a trasferirsi in paesi dove il tenore di vita è meno oneroso (es. paesi dell'Est Europa). Nel mio caso preferendo di gran lunga l'ipotesi tedesca, prima di fare le valigie, ho deciso di dare un'occhiata all'importo presunto di pensione ed età pensionabile calcolate con il nuovo sistema contributivo che introduce significative differenze. Dal sito dell'INPS (da luglio 2015 per i dipendenti e successivamente anche per statali e casse autonome) accedendo alla sezione "la mia pensione" ed inserendo i vostri dati, vi sarà fornita la prima parte del PIN, mentre la seconda parte verrà inviata tramite posta.

Tuttavia questa nuova "busta arancione" non fornisce un'immediata comprensione degli effetti della riforma e l'impatto che avranno le numerose novità.

Per comprenderle chiaramente, senza cadere in frustrazione o in facili quanto inefficaci soluzioni, bisognerà parlarne approfonditamente per ritrovarci in futuro vicini d'ombrellone!

marco.brufani@spininvest.com  
cell. 335-6846723

Private Banker



**STUDIO  
CONSULENZA  
FINANZIAMENTI  
EUROPEI**

Via Guglielmo Marconi, 2a  
06083 BASTIA UMBRA  
Tel. 347.9746924  
eubusiness@libero.it



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

**BASTIA UMBRA**

Piazza Moncada, 1 - Tel. 075/8011336 Fax 075/8004882  
Mail: ascom.bastia@confcommercio.pg.it



**DE BELLO  
GALLICO**  
BY ISOLA ROMANA

**RISTORANTE PIZZERIA BRACERIA  
SPECIALITÀ ALLO SPIEDO**

**Bastiola di Bastia Umbra - info: 3661589341**



# Bastia: una città in festa



Camera di Commercio Perugia

# ...e le stelle stanno a guardare!

## LA NOTTE BIANCA

# 4 Luglio 15

BASTIA UMBRA

### MUSICA, DIVERTIMENTO E SHOPPING CONVENIENTE

## Acoustic Rocca Festival

## SALDI

AL CHIARO DI LUNA

## Pompieri opoli

LA FESTA DEI BAMBINI  
un giorno da pompieri

## Artisti di Strada

## STREET FOOD & OBJECTS

## Strada dell'ARTE e della CULTURA

## RELOAD SOFTAIR

## A CENA DA NOI

## Notte in Musica

## Tu CANTI

Festival Canoro di Bastia



Confederazione Nazionale dell'Artigianato

# CNA - Le micro-piccole imprese sono un punto di forza del territorio



Antonello Cozzali

**LA LEGGE IN PILLOLE**  
A cura dello studio legale  
Andrea Ponti & Chiara Pettirosi

## Autovelox nuovi scenari dopo la sentenza della Corte Costituzionale

La Corte Costituzionale ha depositato in data 18 giugno 2015 la sentenza n. 113 con la quale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 45, comma 6, del Codice della Strada (D. lgs. 30 Aprile 1992, n. 285), "nella parte in cui non prevede che tutte le apparecchiature impiegate nell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità siano sottoposte a verifiche periodiche di funzionalità e di taratura".

La novità di tale sentenza è rappresentata dal fatto che fino ad oggi la necessità di taratura e revisione era prevista solo per gli autovelox fissi ossia per quelli lasciati sulla strada con funzionamento automatico. Al contrario tale requisito non era previsto per gli autovelox mobili ed impiegati sotto il controllo costante degli operatori di polizia e tipico delle pattuglie stradali sia della Polizia Stradale che di quella Municipale.

Dopo la sentenza della Corte Costituzionale, che è intervenuta sull'art. 45 del Codice della Strada, tutti i verbali di violazione notificati a decorrere dal 19 giugno 2015 dovranno quindi espressamente indicare la data di revisione dell'autovelox che dovrà essere quindi periodica con la conseguenza che in assenza di tali indicazioni il Giudice di Pace potrà annullare la relativa sanzione.

Attenzione però solo le violazioni accertate mediante autovelox mobili possono essere annullate in base alla sentenza della Corte Costituzionale e quindi si dovrà controllare bene il verbale ponendo attenzione sul tipo di autovelox e sulla dicitura utilizzata dalla pattuglia. Ovviamente l'annullamento potrà chiedersi solo per le sanzioni per le quali non sia stato effettuato ancora il pagamento e non siano decorsi i termini per l'impugnazione.

Avv. Andrea Ponti &  
Avv. Chiara Pettirosi

**L**e micro e piccole imprese sono un vero e proprio punto di forza per l'economia del territorio. E perciò vanno sostenute senza indugi. Ne è convinto Antonello Cozzali, presidente della Consulta territoriale Cna dell'area di Bastia Umbra. I dati lo hanno dimostrato a più riprese: la stragrande maggioranza dei posti di lavoro a Bastia Umbra e, più in generale, nella nostra regione, vengono creati nell'ambito della micro e piccola impresa diffusa. Non si può non partire da questo elemento per capire in quale direzione devono andare le politiche industriali e le misure a sostegno del tessuto produttivo. Accanto ai processi di internazionalizzazione delle aziende, fondamentali per acquisire nuovi sbocchi di mercato, noi crediamo che per crescere le micro e piccole imprese abbiano bisogno di investimenti e dell'acquisizione di nuove competenze. Ecco perché spingiamo da tempo sul rafforzamento del sistema di garanzia, a partire dal ruolo dei Confidi, che sono stati e continuano ad essere determinanti nel facilitare l'accesso al credito delle imprese di minori dimensioni. Ma accanto al credito chiediamo con forza la creazione delle scuole di mestiere artigiane, vera fucina di formazione in grado di creare le figure professionali fortemente richieste dal sistema delle imprese, troppo spesso alle prese con ragazzi usciti dalle scuole professionali senza vere competenze. Accanto alle facilitazioni di accesso al credito e alle scuole di formazione, Cna punta anche al ruolo delle città. In una economia caratterizzata da una forte presenza dell'impresa diffusa, le città possono avere, anzi, devono giocare un ruolo determinante nel processo di creazione della ricchezza. Quindi - conclude Cozzali - anche per Bastia Umbra crediamo sia necessario ripensare e condividere le priorità sulle quali investire nel prossimo futuro.

Cna Bastia Umbra - Via della Piscina Eden Rock, 2  
Tel 075 8012339 - Fax 075 8007372 - [bastia@cnaumbria.it](mailto:bastia@cnaumbria.it)

### Brillante Laurea di CARLO STANGONI

Il 6 maggio 2015, Carlo Stangoni di Bastia Umbra, presso l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, con la votazione di 110 e lode, ha conseguito la laurea Magistrale in Ricerca sociale per la sicurezza interna ed esterna discutendo la tesi: "Machiavelli e la politica estera. Cesare Borgia e la dieta della Magione". Relatore Prof. Alessandro Campi. Al neo dottore vanno gli auguri di tutta la famiglia e degli amici.



### Brillante Laurea di MIRIAM BAZZUCCHI

Il 22 maggio 2015, Miriam Bazzucchi di Bastia Umbra, presso l'Università degli Studi di Perugia, ha conseguito la laurea Specialistica in Farmacia discutendo la tesi: "Inquinamento idrico da farmaci e droghe". Relatore Prof. Silvano Monarca. Alla neo dottoressa vanno gli auguri della mamma Rema, del papà Mauro, del fratello Mattia, dei nonni, di tutti i familiari e degli amici.



## Liceo Classico Properzio LECTIO MAGISTRALIS DI BRUNELLO CUCINELLI

Il Liceo Classico "Properzio" ha organizzato insieme all'imprenditore di livello mondiale Brunello Cucinelli un incontro riguardante l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro partendo dalla crisi economica del momento. Cucinelli ha rievocato la sua vita scolastica rimanendo sorpreso del progresso tecnologico avuto in campo scolastico: "È impossibile che non si possa più fare salina" dice ridendo quando viene informato del registro elettronico, strumento che segnala le assenze dello studente in tempo reale alle famiglie.



Gli studenti hanno ascoltato con attenzione le esperienze avute dall'imprenditore. Si è parlato di grandi condottieri del passato, ma anche di esperienze contemporanee ed in entrambi i casi si sono tratti spunti di riflessione importanti. I concetti affrontati hanno riguardato la dignità dell'uomo, la spiritualità ed in particolare la fiducia in sé stessi, nelle proprie capacità, nelle proprie idee cercando di ignorare le persone che deridono, considerano pazzi chi tenta cose ritenute impossibili, come (nel suo caso) il cashmere colorato. Gli studenti sono poi intervenuti con numerose domande che Cucinelli ha soddisfatto ampiamente, inserendo in ogni risposta tanta passione e fiducia nel mondo giovanile. Ha, più volte, incoraggiato a intraprendere la propria strada, a seguire le proprie attitudini con determinazione ed a "farsi volere bene". Questo è un aspetto che deve accompagnare ogni attività perché le buone relazioni sono alla base di un buon successo lavorativo e nella creazione di un mondo migliore. (di Pier Luca Cantoni)

## Expo Milano 2015

### L'ISTITUTO ALBERGHIERO DI ASSISI ALL'EXPO COME ECCELLENZA UMBRA

L'Istituto Alberghiero di Assisi ha ricevuto dall'organizzazione dell'EXPO il riconoscimento di "Eccellenza Umbra". Un team di esperti internazionale nel valutare i progetti inviati dalle scuole di tutta Italia a seguito dell'emanazione del bando di concorso da parte del Ministero dell'Istruzione ha scelto il lavoro dell'Istituto Alberghiero, denominato "Il progresso nella tradizione" tra i più meritevoli. L'attività didattica è stata coordinata dalla Prof.ssa Morena Susta che ha guidato un gruppo di lavoro di alunni delle classi quarte e quinte. Alcuni di loro, il 24 giugno 2015, accompagnati dalla Prof.ssa Maria Giovanna Gagliardi, presso il "Padiglione Italia" EXPO Milano, hanno illustrato il progetto in tutte le sue fasi. Visibilmente soddisfatta la dirigente scolastica Preside Bianca Maria Tagliaferri per il riconoscimento ottenuto.

**BASTIA UMBRA**  
Via della Piscina Eden Rock 2  
(Traversa di Viale Giontella)  
Tel 075 8012339 Fax 075 8007372  
[bastia@cnaperugia.it](http://bastia@cnaperugia.it)

**Rappresentanza politico - sindacale**

**Marketing**

**Consulenza ed Assistenza per lo Start up d'impresa**  
Redazione Business plan, Consulenza, Incentivi

**Servizio Privacy**

**Assistenza finanziaria**  
Contabilità ordinaria, Dichiarazioni (redditi, Irap, Iva, ecc.), Comunicazioni CCIAA, INAIL, Registro imprese, ecc.

**Controllo di gestione**

**Gestione Risorse Umane**  
Gestione cedolini paga e contributi, Consulenza del lavoro, Gestione rapporto di lavoro

**Servizi ai cittadini**  
730, Pensioni, ISEE, RED, ecc.

**Ambiente e sicurezza**  
Consulenza ambientale, Consulenza in materia HACCP, Sicurezza e salute, Stress da lavoro correlato, ecc.

**Sistemi di gestione aziendale e SOA**

**Formazione**  
Seminari di aggiornamento, Corsi RSPP, primo soccorso, antincendio, ecc.

**Credito e servizi finanziari**  
Credito agevolato, convenzioni bancarie



## La generazione degli artigiani digitali

di PAOLA MELA  
Presidente Confartigianato  
(Bastia/Bettona)



**C**hi lavora con le sue mani è un lavoratore. Chi lavora con le sue mani e la sua testa è un artigiano. Chi lavora con le mani, la testa ed il cuore è un artista". Così diceva Francesco d'Assisi. Alle mani, alla testa, al cuore oggi potremmo aggiungere la rete e tutto il potenziale che ne consegue.

Gli artigiani vivono, lavorano e operano in tutti i settori merceologici. Raccontano storie di passione, di attenzione per i dettagli, di lavoro senza orari e di voglia di fare. Sono anche sinonimo di qualità, selezione delle materie prime, di creazioni uniche e di vero "made in Italy". Ma ecco che si affianca all'artigiano tradizionale una nuova figura che racchiude tutte le sue caratteristiche ma ha in più la capacità di mettere a sistema il ruolo delle reti, interpretando così Internet non solo come vetrina per presentare i propri prodotti e servizi, ma come luogo privilegiato di confronto.

Gli artigiani digitali, Grazie alle nuove tecnologie, vendono, dialogano con i propri clienti, si posizionano verso nuovi mercati e portano il Made in Italy all'estero.

I vantaggi del web sono davvero diversi, come appunto

poter vendere online, posizionare il proprio brand, avere la possibilità di intercettare nuove situazioni anche in mobilità grazie a smartphone e tablet. I social rivestono oggi un ruolo fondamentale nell'evoluzione del mestiere; essi permettono di instaurare una relazione strategica con nuovi clienti e possibili partner commerciali. Sono un vero e proprio mezzo per poter valorizzare un mercato interno spesso dormiente e rafforzare l'esportazione. Superando l'isolamento delle piccole realtà e arrivando direttamente al cliente finale. Occorre narrare storie, uscire allo scoperto, trasmettere la passione e dialogare. Mentre i geniali e bravi artigiani nostrani creano le loro opere, spesso in laboratori chiusi e botteghe blindate, una nuova generazione di professionisti (che arriva anche da fuori Italia) impara ad usare oltre la testa, il cuore e le mani, anche la rete. Quella rete che nonostante abbia un immenso potenziale, risulta poco usata e resta un valore aggiunto di pochi.

Si potrebbero raccontare situazioni di persone che hanno fatto in una stanza attrezzata con l'essenziale per i propri bisogni produttivi e una connessione sempre attiva, il loro "quartier generale", mettendo in una vetrina virtuale prodotti unici e offrendo una quantità di ser-

vizi molto apprezzati. Ecco allora una nuova generazione di artigiani che rispetto alle botteghe blindate sceglie di abbracciare la rete.

Al giorno d'oggi non basta più solo saper fare prodotti belli e di qualità, bisogna essere capaci di farsi notare, conoscere e posizionarsi nel mercato.

Il vecchio mondo è franato e non tornerà più ma possiamo riproporlo con un nuovo look.

Gli artigiani digitali hanno un patrimonio chiamato "cultura" da inserire nel racconto. Narrare, svelare i prodotti, renderli interessanti e progettare un mondo diverso.

L'artigiano storyteller diventa un nuovo interprete del Made in Italy, e questo scenario, tradotto, significa Prodotto Interno Lordo.

Si può procedere per gradi, senza preoccuparsi di comprendere tutto sin dall'inizio, alfabetizzandosi nel percorso. Si può iniziare su Facebook, imparando a raccontare il prodotto, il lavoro, le materie prime impiegate e la cura dei dettagli. Costruisci una storia in rete. Racconta la tua attività in prima persona con informazioni sulla tua azienda e sui tuoi prodotti. Crea una relazione costante e intercetta il tuo pubblico, ascolta e dai il feedback. Rispondi in modo appropriato e in breve tempo. Continua a portare avanti l'attività classica, ma integra anche con la rete. Saper fare e saper comunicare. Un modo per riannodare i fili di una rete che oggi più che mai coniuga innovazione e tradizione.

## SIT IN di protesta

di GIORGIO BUINI  
Presidente Confartigianato  
(Assisi/Cannara)



**G**ià in altre occasioni sulle pagine di questo giornale ho avuto l'opportunità di lamentare come la nostra Associazione a livello regionale abbia troppo spesso disatteso le aspettative degli associati e/o degli artigiani in genere.

Per rafforzare la nostra vicinanza con gli artigiani del territorio, recentemente, abbiamo aperto la nuova sede di Assisi e ci stiamo organizzando, con molto entusiasmo, per divenire in breve tempo, un concreto punto di riferimento per le piccole imprese.

Durante l'ultima riunione del Comitato Comunale di Assisi, con grande dolore, invece, abbiamo constatato ancora una operatività limitata di Confartigianato Imprese Perugia troppo legata ad una situazione di incertezza politica e generale crisi economica-finanziaria.

Al fine di stimolare un reale cambiamento e rinnovamento interno all'Associazione si è deciso di inviare un forte segnale di malcontento agli organi regionali con l'organizzazione di un pacifico *Sit In* sotto la sede di Confartigianato Imprese Perugia.

Il Direttivo Comunale Confartigianato Assisi invita, pertanto, tutti i propri associati, i Comitati di tutti i territori, gli associati di Confartigianato che condividono il nostro disagio a partecipare alla manifestazione.

L'evento verrà organizzato a breve, i dettagli, i relativi tempi e modi di svolgimento verranno tempestivamente comunicati agli interessati e alla stampa.

Una moltitudine di persone che si muove pacificamente ottiene quello che si prefigge, basta che si muove. Lo possiamo fare, lo dobbiamo fare e lo faremo.

In un precedente articolo scrissi testualmente: "Forse ci sono degli ostacoli per un cambiamento di rotta ma per superarli bisogna prima scoprire quali sono. Il motore è acceso e la marcia è ingranata, eppure la macchina non si muove. Un guasto meccanico? No, davanti a una ruota c'è una grossa "pietra". Se si riuscirà a spostarla la macchina si muoverà.

## SPACCIO AZIENDALE SIR SAFETY SYSTEM

Uno spazio nuovissimo tutto dedicato alla sicurezza sul lavoro dove valutare, provare e acquistare i prodotti dell'azienda italiana leader nella protezione sul lavoro.

Aperto dal lunedì al venerdì, dalle 15.00 alle 19.00, in zona industriale S. Maria degli Angeli, Assisi (Pg).



CERIMONIA A CAPODISTRIA IL 5 SETTEMBRE

# Premio Fenice-Europa 2015: scelti i tre libri vincitori

Sono di Marco Balzano, Giovanni Ricciardi e Roberto Tiraboschi

**M**arco Balzano con *L'ultimo arrivato* (Sellerio), Giovanni Ricciardi con *Il dono delle lacrime* (Fazi) e Roberto Tiraboschi con *La pietra per gli occhi* (edizioni e/o), sono i tre autori vincitori della XVIII edizione del Premio Fenice-Europa "Un Romanzo Italiano per il mondo". I loro tre libri sono stati selezionati tra quelli pervenuti presso la segreteria del premio. I tre romanzi sono stati consegnati a 480 lettori residenti in Italia e all'estero (Europa, America e Antartide). Saranno loro a decretare il "supervincitore" durante la cerimonia finale di Capodistria (Slovenia) il prossimo 5 settembre.

Marco Balzano è nato a Milano nel 1978, dove vive e lavora come insegnante di liceo. Il suo primo romanzo è *Il figlio del figlio* (Avagliano 2010), il secondo, *Pronti a tutte le partenze* (Sellerio 2013), ha vinto il Premio Flaiano.

*L'ultimo arrivato* è la storia di Ninetto, un bambino detto pelle-ossa, che abbandona la Sicilia negli anni Cinquanta e si reca a Milano. Lascia dietro di sé una madre ridotta al silenzio e un padre che preferisce saperlo lontano ma con almeno un cenno di futuro. Ninetto si getta in quella città sconosciuta con foga, cerca e ottiene un lavoro. Scopre quartieri e periferie, la bellezza delle donne, incontra nuovi amici, si espone all'inganno di chi si credeva un compagno di strada, sciocchezza fatalmente in un gesto violento dalle conseguenze amare. In quel teatro sorprendente e crudele, col cuore stretto dalla timidezza, dal timore, dall'emozione dell'ignoto, trova la voce per raccontare una storia al tempo stesso classica e nuova.

Giovanni Ricciardi è professore

di greco e latino in un liceo di Roma. Il commissario Ponzetti, il personaggio da lui creato, è stato finora protagonista di quattro romanzi: *I gatti lo sapranno* (2008), *Ci saranno altre voci* (2009), *Il silenzio degli occhi* (2011) e *Portami a ballare* (2012).

*Il dono delle lacrime*: Nei giorni che intercorrono tra le dimissioni di Benedetto XVI e l'elezione di Papa Francesco, il commissario Ponzetti viene chiamato in Vaticano per indagare sulla morte del prete di San Damaso, parroco di una chiesa dove si è diffusa la credenza di una Madonna piangente che suscita entusiasmo tra i fedeli e allarme nella Curia. Il Commissario avrà un bel da fare per scoprire il mistero celato in questa intricata vicenda in cui la soluzione all'enigma potrebbe nascondersi tra le mura vaticane. E Ponzetti finirà, suo malgrado, per vedere coinvolta la sua famiglia nella soluzione del caso, particolarmente delicato, stavolta, e legato a complicati intrighi davvero più grandi di lui.

**Roberto Tiraboschi** è nato a Bergamo e vive tra Roma e Venezia. Drammaturgo e sceneggiatore, ha scritto per diversi registi italiani, tra cui Liliana Cavani, Marco Pontecorvo e Silvio Soldini. Le Edizioni e/o hanno pubblicato anche *Sguardo II* e *Sonno* (vincitore del Premio Nazionale di Narrativa Bergamo e del Premio Stresa di narrativa).

*La pietra per gli occhi*: Venezia è ancora un agglomerato di isolette di fango rubate alla laguna. Questo è il paesaggio che si presenta a Edgardo d'Arduino, gio-



vane chierico amanuense dell'abbazia di Bobbio. Una malattia l'ha colpito agli occhi e la vista vacilla. Si ha notizia che a Venezia, città di vetrai, conoscono un rimedio che guarisce gli occhi malati: una pietra per leggere. Edgardo inizia la sua ricerca disperata della pietra miracolosa e viene in contatto con il mondo dei fiolari, i vetrai di allora, molto numerosi e attivi. La ricostruzione attenta e storicamente attendibile di una Venezia medievale, fa da sfondo a una storia d'amore e di riscatto, attraversata da delitti

orribili, false amicizie, lotte di potere, cataclismi e sconvolgimenti naturali.

480 giurati popolari sono impegnati nella lettura della terna vincitrice; le loro schede decreteranno il "Supervincitore".

I giurati sono dislocati non soltanto in Umbria ma anche in altre regioni italiane. Tra i lettori è presente un gruppo di detenuti nelle carceri di Opera (Milano) e un folto gruppo di ragazzi di San Patrignano (Rimini). I lettori all'estero sono italiani (perlopiù coordinati dall'Arulef) e stranieri, residenti in Belgio, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Lussemburgo, Slovenia, Spagna, Svizzera e Venezuela. Il gruppo più lontano (geograficamente) è quello della base Concordia, in Antartide, costituita da scienziati italiani e francesi del Programma Nazionale Ricerche in Antartide. La manifestazione 2015 è sostenuta dalla Comunità degli Italiani "Santorio Santorio" di Capodistria, con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri.

## SEZIONE "CLAUDIA MALIZIA"

# Francesca Del Rosso vince la XVI edizione

**F**rancesca Del Rosso, autrice del libro *Wondy* (Rizzoli), è la vincitrice della XVI edizione del Premio "Claudia Malizia", sezione speciale del Fenice-Europa. L'autrice, nata a Milano nel 1974, ha scritto *La vita è un cactus* (2007) insieme ad Alessandra Tedesco e *Mia figlia è una iena* (2010).

*Wondy* (ovvero come si diventa supereroi per guarire dal cancro) è il racconto di una vicenda personale. Una Wonder Woman in borghese: non indossa le culotte con le stelle o il top rosso, eppure la protagonista di questo libro a volte si sente proprio così. Come la supereroina, lotta contro le avversità della vita armata di autoironia e tenta in ogni modo di andare avanti - crescere i suoi bambini di due e quattro anni, non allontanarsi dall'amato marito Ken e vedere

le amiche di sempre - mentre affronta il tumore al seno. Ma i "sassolini", come li chiama per Attilino e la Iena, le portano anche una nuova terza misura di reggipetto. E *Wondy* è bravissima a vedere il bicchiere mezzo pieno, così, senza poter dimenticare i continui controlli, la chemio e i mesi passati sul divano, non perde l'occasione per sdrammatizzare e vedere il lato positivo. Con la valigia pronta per un nuovo viaggio e il pc sempre acceso, impara che il tempo è prezioso (e poco), che i veri amici si riconoscono subito - ti invitano a sessioni di shopping o preparano cene prelibate con consegna a domicilio - che l'affetto incrollabile dei figli è il nostro carburante migliore; insomma che vale la pena combattere al massimo per tenersi stretto ciò che si ama. E allora, senza capelli le feste in maschera e parrucca vengono meglio, se hai già la nausea puoi concederti infinite corse sulle montagne russe con tua sorella e, se non hai appetito ma il

sushi lo mangi, ne approfitti per uscire più spesso a cena... Francesca Del Rosso racconta una storia, la sua, che commuove e appassiona, ricordandoci come ogni donna abbia dentro un potere nascosto, grazie al quale sa capovolgere i momenti bui e riportare intorno a sé una dose inattesa di forza e vitalità.

La Sezione "Malizia" è dedicata a Claudia, una giovane di Bastia scomparsa prematuramente. Ella esortava i suoi coetanei affinché dessero un significato alla propria esistenza, invitandoli a non dispartirla inutilmente, a lottare contro ogni avversità. "Vivere è bello, amate la vita" è una delle frasi contenute nel diario di Claudia e ripresa dal Fenice-Europa. "Il premio, nato nel 2000 - dichiara Rizia Guarnieri, coordinatrice dell'iniziativa - è riservato a romanzi, saggi e testimonianze che presentino aspetti legati all'amore per la vita, all'amicizia e alla speranza, elementi spesso trascurati dall'universo giovanile". La giuria tecnica, composta da Maria Giovanna Elmi, Lia Viola Catalano, Younis Tawfik e Rizia Guarnieri, eleggerà la vincitrice a Capodistria il prossimo 5 settembre. Il libro è stato gratuitamente distribuito a un centinaio di giovani lettori, affinché diventino messaggeri di vita.



# NUOVA SEDE




Via dei Pioppi - Bastia Umbra (PG) - Zona Stadio - Tel. 075 8044386

TUTTO PER IL PARTY
NATALE
HALLOWEEN
CARNEVALE



INCONTRO CON LO STAFF

# SACE: "In Expert Group per darvi il meglio"

**La migliore tecnologia, sempre assortita e competitiva nel prezzo. Elettrodomestici, immagine e suono, cura della persona, lavaggio, cottura. La SACE di Bastia Umbra si rinnova entrando a far parte di uno dei gruppi leader del mercato degli elettrodomestici: Expert Group**

di SARA STANGONI

**T**rentanove anni di storia, esperienza e cortesia al servizio dei clienti di Bastia Umbra e dintorni. Al centro del mondo della SACE c'è sempre il cliente. Lo ripete fermamente Giorgio Speziali, uno dei soci che con serietà porta avanti quest'attività, ben conosciuta e apprezzata nel territorio. Il prossimo anno la SACE festeggerà 40 anni, un traguardo significativo, frutto di crescita, scelte e competenze. Giorgio lo sa bene e non nasconde le complessità affrontate per superare i continui cambiamenti del mercato tecnologico.

**L'entrata in Expert Group è un cambiamento importante. Da cosa è stato spinto?** – Abbiamo sentito il bisogno di rinnovarci, dando corso ad un progetto di miglioramento su cui stavamo lavorando da tempo. Ora era arrivato il momento giusto. Abbiamo modernizzato il nostro lay-out e scelto di entrare a far parte di uno dei gruppi leader del mercato degli elettrodomestici.

**Quali novità ha comportato?** – Con Expert Group possiamo ottemperare meglio a qualsiasi richiesta di prodotti e marchi, con vera competitività nel prezzo e nell'alta qualità.

**Un lavoro basato sulla tecnologia subisce continui cambiamenti.** – Puoi ben dirlo. Era il 1976 quando è iniziato tutto in via della Repubblica, come laboratorio di riparazione radio e tv. Dopo tre anni abbiamo preso la licenza di vendita e ci siamo trasferiti nell'attuale sede, in via Berlino, dove abbiamo vissuto molti cambiamenti e sviluppi.

**Nel 2007 avete avuto una ristrutturazione interna.** – Sì, siamo passati da cinque soci a tre.

**Quante persone lavorano qui oggi?** – Siamo in tutto sette persone che operano con mansioni diverse, ma sempre con tanto impegno e adeguate competenze: Sergio e Flavio sono i nostri tecnici TV, antennisti del digi-



DA SINISTRA - Carlo, Giorgio e Sergio Speziali - Rosalia Tozzoli - Leonardo Garofani - Giuseppina Speziali



Flavio Speziali

taile terrestre e degli impianti satellitari; Leonardo (coadiuvato da Flavio) è il nostro installatore di impianti di condizionamento e riscaldamento (Stufe a Legna e Pellet); Carlo, il nostro capostipite, cura le riparazioni del-

l'alta fedeltà e dei piccoli elettrodomestici; Rosalia, Giuseppina ed il sottoscritto ci occupiamo del punto vendita con funzioni di raccordo tra le attività di vendita e assistenza.

**Quali servizi offrite?** – Vendi-

ta con sopralluogo gratuito di condizionatori, stufe a pellet e a legna, elettrodomestici da incasso e da libera installazione, piccoli elettrodomestici, tv, hi-fi, home theatre, cellulari, tablet, navigatori, tutti prodotti del de-

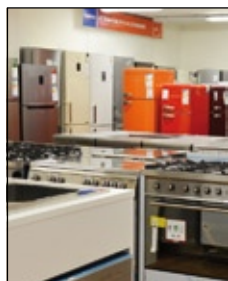
sign gradevole e dalle funzioni innovative. Siamo, inoltre, centro installatore ufficiale Sky e impianti di antenna digitale terrestre.

**E le riparazioni?** – Le facciamo per tutti gli apparecchi televisivi ed elettrodomestici. Collaborano con noi anche ex dipendenti SACE, oggi professionisti autonomi ma che conoscono bene la nostra filosofia con il cliente e quindi siamo certi del risultato.

**Qual è la vostra filosofia?** – Umiltà e servizio, ci tengo molto a precisarlo. Ognuno di noi è esperto in un servizio specifico e quindi riusciamo a dare il massimo. Da quasi 40 anni siamo impegnati a soddisfare le richieste della nostra clientela e supportarli con consulenze nell'acquisto e con assistenza in fase di postvendita, che è flessibile e personalizzata. È un impegno quotidiano.

**Cosa vi contraddistingue?** – Certamente siamo persone alla mano, ma riusciamo da sempre a servire chiunque, lasciando il cliente soddisfatto. Ci siamo fatti conoscere per quello che facciamo, curando la nostra immagine direttamente con i risultati del lavoro che svolgiamo ogni giorno.

**Per contattarvi?** – Ci tengo a precisare che il numero telefonico della SACE è soltanto uno, **075.8011240**, l'unico da chiamare per essere certi che saranno operatori del nostro staff ad intervenire. Siamo "quelli della rotonda di via Torgianese".



**SACE**  
VENDITA E ASSISTENZA

- > TVC - Led
- > Elettrodomestici
- > Impianti antenna e satellitari

*Liste Nozze*

**expert Group**

---

**BASTIA UMBRA (PG) - VIA BERLINO, 2 - TEL. 075.8011240**

## Il Commercio e la diversificazione



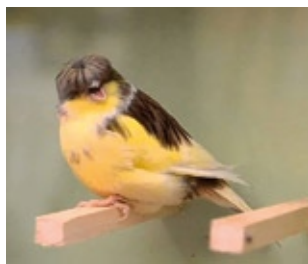
di ANGELO CARENA

**F**ino a qualche anno fa esistevano dei negozi così detti specializzati o addirittura di nicchia; Per specializzati si intende avere un grande assortimento di pochi articoli sui quali un commerciante si specializza; i negozi di nicchia invece sono quelli che commerciano su degli articoli poco conosciuti e quindi poco reperibili, ma proprio per questo molto ricercati. Poi c'è stata la famosa liberalizzazione del commercio dove chiunque poteva aprire un negozio con la conseguenza di un notevole aumento di offerta commerciale. In parole povere tutti vendevano tutto. Questo sistema ha retto fin quando ha retto un certo benessere, in quasi tutte le famiglie entravano almeno due stipendi e poi c'erano sempre le pensioni dei nonni quindi ci si poteva facilmente togliere qualche piccola voglia. Poi è arrivata la crisi e il consumismo si è dovuto ridurre o addirittura fermare.

E tutti quei negozi? Le vendite sono diminuite, i costi sempre in costante aumento, il commercio ha cominciato a soffrire e sono arrivate le prime chiusure. Ma tutti quelli che sono rimasti non hanno beneficiato in qualche modo di queste chiusure (minore concorrenza) hanno invece continuato a soffrire il calo delle vendite perché nel frattempo sono comparsi nuovi soggetti commerciali come la Grande Distribuzione, Internet, Cineserie a basso costo ecc.

Allora ecco che si affaccia una nuova idea: La Diversificazione. Compensare cioè le perdite aggiungendo nel proprio negozio nuovi articoli diversi da quelli per cui uno è specializzato. Questa operazione molte volte non è così facile come sembra per il semplice motivo che non c'è adeguata competenza su questi articoli nuovi e spesso ci si ritorce contro perché i nuovi articoli rimangono invenduti ma gli stessi devono essere pagati. Quindi spese in aumento ed incassi sempre più insufficienti a compensare le spese. In conclusione mi viene da dire che La Diversificazione è uno strumento senz'altro valido ma deve essere fatta a ragion veduta. Prima di ampliare l'assortimento inserendo nuovi articoli pensando (o sperando) di venderli, bisognerebbe fare, a mio modesto avviso, una piccola indagine di mercato, vedere se c'è richiesta, o addirittura necessità degli stessi e poi avviare una Diversificazione controllata.

A ME SEMBRA UNA BUONA IDEA e A VOI?



## Fabrizio Branchini e Pasquale Cardinale allevatori CANARINI CHE PASSIONE

"Acquistammo dei canarini nel 1974 per corrispondenza da un frate di Genova, che ce li inviò a mezzo treno. Da allora non abbiamo più smesso di averli"

**F**abrizio e Pasquale, entrambi di Bastia Umbra, hanno ognuno una serie di gabbiette nel proprio garage di casa e curano gli animali tutti i giorni con particolare attenzione agli alimenti ed al loro benessere. Per loro sacrificano molto tempo in quanto i canarini hanno bisogno di essere seguiti tutti i giorni. Se si devono assentare per più giorni, per la loro cura, si aiutano a vicenda.

Dal mese di ottobre fino a gennaio partecipano a vari concorsi nazionali e internazionali. L'anno scorso, ai Campionati Italiani che si sono svolti a Cesena, un canarino di Paquale è arrivato secondo, mentre un canarino di Fabrizio è giunto terzo. "Ai campionati - ci sottolineano - possono partecipare solo i soggetti nati nell'anno in corso e che vengono anellati dopo 6-7 giorni dalla nascita".

Quest'anno il campionato italiano si svolgerà a Pesaro, mentre quello mondiale in Portogallo. Entrambi sono iscritti all'associazione nazionale F.O.I. (Federazione Ornicoltori Italiani) alla quale aderiscono oltre 20.000 appassionati allevatori.



Fabrizio e Pasquale

"A Bastia - ci dicono - non ci sono altri allevatori, ma a Rivotorto di Assisi c'è l'allevamento di Nazzareno Passeri che è stato più volte campione del mondo con i suoi canarini e pappagallini".

In attesa di andare a conoscere anche lui Paquale e Fabrizio ci fanno vedere i loro canarini con tenerezza sul palmo della mano. Nel contempo spieghiamo brevemente che cos'è il canarino Gloster.

Il Gloster è una razza di canarini inglese di taglia minuta e di corporatura tondeggianta. Ha una sagoma graziosamente arrotondata, piumaggio composto e aderente al corpo. Il ciuffo raggiunge la punta del becco. Esistono

due tipi di gloster, il corona che presenta il ciuffo (netto, regolare, non spezzato, di forma rotonda, che lascia vedere l'occhio) e il consort, senza ciuffo, ma con testa larga e rotonda in ogni punto con vertice bombeggiante. Un buon ciuffo oltre ad essere ben formato deve avere giuste dimensioni. I Gloster hanno canto dolce e melodioso che ricorda quello del Malinois e sono molto prolifici.

La stagione riproduttiva inizia verso la fine dell'inverno, generalmente nel mese di marzo. Nell'assortire la coppia è assai importante che solo uno dei due ca-

narini sia corona, perché il gene del ciuffo è di tipo letale e se portato da entrambi i genitori non consente la nascita di soggetti sani e vitali. L'accoppiamento giusto è quindi "corona" x "consort".



## Gli Astri del Cuore - Luglio 2015



**Ariete**  
21 MARZO  
20 APRILE

Luglio porta grandi novità per i nati del vostro segno: gli obiettivi che vi siete posti ora sono vicini tanto da poterli afferrare. Lasciate che i vostri sogni volino più in alto, siate ambiziosi e volate anche voi verso nuovi orizzonti. Il mondo è vostro!



**Toro**  
20 APRILE  
20 MAGGIO

Cercate di ritrovare le vostre buone maniere, soprattutto quando parlate con persone importanti e, ovviamente, con i vostri cari! Saturno potrebbe minare la vostra fiducia nel futuro e per questo innervositi un po'... Non cedete alle provocazioni!



**Gemelli**  
20 MAGGIO  
20 GIUGNO

Dovrete provare ad essere oggettivi e guardare il lato positivo delle cose dal momento che si prevedono per il mese di luglio, nel complesso sia gli alti che i bassi! So che sembra banale, ma cercate di godervi i tempi belli e ignorate quelli brutti!



**Cancro**  
20 GIUGNO  
20 LUGLIO

Riuscirete ad impiegare le vostre doti naturali in modo più creativo, potrete espandere i vostri interessi e imparare cose nuove. Questo è un buon momento per ascoltare ciò che il vostro istinto vi dice, ascoltatelo e tenete a bada, almeno per ora, il vostro raziocinio!



**Leone**  
20 LUGLIO  
20 AGOSTO

L'appetito per i flirt e le storie passeggere, potrebbe attenuarsi lasciando il posto ad impegni più seri e duraturi. Basterà che ascoltiate il vostro cuore e che vi assicurate di avere vicino un compagno che sappia lusingare a dovere il vostro ego!



**Virgo**  
20 AGOSTO  
20 SETTEMBRE

Luglio vi vede più espansivi, esuberanti e più entusiasti del solito mentre Giove sta cominciando ad infondervi ottimismo e generosità. Tutto ciò che riguarda il passato non sarà più così importante per voi e la vostra attenzione si concentrerà maggiormente sul vostro futuro!



**Bilancia**  
20 SETTEMBRE  
20 OTTOBRE

C'è qualcosa di nuovo nel vostro approccio col mondo che sarà senz'altro più socievole, partecipe e interessato. A far da contraltare a questa rosea visione della realtà c'è la possibilità che qualcuno vi volti le spalle... Fate attenzione!



**Scorpio**  
20 OTTOBRE  
20 NOVEMBRE

Vi state avviando verso una svolta repentina e verso una rinascita che vi consentirà di lasciarvi alle spalle tutte le delusioni e le incertezze che avete subito. In questa nuova fase potrete liberarvi dalle limitazioni, dalla paura dell'ignoto e dall'insicurezza.



**Sagittario**  
20 NOVEMBRE  
20 DICEMBRE

I vostri sogni saranno straordinariamente potenti durante questo periodo. Tutto quello che dovrete fare è credere fermamente nelle vostre idee e andare avanti, specie nel settore professionale, reso particolarmente favorevole dai transiti di Giove e Marte!



**Capricorno**  
20 DICEMBRE  
20 GENNAIO

Potrebbe capitare che vi svegliate nel bel mezzo del riposo sotto l'ombrellone illuminati da nuove idee ed ispirazioni. Improvvisamente avvertite sbalzi di tensione, vi sentite eccitati, smaniosi e frenetici. Fate fruttare questa fase, sia nel lavoro che nei sentimenti!



**Acquario**  
20 GENNAIO  
20 FEBBRAIO

Siete sul punto dire addio ai disagi e alle costanti verifiche. Ora siete così vicini alla ricompensa che praticamente vi sembra quasi di poterla afferrare con mano, ma sappiate che i frutti delle vostre fatiche non arriveranno subito, perciò, armatevi di pazienza e non smettete di lottare!



**Pesci**  
20 FEBBRAIO  
20 MARZO

Luglio sarà per voi ricco di emozioni, di seduzione, di eleganza e di sensualità. Nettuno continua a trasmettervi un aspetto raggianti, ed è in parte anche per questo motivo che le persone si sentiranno quasi magicamente attratte da voi... Approfittatene

## L'ANGOLO DELL'ENIGMISTICA

di Moreno Gagliardoni

GIOCHI IN VERSI - Indovinelli

### 1 - Quell'attore di mio figlio

Nell'inventar le trame il piccoletto passa da parte a parte e fa l'occhietto; a volte è anche pungente ma va detto che io con lui ho un bel filo diretto.



### 2 - La mia bella segretaria

Sa presentarmi bene e, all'occasione, nei momenti di break tanto mi piglia; però è portata sempre a reclamare e la sua promozione mi consiglia.



Se non avete pazienza a lato capovolte le soluzioni

2 Sol: La pubblicità  
1 Sol: L'ago

**Carpel**

Foligno (PG) Largo Carducci, 9 Tel. 0742.344045  
Gubbio (PG) Corso Garibaldi, 75/A Tel. 075.9279990  
Gualdo Tadino (PG) Via Flaminia, 189 Tel. 075.9140687  
Fabriano (AN) Via G.B. Milani, 3 Tel. 0732.252224

**CARPEL s.a.s** Via Roma, 73 06083 BASTIA UMBRA (PG)  
E.Mail carpel.sas@libero.it

**LA TAPPEZZERIA**

OFFERTA DEL MESE  
SU TENDAGGI E TAPPEZZERIA  
10% DI SCONTO  
SOPRALLOGO E MONTAGGIO GRATUITO

LA TAPPEZZERIA Via Venezia, 65/A - Via Fucini, 65 - Bastia Umbra (PG) Tel. 075.8011443

LE MIGLIORI  
**Cartemanti DELL'UMBRIA**

899.25.55.65

INFO: 36613981361

LE MIGLIORI... SERVIZIO DI CARTOMANZIA OFFERTO DALLA NUOVA SIBEM S.R.L. P.I. 0245790042 - CONTENUTO NON ESOTICO. V.M.I.S. PER LA DISABILITAZIONE DEL SERVIZIO CHIAMARE IL PROPRIO GESTORE TELEFONICO

Sede op. **Petrignano di Assisi (Pg)**

Via Indipendenza, 58 - 06086

Tel. 075/8098229 - 349 2210474

Fax 075/8099581

e-mail [fabio.cionco@soprailmuro.it](mailto:fabio.cionco@soprailmuro.it)



**Verde pubblico e privato:**

**PROGETTAZIONE**

**REALIZZAZIONE**

**MANUTENZIONE**

**VIVAIO**  
antica *flaminia*

Loc. San Lazzaro, 11 - Gualdo Tadino (Pg)

Tel. 075/9143323 - 9142613

Fax 075/913107

**Venite a scoprire  
tutte le nostre offerte  
anche sul sito internet  
[www.soprailmuro.it](http://www.soprailmuro.it)**



**Garden Teak**

AGRARIA  
PIANTE DA FRUTTO  
PIANTE DA GIARDINO  
PROGETTAZIONE E ARREDO

**LOC. VOCABOLO ACQUAIOLA  
135 D - 06066 PIEGARO (PG)**



Comune di

# Bettona



terrenostre | 44

numero 5 - Giugno 2015

## Fotografia che passione

# "I COLORI DI/THE COLORS OF BETTONA"

La rivoluzione del digitale offre nuove emozioni all'immagine fotografica, 166 scatti immortalano il trascorrere del tempo a Bettona nel libro fotografico di Renato Morbidelli

di LAMBERTO CAPONI

**S**ono ormai lontani i tempi in cui gli appassionati di fotografia passavano ore e ore in camera oscura nell'attesa di stupirsi di fronte all'apparire delle immagini che immortalavano un istante del tempo. Le pellicole Ilford, l'ingranditore, la bobinatrice, la tank, le vaschette dello sviluppo e del fissaggio, per chi si è accostato a questa pratica, sono solo ricordi di un'epoca. Oggi anche i più ostinati tradizionalisti si sono convertiti al digitale che ha consentito di avvicinare chiunque a questa irresistibile passione.

Tutti ormai dispongono di una fotocamera da portare con sé, anche gli smartphone oggi permettono di raggiungere un buon livello qualitativo. Si è aperto un mondo nuovo che, se da un lato offre maggiori potenzialità e semplicità di utilizzo, dall'altro presenta un'infinita serie di sfaccettature che potrebbe disorientare anche il più esperto informatico. C'è tantissima produzione di immagini di ogni genere, ma che rimane il più delle volte confinata nelle memorie dei computer o dispersa nei social network.

Renato Morbidelli, di professione docente universitario di Idrologia e Costruzioni Idrauliche, non sembra essere condizionato da tutto ciò, la macchina fotografica per lui rappresenta solo un

mezzo per trasmettere emozioni, la tecnica passa in secondo piano, usa una modesta reflex da 300 euro e non apporta correzioni agli scatti. La pazienza e l'attesa la utilizza per cogliere il giusto momento piuttosto che dedicarsi al ritocco fotografico. Proporre 166 volte la rappresentazione del medesimo soggetto con la stessa inquadratura può sembrare monotono, ma in realtà diventa ogni volta mutevole se effettuato in diversi momenti e periodi dell'anno. Tutto ciò è

quanto si può ammirare in una sua singolare pubblicazione dal titolo "I COLORI DI/THE COLORS OF BETTONA". È un volume, tradotto anche in inglese che raccoglie 166 dei 10.000 scatti che Renato ha eseguito in circa 4 anni, puntando la fotocamera verso un'unica direzione: il campanile più alto di Bettona. La raccolta ripercorre ciò che si vede dalla sua terrazza: lo scorrere delle stagioni, il sorgere del sole, i tramonti, i campanili, la nebbia, le nuvole, la tempesta, la festa e le notti. Un vasto repertorio che mostra il piccolo borgo, dalle origini etrusche, in tutti i suoi aspetti, evocando sensazioni ed emozioni che riportano alla sua storia antica e recente, a volte travagliata, custodita tra le possenti mura. E ritorna in mente, osservando la presentazione dello spettacolo pirotecnico, quando nelle notti

dell'11 maggio la campana sottostante si accendeva di falò al suono della grande campana, azionata da mani esperte, che annunciava l'uscita della processione di S. Crispolto. La stessa campana che ogni mattina scandiva l'ora d'inizio della scuola. Scorrendo la sequenza d'immagini, si nota l'apparire e scomparire come per magia delle colline sullo sfondo, risultando visibili a volte quelle più lontane, piuttosto che quelle più vicine ed i relativi dettagli di case e campanili.

Il rapporto con il tempo, passato e presente, è un elemento determinante del libro, che Renato ha saputo testimoniare con sapiente composizione, facendo sì che questo interessante documento rappresenti un valido supporto alla memoria della collettività. L'autore racconta in questo libro storie, vicende, eventi e luoghi del proprio paese fotografandone la realtà esteriore ma anche interiore, assumendosi il ruolo importante di testimone responsabile per la comunità in cui vive. Il volume, edito dalla Tau Editrice, il cui ricavato viene devoluto interamente all'UNICEF, è disponibile ancora in numero limitato di copie presso la Libreria Grande e presso il Sistema Museo di Bettona o contattando direttamente l'Editore.

**Per informazioni:** <https://it-it.facebook.com/bettona.it>



Renato Morbidelli



**STUDIO LAMBERTO CAPONI**

Via Assisi, 64 06084 Bettona (PG) Tel/fax: 075.9869000 Cell.: 347.3659763  
[www.ec2.it/studiocaponi](http://www.ec2.it/studiocaponi) - [studiocaponi@alice.it](mailto:studiocaponi@alice.it)

**ItalProget.** Segno di Stile.



Style, quality and technology

[www.italproget.com](http://www.italproget.com)



Comune di

# Cannara



numero 5 - GIUGNO 2015

terrenostre | 45

Dal 2 al 6 e dall'8 al 13 settembre

## Aspettando la Festa della Cipolla

*Il presidente dell'Ente Festa della cipolla Sandro Perugini e il Sindaco di Cannara Fabrizio Gareggia illustrano le novità della prossima edizione. In più, con il primo cittadino il resoconto ad un anno dalla sua elezione: "E' un'avventura affascinante, ma che assorbe completamente la vita di una persona; l'aspetto più divertente? Celebrare i matrimoni."*

di SONIA BALDASSARRI

**F**resco di nomina il presidente dell'Ente Festa della Cipolla Sandro Perugini ci dice subito:

- Da pochi giorni l'Ente Festa si è completamente rinnovato, sono infatti cambiati tutti i componenti, ci siamo, insieme al Sindaco anche lui uno dei membri, già messi al lavoro per riuscire a dare vita ad una festa migliore dell'anno scorso. L'innovazione principale dell'edizione 2015 sarà la mostra mercato, cioè la valorizzazione della cipolla. Con la preziosa collaborazione dell'amministrazione comunale confidiamo in un ottimo risultato.

**Come cambierà l'Ente Festa?**

- Non deve più essere il supervisore di tutti gli stand, bensì il punto di raccordo. Per dire, anche gli acquisti delle materie prime dovranno essere concordati con l'Ente Festa poiché si cercherà di comprare solo da produttori o rivenditori della zona. Ripeto, essendo il consiglio nuovo ci stiamo riorganizzando; di progetti ed idee ce ne sono, pian piano dovremo riuscire nel nostro intento che è quello di rilanciare Cannara.

**Il sindaco di Cannara Fabrizio Gareggia sempre sulla Festa della Cipolla esordisce:**

- L'idea cardine di questa amministrazione è suddividere la manifestazione in due parti, quella tradizionale che riguarda gli stand gastronomici, e qui non si interverrà in alcun modo perché ogni

gruppo svolge un lavoro egregio; cercheremo solo, insieme all'Ente Festa, di risolvere qualche piccolo problema di coordinamento. La parte più importante è invece quella legata all'intrattenimento e alla mostra mercato. Quest'anno il valore principale della Festa sarà promuovere il prodotto sia da un punto di vista commerciale che della comunicazione, il tutto a beneficio dei produttori, i veri protagonisti, affinché il loro lavoro sia maggiormente remunerativo. L'obiettivo è costruire un vestito intorno alla cipolla in maniera tale che possa essere commercializzata a prezzi più adeguati, cerchiamo di venire incontro alle esigenze dei produttori poiché la produzione è contenuta e ancora non abbiamo l'IGP per cui il ritorno economico è modesto.

**Ogni aspetto deve essere curato nei minimi particolari, da qui l'esigenza di avvalersi della collaborazione di Anna Setteposte.** - Stiamo studiando eventi, gadget, dimostrazioni con chef di successo che illustreranno ai visitatori le diverse modalità di impiego della cipolla in cucina, e non ultimo una riqualificazione dell'immagine della cipolla di Cannara, nel senso che la Festa non deve essere più l'unico evento ma deve fare da traino alle altre manifestazioni tipiche del nostro paese. In buona sostanza partire dalla cipolla per ricostruire l'immagine di Cannara.

**Il bilancio dopo il primo anno di mandato.** - Innanzi tutto si è provato a ridare i giusti stimoli alla struttura comunale cercando di impostare un metodo di lavoro più efficace ed efficiente, per certi versi anche più professionale. Abbiamo studiato la situazione economica: le risorse da un lato ed i servizi che il Comune eroga dall'altro, siamo



Foto di Paolo D'Antonio

interventati in maniera incisiva sulla manutenzione del verde pubblico, delle strutture comunali, del territorio, e devo dire che i primi riscontri positivi stanno arrivando, fa piacere sentirsi dire che Cannara è più pulita. Ci stiamo focalizzando inoltre su un progetto che riteniamo fondamentale e partirà a luglio cioè l'introduzione dei mastelli per la raccolta differenziata all'interno del centro storico, per Cannara sarà un cambiamento epocale. Sempre a luglio apriremo un centro di raccolta comunale per il verde, cioè la potatura che attualmente viene gettata nei cassonetti dell'umido, in una seconda fase verranno eliminati pure tutti i centri di raccolta dell'alluminio mettendo un unico contenitore al centro di raccolta comunale. L'obiettivo nel medio-lungo periodo è passare dalla tariffa al metro quadro alla tariffa puntuale, in buona sostanza chi più inquinava più paga. Altre questioni aperte sono i progetti relativi alla ristrutturazione degli edifici scolastici, del teatro, stiamo lavorando per completare gli scavi di Hurvinum Ortense e creare un percorso per i turisti, si studia per ampliare la rete del metano su Santa Croce, ed ampliare la rete fognaria perché molte zone non sono raggiunte da questo servizio, il tutto sen-

za dimenticare il progetto su Piandarca. A breve verrà istituito l'ufficio di staff del Sindaco per una migliore coordinazione. Per quanto riguarda gli impianti sportivi stiamo provvedendo alla riapertura del Bar al Parco XXV Aprile e alla sistemazione dello stadio "Spoletini".

**Le congratulazioni del Sindaco a Donatella Porzi.** - Congratulazioni, complimenti ed un grosso in bocca al lupo a Donatella Porzi, è una persona molto attaccata al nostro paese, per noi sarà una risorsa importante in consiglio regionale, anche per rappresentare le istanze dei piccoli comuni che molto spesso invece vengono dimenticati. Siamo prontissimi a collaborare con lei per tutti i progetti che porterà avanti.

### Le premiazioni DELL'INFIORATA DI CANNARA

**I**l gruppo "Piccoli e grandi infioratori" si è aggiudicato la vittoria dell'Infiorata di Cannara edizione 2015. Il verdetto è stato proclamato dalla giuria nella serata di venerdì 12 giugno, giuria così composta, Prof. Claudio Fronza Presidente di giuria, Prof. Enrico Sciamanna e Francesco Fiorelli Presidente delle Pro Loco dell'Umbria (UNPLI Umbria).

La premiazione è stata l'atto conclusivo di un piacevole momento conviviale organizzato dalla Pro Loco per ringraziare quanti hanno preso parte all'infiorata.




Dal 2 al 6 settembre  
e  
dall'8 al 13 settembre



# Numeri

## COMUNE DI ASSISI

Centralino..... 075.81381  
 Numero Verde..... 800.050900  
 Ufficio Sindaco..... 075.8138644  
 FAX..... 075.8138670  
 Polizia Municipale..... 075.812820  
 Reperibilità 24H..... 335.7410848

## NUMERI DI EMERGENZA

Carabinieri Comando...075.8190800  
 Carabinieri Petrignano 075.8039612  
 Carabinieri Assisi 075.8040210  
 Polizia di Stato..... 075.819091  
 Vigili del Fuoco..... 075.812222  
 Guardia di Finanza .... 075.813464  
 Corpo Forestale..... 075 8043632

## NUMERI PUBBLICA UTILITÀ

Umbracque..... 800.005543  
 Guasti Elettricità..... 800.271239  
 Guasti Gas (Cesap) 075.8041649  
 Canile..... 340-2204362  
 Aeroporto..... 075.592141

## FARMACIA

Comunale (S.M. Angeli) 075.8138291  
 Antica Caldari (Assisi) 075.812552  
 Bizzarri (Palazzo)..... 075.8039059  
 Falini (Rivotorto)..... 075.8065434  
 Falini (S. M. Angeli).... 075.8042564  
 Rossi. (Assisi)..... 075.812350  
 San Pietro. (Petrignano) 075.8038019

## UFFICI GIUDIZIARI ASSISI

Giudice di Pace ..... 075.8042771  
 Tribunale..... 075.812905

## UNITÀ SANITARIA LOCALE

Ospedale Assisi..... 075.81391  
 Pronto Soccorso..... 075.8139227  
 ..... 075.8139362  
 Guardia Medica..... 075.8043616  
 Direzione Distretto Centro Salute  
 S. M. Angeli..... 075.8139514  
 Fax..... 075.8139520  
 Centro di Salute, Informazioni,  
 URP..... 075.8139541

## ABBIGLIAMENTO

**B Glamour**  
 Abbigliamento Donna  
 LA VERA MODA A PREZZI MAI VISTI  
 Via Sandro Pertini, 5  
 S.Maria degli Angeli  
 (accanto al Testone)  
 Tel. 075 8043779

### › RED POINT

Via Los Angeles 075. 8041635

## ABBIGLIAMENTO INDUSTRIALE

### › SIR SAFETY

S. Maria degli Angeli 075. 8043737

## AGENZIE FUNEBRI

### › BRIZI-MOCCALDO-BISELLI

S. Maria degli Angeli 075. 8044117

Rivotorto di Assisi 075. 8065555

Palazzo di Assisi 075. 8038244

### › LA PACE

Via Los Angeles, 23 075. 8040261

## AGENZIE IMMOBILIARI

### › TECNOCASA

Via Los Angeles 075.8043782

## AUTOSALONE

### › MARTELLINI AUTO

Palazzo di Assisi 075. 8037004

## CATERING / BANQUETING

### › CUOCO INNAMORATO

Tordandrea - Assisi 075.8041958

## COOPERATIVE

### › SOPRA IL MURO

Manutenzione Verde Pubblico e Privato  
 Petrignano di Assisi 075. 8098229

## CARROZZERIA

### › FRANCO BISELLI Centro Revisioni

Palazzo di Assisi 075. 8019520

## CHARME IN ASSISI

› Il posto che ricoderai per sempre  
 Colcaprile 075. 7826403

## COSTRUZIONI

### › BETTI COSTRUZIONI

S.M. degli Angeli 075. 8041062

### › MANINI PREFABBRICATI

S.M. degli Angeli 075. 8040447

## IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI

### › FRANCO GIUGLIARELLI

Rivotorto di Assisi 338. 9697752

## INDUSTRIE

### › CIAM SNC

Petrignano di Assisi 075. 80161

## LEGNAMI

### › BUINI LEGNAMI

S. Maria degli Angeli 075. 8043643

## OFFICINE METALLICHE

### › A.M. FERROTECNICA

Palazzo di Assisi 075. 8065365

## PARRUCCHIERI



Total Look - Studio Tipocromatico  
 Trucco Correttivo - Servizio Matrimonio  
 S. M. degli Angeli - ASSISI (PG)  
 V. della Repubblica, 4 - Tel. 075 8042706

## PELLETTERIA

### SGARGETTA DAL 1916

Assisi - Via Portica 075. 812861

## TELEFONIA

**#23** cover e accessori  
 per smartphone e tablet  
 presso LA STELLA DEGLI ANGELI  
 (di fianco al TESTONE)  
 Via S. Pertini, 5 - S. Maria degli Angeli cell.3924083724

# Retro

BAR GELATERIA

PRODUZIONE  
 PROPRIA

gelato  
 artigianale  
 con latte  
 umbro



IL GELATO *più*  
 FRESCO *che ci sia*

**BASTIA UMBRA** centro storico

PIAZZA MAZZINI, 67  
**075 8004161**

**ABBIGLIAMENTO**› **Paola Mela Cashmere**

Via S. Lorenzo, 22 075. 8007687  
Bastia Umbra

**ABBIGLIAMENTO per Bambini**› **Pappa&Ciccia 0-9 anni**

Centro Storico 075. 80012448  
Bastia Umbra

**AGENZIE FUNEBRI**› **BRIZI-MOCCALDO-BISELLI**

Bastia Umbra 075. 8002816

› **LA PACE**

Via Roma, 47 075. 8000704

**ASSICURAZIONI**

**TUA ASSICURAZIONI** **LUCA CERBINI** Agente  
Bastia U. Tel. 075 8005274  
Via San Costanzo, 20  
pg.assisi@tuaassicurazioni.it

› **BAR BIANCHI**

Zona Industriale 075. 8000506  
**FALASCHI GASTRONOMIA**  
Via Firenze, 50 075. 8001179

**OFFICINA AUTORIZZATA IVECO****NUOVA FATICONI E ZAMPA**

Via delle Robinie 075. 8000849

**CARRELLI ELEVATORI**› **MOVIMAC**

Ospedalichio 075.8011482

**CARROZZERIA****NUOVA AMICO&MALIZIA**

V. dell'Artigianato 075. 8000890

**ELETTRODOMESTICI**

**SACE** VENDITA E ASSISTENZA *Liste Nozze*  
› TVC - Led  
› Elettrodomestici  
› Impianti antenna e satellitari  
BASTIA UMBRA (PG) - VIA BERLINO, 2 - TEL. 075.8011240

**FERRAMENTA****L'UTENSILE**

Zona Industriale 075. 8005104

**GIOIELLERIE**› **LUPATELLI**

Via Roma 075. 8004557

› **SANDRA**

Via Veneto 075. 8004674

**PARRUCCHIERI**› **DRESSAGE**

Piazza Mazzini,23 075.8011611

› **ILVANA** Acconciature

Via S. Bartolo, Bastiola 075.8002522

**PIANTE E FIORI****MIKIFLOWERS**

Via E. Maiorana 075.8001058

**COMUNE DI BASTIA**

Centralino..... 075.80181  
Ufficio Sindaco..... 075.8018201  
Angrafe..... 075.8018217  
Polizia Municipale..... 075.8012243  
Ufficio Affissioni ..... 075.8010961

**NUMERI DI EMERGENZA**

Carabinieri Bastia.....075.8001509  
075.8007042

**NUMERI PUBBLICA UTILITÀ**

Acquedotto Bastia..... 800.250445  
Guasti Elettricità.....803500  
Guasti Gas..... 800.900806  
Biblioteca Bastia..... 075.8018237  
Centro per impiego... 075.8012740  
Umbriafiere..... 075.8004005  
GEST (Gesenu)..... 075.8003117  
Umbra Acque..... 075.8042618

CESAP..... 800900806  
Protezione Civile..... 075.8012737  
Stazione F.S..... 075.8002119  
Servizio ritiro rifiuti ingombranti  
e potature..... 075.5899072  
..... 075.5743213  
Parrocchia S. Michele ... 075.8001148

**FARMACIA**

Comunale 1..... 075.8000502  
Comunale 2..... 075.8004997  
Angelini (v. Roma)..... 075.8001434

S.Francesco (Ospedalichio) 075.8012920  
Costantini (Costano)... 075.8002075

**AZIENDA SANITARIA LOCALE**

Guardia Medica..... 075.8139274  
075.8043616  
Palazzo della Salute.... 075 8020316  
..... 075.8139716

**CULTURA**

Ente Palio S. Michele.... 075.8011525  
Pro Loco .... 075.8011493  
Cinema Esperia .... 075.7980672  
Scuola di Musica (Costano) 075.8004583

**BAR - RISTORAZIONE - ALIMENTI**

**Bar Gelateria** **LO FACCIAMO NOI!!!**  
Viale del Popolo, 11, 06083 Bastia U. PG - 075 801 2877

**La TORTA al TESTO** **Nonno Guido**  
BASTIA UMBRA  
Tel. 075 8001065 - V. Ettore Maiorana, 7

**MELA** PASTICCERIA Tel. 075 8001182  
BOMBONIERE Tel. 075 8001829  
RISTORANTE Tel. 075 8006689  
mail: mela.g@libero.it  
facebook: mela\_bar pasticceria

› **RETRÒ Bar Gelateria**

Piazza Mazzini 075. 8004161

**BARBAROSSA Bar, Pasticceria**

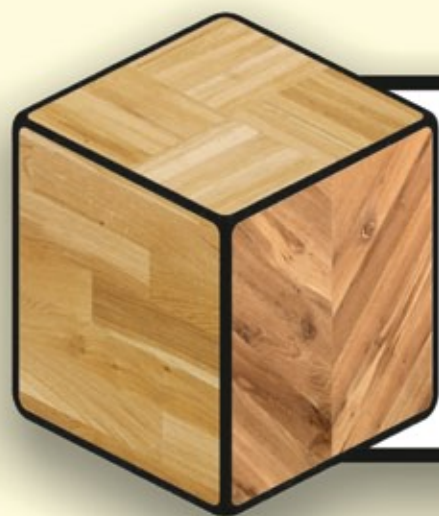
Via San Bartolo 075.8000918

**LITOPRINT**  
TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA - STAMPA DIGITALE

**Promuovi la Tua Attività!**

qualità e prezzo  
al Tuo servizio

**VOLANTINI**  
**BROCHURE**  
**LOCANDINE**  
**MANIFESTI**  
**OPUSCOLI**  
ed altro ancora



# Ciancabilla

parquet e laminati



393 6198534



Ciancabilla parquet e laminati

# Affidabilità

# Sicurezza

# Professionalità

